



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 15 gennaio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 5

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 23

— Ammortamenti » 24

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 25

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 26

— Bandi di gara » 28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 44

— Rettifiche » 45

— *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 45

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CALABRESE INVESTIMENTI INDUSTRIALI

Società per azioni

Bari, via G. Murari, 13

Capitale sociale L. 2,3 miliardi interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bari al n. 66/1997

Codice fiscale n. 04937700724

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 febbraio 1998, alle ore 10, presso la sede sociale in Bari alla via G. Murari n. 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Verifica e definizione degli obiettivi di programma della società alla luce dell'evoluzione dei rapporti con Gepi/Itainvest.

2. Proposta di rinnovo delle cariche sociali.

3. Deliberazioni sulla richiesta di trasferimento della partecipazione azionaria dalla Brivio Pierino & C. S.r.l. a società collegata.

4. Determinazioni inerenti alle richieste avanzate da Gepi / Itainvest in relazione alla proposta di partnership.

Parte straordinaria:

1. Riconferma o revoca della delega al Consiglio di amministrazione per l'aumento del capitale sociale a L. 6 miliardi ovvero delibera di aumento del capitale in misura adeguata agli accordi con Itainvest ed alle ulteriori esigenze finanziarie connesse agli impegni verso le società controllate.

2. Proposta di trasformazione della società in S.r.l.

3. Proposta di variazione della denominazione sociale.

4. Relative modifiche statutarie nonché modifica dell'art. 25 dello statuto sociale prevedendo la convocazione del Consiglio anche a mezzo telefax.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 2 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giancarlo Giardino

C-434 (A pagamento).

CALABRESE COSTRUZIONI INDUSTRIALI**Società per azioni**

Bari, via G. Murari, 13

Capitale sociale L. 1 miliardo interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bari al n. 216441/1997

Codice fiscale n. 04958190722

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 febbraio 1998, alle ore 15,30, presso la sede sociale in Bari alla via G. Murari n. 13 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 febbraio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di rinnovo cariche sociali.
2. Autorizzazione alla cessione dei titoli azionari dalla Brivio Pierino & C. S.r.l. alla B.F. S.r.l.
3. Relazione degli Amministratori delegati.
4. Relazione del Presidente sulle problematiche connesse all'assunzione da parte della Itainvest S.p.a. della qualità di socio.

Parte Straordinaria

1. Delibera aumento capitale sociale a L. 12 miliardi con rinuncia al diritto di opzione a favore della Itainvest S.p.a. ed a favore del Gruppo Brivio affinché ciascuno di loro sottoscriva una quota corrispondente a quella prevista dagli accordi fra gli stessi in essere.
2. Proposta di variazione della denominazione sociale.
3. Proposta di variazione dello statuto sociale conformemente alle predette proposte di variazione ed allo schema proposto da Itainvest S.p.a.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 2 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giancarlo Giardino

C-433 (A pagamento).

GIAMPAOLI CONTRACTOR & PROJECT FINANCING - S.p.a.

Sede in Roma, via della Valle dei Fontanili n. 195

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 416623

già Tribunale di Roma n.2706/77

Codice fiscale n. 03099960589

Partita I.V.A. n. 01159161007

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 febbraio 1998 alle ore 16 in Roma, via Ezio n. 24 presso lo studio del notaio Manzi in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disamina proposta di affitto di ramo dell'azienda sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si invitano i signori azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Francesco Giampaoli.

S-165 (A pagamento).

CUORUM MEDICA - S.p.a.

Sede in Avezzano, via Tiburtina Valeria n. 313

Iscritta al registro imprese presso il Tribunale di Avezzano al n. 3528 e al R.E.A. n. 75596

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01244290662

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Cuorum Medica S.p.a. per il giorno 2 febbraio 1998 alle ore 17, nella sede sociale, via Tiburtina Valeria n. 313, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 novembre 1997;
2. Illustrazione piano di rilancio dell'attività sociale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale cinque giorni prima e siano iscritti nel libro soci entro lo stesso termine.

Roma, 8 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Micangeli

S-169 (A pagamento).

ITALKALI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Principe Granatelli n. 46

Tribunale di Palermo registro società n. 18315, vol. n. 115/129

Partita I.V.A. n. 02425570823

Convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Principe Granatelli n. 46 per le ore 11, del 9 febbraio 1998 e, occorrendo la seconda convocazione, del giorno successivo per deliberare sulle materie di cui all'art. 2364 del Codice civile e su ogni altra connessa e conseguente.

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione all'assemblea sarà effettuata nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Morgante.

S-171 (A pagamento).

LA NUOVA ITALIA SCIENTIFICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Sardegna n. 50, tel. 42818417

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 2196/78

Partita I.V.A. n. 01172001008

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 febbraio 1998 alle ore 12 in Roma, viale Mazzini n. 88, presso il notaio Giancarlo Giuliani per deliberare sui seguenti punti

all'Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale da «La Nuova Italia Scientifica - Giovanni Carocci - La Nuova Italia Editori S.p.a.» in «Giovanni Carocci Editore S.p.a.»;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Al termine della stessa, in sede ordinaria, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Rinnovo del Consiglio di amministrazione: determinazione del numero e nomina degli amministratori;
- 2) Rinnovo del Collegio sindacale.

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: dott. Giovanni Carocci

S-191 (A pagamento).

SIAR - S.p.a.**Società Italiana Assicurazioni Riassicurazioni**

Sede sociale in Roma, via Crescenzo n. 2
Capitale sociale L. 9.960.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 713/50 del registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 01019780582
Partita I.V.A. n. 00952961001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Crescenzo n. 2 per il giorno 20 febbraio 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1998 nello stesso luogo ed orario per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di raggruppamento delle azioni ordinarie in circolazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede della società in Roma o presso la filiale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza in Milano, via Armorari n. 4.

Roma, 8 gennaio 1998

L'amministratore delegato: Berto Fisler.

S-197 (A pagamento).

**SOGIMI SOCIETÀ GESTIONI
IMMOBILIARI E MOBILIARI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via del Colosseo n. 26
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese presso il Tribunale di Roma n. 1794/87
Codice fiscale n. 06602150150

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci
ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile*

Con il presente avviso il Consiglio di amministrazione convoca i signori soci ed invita i signori sindaci a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della Società che si terrà in Roma, via Montello n. 20 il giorno 4 febbraio dell'anno 1998 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 del mese di febbraio dell'anno 1998 alle ore 15, sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di utili.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Fernando Caminoli.

S-200 (A pagamento).

ALBARÈ - S.p.a.

Sede sociale in Mezzana - Località Marilleva 1400
Capitale sociale L. 2.800.000.000 versato
Registro imprese di Trento n. 3505
Codice fiscale n. 00184130227

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Caldogno, via Padubio n. 50, il 31 gennaio 1998 ad ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 18 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1997. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 29 dicembre 1997

p. delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Alessandro Isacco

S-226 (A pagamento).

ALTHAEA - S.p.a.

Sede in Gressoney La Trinité, Fraz. Staffal
Capitale sociale L. 5.556.600.000
Registro delle imprese di Aosta n. 2573/18
Codice fiscale n. 00363160078

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Associazione Valdostana Impianti a Fune con sede in Aosta, reg. Borgnalle n. 10 alle ore 9,30, del giorno 31 gennaio 1998 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 1° febbraio 1998 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 settembre 1997 e relazioni in accompagnamento.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno, ai sensi di legge, effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Gressoney La Trinité, 31 dicembre 1997

L'amministratore delegato: Ferruccio Fournier.

S-230 (A pagamento).

**MARINA & MARICOLTURE
ALTO ADRIATICO - S.p.a.**

Sede in Duino Aurisina (TS), Villaggio del Pescatore n. 163
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Trieste n. 11876

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Giordano e Comisso in Trieste, Galleria Protti n. 4, il giorno 2 febbraio 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione il giorno 30 marzo 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e sua ricostituzione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Monfalcone, 23 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Domenico Baldini

S-238 (A pagamento).

CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.

Sede: Brescia, piazza Loggia n. 1
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro Imprese della Camera di Commercio n. 298708
Partita IVA e codice fiscale n. 02857260174

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti del Consorzio Brescia Mercati S.p.a., con sede in Brescia, piazza Loggia 1, sono convocati in assemblea presso la sala riunioni in via Orzinuovi n. 86, Brescia, per il giorno 5 febbraio 1998 alle ore 6 ed eventualmente, ove mancasse il numero legale, il giorno 6 febbraio 1998 alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 e 2 dello Statuto societario e integrazione dell'art. 8.

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 635.000.000 mediante emissione di azioni con sovrapprezzo; conseguenti modificazioni statutarie. Deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione ad eventuali cessioni di azioni.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di legge e di statuto.

Brescia, 29 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cesare Meini

C-453 (A pagamento).

TARROS TERMINAL - S.p.a.

Sede in La Spezia, via Privata Enel
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di La Spezia, società n. 12762
Codice fiscale n. 00147250922

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale dei soci in La Spezia, via Privata Enel, per il giorno 9 febbraio 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:
art. 1 denominazione sociale;
art. 3 sede legale;
art. 4 oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

La Spezia, 31 dicembre 1997

Il presidente: ing. Giorgio Musso.

S-260 (A pagamento).

DATAPOINT ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Vimodrone, via Pio La Torre n. 14/c
Capitale sociale L. 2.030.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 147951 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1998 ore 11, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1998, stesso ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 31 luglio 1997;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Citibank sede di Milano, nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
Bruna Floreani

S-289 (A pagamento).

NUROLL - S.p.a.

Sede sociale in Pignataro Maggiore (CE), Strada Conte s.n.
Capitale sociale L. 17.900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Caserta n. 8067
Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE)
Codice fiscale n. 01172570663
Partita I.V.A. n. 0175507610

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Tortona (AL), della M & G Finanziaria Industriale S.p.a. siti in Località Ribrocca s.n., per il giorno 31 gennaio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 febbraio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1°, punti 1, 2 e 3;
2. Conferimento incarico a società di revisione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale.

Pignataro Maggiore, 9 gennaio 1998

L'amministratore delegato: Vittorio Ghisolfi.

S-288 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.**

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 1° gennaio 1998, i tassi creditori, fino al 4,75% compreso, relativi ai conti correnti e depositi a risparmio ordinari e convenzionati subiscono una diminuzione di 0,75 punto percentuale, fermo restando il tasso minimo allo 0,25%.

Ciò ad eccezione dei rapporti di conto corrente e di deposito il cui tasso sia superiore al 4,75% e non agganciato al Tasso Ufficiale di Sconto o ad altro indicatore, i quali subiscono, sempre con decorrenza 1° di gennaio 1998, un abbattimento di 1,00 punto %.

Infine, a partire dal 1° di gennaio 1998, il tasso Prime Rate viene ridotto all'8,75%.

Jesi, 31 dicembre 1997

Banca delle Marche S.p.a.
Il direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-166 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Società per azioni**

Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle Imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita IVA n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, apporterà le seguenti diminuzioni ai tassi applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in lire:

a) riduzione di un quarto di punto dei tassi pari o inferiori al 2%, fermo restando il limite minimo di 0,25%;

b) riduzione di tre quarti di punto dei tassi superiori al 2% e sino al 4% incluso;

c) riduzione di un punto dei tassi superiori al 4%, con allineamento al 4% di tutte le condizioni che, dopo la riduzione stessa, dovessero risultare ancora superiori a tale limite, e ciò eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di un punto.

È stato altresì disposto che i tassi creditori da riconoscere ai conti correnti e depositi a risparmio vincolati in lire siano ridotti al 3,75% e al 4,25% rispettivamente per scadenze a 6 mesi e a 12 mesi.

Roma, 31 dicembre 1997

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-179 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE VICENTINA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin 18, iscritta al n. 2 del Registro Imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato a 31 dicembre 1996 L. 124.952.225.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 comunica di aver disposto le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 1° gennaio 1998:

il Prime Rate Istituto viene fissato all'8,250% ed il Top Rate al 15,000%.

Depositi a risparmio e conti correnti ordinari:

diminuzione dello 0,250% dei tassi avere da 0,251% a 1,000%;

diminuzione dello 0,750% dei tassi avere da 1,001, a 3,000%;

diminuzione dell'1,000% dei tassi avere superiori al 3,001%, fermo restando il tasso minimo dello 0,250%.

Conti correnti aziendali: diminuzione dello 0,750% per i Tassi avere compresi fra 1,501% ed il 3,000%; e dell'1,000% per quelli superiori al 3,001%.

Giorni valuta versamento assegni su piazza: con decorrenza 1° gennaio 1998 la valuta di accredito degli assegni di conto corrente di altre banche su piazza non servita da Stanza o Servizio di compensazione viene aumentata di un giorno a causa della cessazione dei compensi locali. La condizione «Standard Banca» viene aggiornata a quattro giorni.

Vicenza, 1° gennaio 1998

p. Banca Popolare Vicentina S.c.p.a.r.l.
Il consigliere delegato - legale rappresentante:
Gluco Zaniolo

S-187 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
Società Cooperativa a r.l.**

La Banca Popolare dell'Alto Adige informa la spettabile clientela che con decorrenza 7 gennaio 1998 i tassi d'interesse sui depositi in lire vengono ridotti di 0,50 punti percentuali, con un tasso d'interesse lordo massimo del 5%.

Bolzano, 7 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Klaus Mahlknecht.

S-236 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO**Società Cooperativa a r.l.**

Sede sociale e Direzione generale in Milano, piazza F. Meda 4
Reg. Soc. n. 51 Tribunale di Milano
C.C.I.A.A. Milano n. 4450

La Banca Popolare di Milano, Società Cooperativa a R.L., sede sociale e direzione generale in Milano, piazza F. Meda 4, reg. soc. n. 51, Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 4450 - ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, II° comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 rende noto di aver assunto le seguenti delibere:

decorrenza 2 gennaio 1998 - Tassi attivi:

riduzione del Prime Rate Istituto che viene fissato all'8,250%;

riduzione del Top Rate Istituto che viene fissato al 15,500%;

riduzione del Tasso di Sconfinamento che viene fissato al 17,500%;

decorrenza 2 gennaio 1998 - Tassi passivi:

riduzione generalizzata della raccolta a vista dello 0,750% con arresto allo 0,250%;

riduzione per i conti prodotto dallo 0,250% allo 0,500%;

il Top Rate dell'Istituto viene fissato al 4,000%.

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-189 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Albo Gruppi Bancari n. 1015.7

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari,
viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.111.408.134.111

Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586

Codice fiscale n. 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154. Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà alle seguenti variazioni con decorrenza 2 gennaio 1998 dei propri tassi passivi:

diminuzione generalizzata di 0,25 punti percentuali, rispetto al tasso precedentemente praticato, per i conti correnti, conti di deposito e depositi a risparmio con applicazione, successivamente alla riduzione stessa, di un tasso non inferiore allo 0,25% nuovo tasso minimo di Istituto, e di un tasso massimo non superiore al 4,25% lordo, e con riconduzione, pertanto, a tale tasso di tutti i rapporti che godano di condizioni superiori.

Banco di Sardegna S.p.a.

Direzione Generale:

Giancarlo Gaspari - Stefano Cuccu

S-249 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Iscritta albo delle Banche

Capogruppo del gruppo Bancario Mediobanca

iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale sociale L. 476 miliardi versato

riserve L. 3.398,2 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partita I.V.A. n. 00714490158

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1993-2000 a tasso variabile di nominali Lire 350 miliardi

Il 2 febbraio 1998 matura l'interesse relativo al semestre 2 agosto 1997 - 1° febbraio 1998 (cedola n. 10 fissato nella misura del 3,20%.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo dei Bot a dodici mesi - pari alla media aritmetica semplice dei tassi di rendimento annui lordi dei Bot a dodici mesi relativi alle aste dei mesi di novembre e dicembre 1997 - è risultato del 5,375% e pertanto il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05 più vicino, è pari al 2,65%;

b) per il semestre 2 febbraio - 1° agosto 1998 (cedola n. 11 scadente il 2 agosto 1998) le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo del 2,65%.

Agli interessi è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239 - l'imposta esecutiva del 12,50%.

Milano, 7 gennaio 1998

p. Mediobanca:

dott. F. Patti - Dott. R. Reali

S-194 (A pagamento).

CARILO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Loreto

Gruppo bancario Banca delle Marche,

iscritto all'albo dei Gruppi Bancari, codice 6055.8

Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21

Capitale sociale L. 25.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società

presso il Tribunale di Ancona n. 20637

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 c. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate:

con decorrenza 24 dicembre 1997 diminuzione dello 0,75% alla struttura dei tassi attivi e delle categorie convenzionate agganciati al tasso ufficiale di sconto;

con decorrenza 1° gennaio 1998:

riduzione dello 0,50% alla struttura dei tassi passivi;

riduzione dello 0,50% ai tassi sui certificati di deposito per tutte le tipologie di durata e di cedola;

riduzione dello 0,75% ai tassi sui depositi a risparmio con un minimo allo 0,50 per cento e massimo al 5,00 per cento.

Per le operazioni di impiego il Prime rate passa dal 9,50% all'8,75% ed il Top rate attivo dal 17,00% passa al 16,25%.

Loreto, 31 dicembre 1997

p. Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.

Il funzionario delegato: Alessandro Scarlato

S-243 (A pagamento).

BANCA DI ROMA
Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Comunicazione relativa alla variazione dei tassi creditori (ai sensi del D.L. n. 385 della 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione).

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924 ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica - ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 dell'1° settembre 1993 e relative norme di attuazione - che ha provveduto a riequilibrare la propria struttura dei saggi di interesse apportando - con decorrenza 1° gennaio 1998 - le seguenti variazioni ai tassi creditori praticati sulla raccolta libera;

riduzione generalizzata nella misura di 0,75 punti per i rapporti regolati a tassi superiori allo 0,25% o di quanto necessario per fissare, dopo la variazione al 4,00% il tasso massimo ed allo 0,25% il tasso minimo praticato dalla Banca.

Con pari decorrenza sono state abolite tutte le forme di aggancio dei tassi debitori e creditori a parametri di riferimento prefissati.

p. Banca di Roma:
V. Tagliaferro - G. Biscari

S-196 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIVOLTA
D'ADDA E AGNADELLO -S.c.r.l.**

Sede in Rivolta d'Adda, via Mario Cereda n. 9
Capitale e Riserve L. 18.763.889.466
Tribunale di Crema - Reg. Soc. n. 4728/317

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1 gennaio 1998 abbiamo proceduto alle seguenti variazioni:

tassi passivi su depositi a risparmio, diminuzione dello 0,50% - tasso minimo applicabile 1,25%;

tassi passivi su conti correnti, diminuzione dello 0,50% - tasso minimo applicabile 1,50%;

recupero spese di invio estratto conto pari a L. 1.000 mensili.

p. Banca di Credito Cooperativo
di Rivolta D'Adda e Agnadello
Il direttore: Campagnoli Gian Maria

S-220 (A pagamento).

**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO
PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 327.652.000.000
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 15 gennaio 1998 i tassi di remunerazione delle giacenze sui depositi a risparmio vengono ridotti di punti 0,30 per i tassi superiori ai minimi e fino al 3,50% e di punti 0,40 per i tassi superiori. Vengono altresì ridotti i tassi minimi sui depositi liberi e vincolati di punti 0,25. I tassi di remunerazione sui conti correnti vengono ridotti di punti 0,25 per tassi fino al 3,50% e di punti 0,40 per saggi superiori; per i conti convenzionati la riduzione massima è di punti 0,50%.

Teramo, 5 gennaio 1998

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-227 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Società appartenente Gruppo Bancario
Credito Italiano - Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1
Sede soc. amm. in Spoleto (PG), p.zza Pianciani n. 5
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
Iscr. n. 2346 Reg. Imp. PG (Trib. Spoleto)
C.C.I.A.A. PG. n. 170173

Prestito obbligazionario TV 1997/1999
Codice ISIN IT0001131280

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 11 gennaio 1998 - 10 luglio 1998 è del 2,412% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto:
Il v. direttore: Fausto Protasi

S-233 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2;
Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano
Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1
Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale interamente versato L. 75.579.575.000
Iscr. n. 2346 registro imprese (PG) (Trib. Spoleto)
C.C.I.A.A. di PG n. 170173

Prestito obbligazionario TV 1997/1999
Codice ISIM IT0000970274

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 11 gennaio 1998 - 10 luglio 1998 è del 2,412% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il V. direttore generale: Fausto Protasi

S-234 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Capitale sociale e riserve L. 203.255.447.922
Iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 1° gennaio 1998 la misura degli interessi creditori sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, compresi quelli inseriti nelle convenzioni, ha subito una diminuzione massima dello 0,750%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della Cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 5 gennaio 1998

Il presidente: Verrini Luigi.

S-244 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
 Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 15780 del Tribunale di Pisa
 R.E.A. Pisa n. 0107983
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

*Avviso ai sensi della legge del 17 febbraio 1992
 art. 6 comma 2*

Ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza delle condizioni alla clientela la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 1 gennaio 1998, ridurrà il «prime» ed il «top rate» dell'Istituto di 0,75 punti fissandoli quindi nella seguente misura:

«prime rate» 8,25%, «top rate» 16,00 %.

Inoltre procederà ad una riduzione generalizzata dei tassi passivi su conti correnti e depositi liberi nominativi ed al portatore di 0,75 punti, fermo restando il tasso minimo allo 0,25%.

Pisa, 1° gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Aldo Sodi.

S-250 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Torino**

Società appartenente al Gruppo Unicredito

Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 2017

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che i tassi creditori per la clientela vengono, con decorrenza 2 gennaio 1998, così modificati:

riduzione dello 0,50% sui tassi fino al 2,25% compreso, fermo il minimo dello 0,25%;

riduzione dello 0,75% sui tassi superiori al 2,25%, con un nuovo massimo del 4%.

Inoltre per il prodotto Contobim lo spread applicato sarà ridotto da 2,5% a 2,15%.

Il direttore commerciale: Virgilio Olmo.

T-2 (A pagamento).

**C.R.A. BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CASTELLABATE - S.c.r.l.**

Sede Castellabate, corso Matarazzo n. 88

Capitale ris. al 31 dicembre 1996 L. 6.111.777.791

Reg. soc. Tribunale di Vallo Lucano n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 gennaio 1998 i tassi di interesse creditori applicati ai depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti di punti 1%.

p. CRA - BCC Castellabate
 Il direttore: Pietro Amoroso

C-430 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale L. 27.000.000.000

Riserva L. 38.424.213.080

Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino, al n. 250

Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale n. 00828650010

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998 i tassi applicati sulle giacenze a credito della Clientela verranno abbattuti di:

0,50 punti percentuali per le fasce oltre l'1% e sino al 2,50% (con il minimo dell'1%);

0,75 punti percentuali per le fasce oltre l'2,50% (con il minimo dell'2%);

permangono invariati i tassi per le fasce pari od inferiori all'1% e la remunerazione minima d'istituto.

Il prime rate di istituto viene posizionato all'8,25% più commissione di m.s. pari allo 0,75% il top rate, tasso extra fido e interesse di mora scende al 15,50% più commissione di m.s. pari allo 0,75%.

Torino, 31 dicembre 1997.

p. Banca Brignone S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Il condirettore generale: dott. Alfredo Formento

T-5 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA
 Società per azioni**

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. 00092220474, (Appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a. iscritta all'Albo dei gruppi Bancari al n. 20007), iscritta al n. 5129 dell'Albo delle Aziende di credito, aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi; con sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi Bancari Finanziari», comunica alla propria clientela che effettua la manovra sotto esposta con decorrenza 1° gennaio 1998:

diminuzione del prime rate dell'istituto dall'attuale 9,00% al 8,25%;

diminuzione del top rate dell'istituto dal 17,25% al 16,50% e riduzione del top rate relativo ad operazioni commerciali dal 15,625% al 15,50%;

diminuzione generalizzata fino al massimo di 1 punto dei tassi passivi su conti correnti e depositi fermo restando l'attuale limite minimo;

spese per richieste estratti conto allo sportello e alle apparecchiature A.T.M.: L. 1.000;

commissioni su bonifici a clienti occasionali: L. 10.000.

Aumento, rispetto a quanto in precedenza applicato, delle spese, commissioni e valute relative alle seguenti voci di costo:

spese per operazione in c/c: L. 200;

spese tenuta conto: L. 1.000;

spese tenuta conto a forfait: L. 10.000;

spese invio estratto conto mensile: L. 200;

spese per concessione e rinnovo affidamenti: L. 10.000;

commissione massimo scoperto: 0,075%;

maggiorazione supero fido: 1 punto;

valute su versamenti in c/c: 1 giorno lavorativo;

costo libretto depositi risparmio e certificati deposito: L. 1.000;
 spese estinzione depositi risparmio: L. 2.000;
 valuta addebito effetti in c/c: diminuzione di 1 giorno;
 commissioni incasso effetti: L. 500;
 valuta di accredito effetti in c/c: 1 giorno;
 spese ritorno titoli protestati: del minimo di L. 5000;
 spese invio avvisi scadenza mutui: L. 1.000;
 commissioni su bonifici a corrispondenti: L. 2.000;
 valuta addebito bonifici: 1 giorno;
 commissioni su bollettini I.C.I.: L. 2.000;
 commissioni su bollette utenze varie: L. 500;
 premio annuo Ass. Europe Assistance: L. 1.500;
 carta assegni eurocheque rilascio e rinnovo: L. 5.000;
 canone trimestrale POS fascia A: L. 30.000;
 canone trimestrale POS fascia B: L. 10.000.

Pistoia, 2 gennaio 1998.

p. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
 Il vice direttore generale: rag. Piero Lazzeri

C-431 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI Società per azioni

Sede in Biella, via Carso 15

Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso semestrale di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo 239/96), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

Cod. ISIN IT0000962222, 3 gennaio 1997 - 3 gennaio 2000:

cedola avente godimento 3 gennaio 1998 e scadenza 3 luglio 1998, 2,35%;

Cod. ISIN IT0001131025, 2 luglio 1997 - 2 luglio 2000:

cedola avente godimento 2 gennaio 1998 e scadenza 2 luglio 1998, 2,30%.

Biella, 2 gennaio 1998.

Il vicedirettore generale: rag. Giovanni Peraldo.

C-439 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MOLISE San Martino in Pensilis e Bagnoli di Trigno

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica, che a decorrere dal 1° gennaio 1998, i tassi di interesse attivi per i clienti applicati sui depositi e sui conti correnti subiranno una diminuzione generalizzata di massimo 1 (uno) punto percentuale. Si comunica, inoltre:

le spese di tenuta sui depositi passeranno a L. 32.000 (L. 8.000 per trimestre);

costo operazione sui depositi a risparmio: L. 1.000 per operazione;

costo operazione sui conti correnti: L. 2.500 per operazione.

p. Banca di Credito Cooperativo del Molise
 San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno
 Il presidente: prof. Guglielmo Gileno

C-444 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
 Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia
 Società appartenente al Gruppo bancario, Credito Italiano
 Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1*

Sede in Campobasso, via Pietruntò n. 19

Capitale sociale L. 23.263.368.000

Riserve L. 93.252.818.596

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Campobasso al n. 332

Codice fiscale n. 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenze comprese tra il 24 dicembre 1997 e il 1° gennaio 1998, i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio verranno ridotti in via generalizzata fino ad un massimo di 1 punto percentuale. Contestualmente verranno riallineati ad un massimo del 4,50% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello. Per i tassi indicizzati al parametro di riferimento prime rate ABI la riduzione di cui sopra verrà eseguita variando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Si comunica inoltre che con decorrenza 1° gennaio 1998 verranno ridefiniti i seguenti prezzi:

1) la copertura assicurativa di base standard cliente sicuro passa a L. 13.00 annue;

2) per i titolari di polizze mutui casapiù il costo annuo passa a L. 60.000 per i massimali della sezione incendio e scoppio del fabbricato fino a 250 milioni e a L. 100.000 per i massimali della sezione incendio e scoppio del fabbricato sino a 500 milioni.

Campobasso, 5 gennaio 1998.

p. Banca Popolare del Molise S.p.a.
 Direzione generale:
 Antonio Lotti - Fabrizio Bettarini

C-440 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5044
 Gruppo Bancario Credito Italiano-Albo dei Gruppi bancari n. 02008
 Sede sociale e direzione generale Molfetta
 Registro delle imprese di Bari n. 12593 Tribunale di Trani*

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, si comunicano le variazioni e le nuove condizioni sui servizi ed operazioni sotto indicati con decorrenza 1° gennaio 1998:

Tassi attivi:

riduzione del prime rate aziendale dello 0,75%, all'8,25% (ex 9%);

riduzione del top rate sui conti correnti nei limiti di fido dello 0,75% al 16,50% (ex 17,25%).

Tassi passivi:

ridefinizione dei tassi applicati ai conti correnti e libretti di deposito a strategia, con un minimo dello 0,25% e un massimo del 4,25%;

riduzione di punti 0,75% sui conti correnti e libretti a vista (a tasso concordato) regolati a tassi fino all'1,51% (massimo 4,25%);

riduzione di punti 0,50% sui conti correnti e libretti a vista (a tasso concordato) regolati a tassi uguali o inferiori all'1,50%;

riduzione di punti 0,25% su depositi vincolati oltre 100.000.000 al 4,25% (ex 4,50%),

operando in modo che dopo l'abbattimento non si determini, per i conti interessati alla manovra, un tasso inferiore allo 0,25% e superiore al 4,25%.

riduzione dello 0,50% sui certificati di deposito a breve e medio termine.

Altre condizioni:

incremento di L. 150 delle spese unitarie standard applicate ai conti correnti a L. 2.650 (ex L. 2.500);

incremento di L. 500 delle commissioni standard di incasso per assunzioni R.I.B.A. a L. 5.000 (ex L. 4.500);

incremento degli affidamenti per i seguenti scaglioni:

sino a L. 5.000.000 - L. 85.000 (ex L. 75.000);

da L. 5.000.001 a L. 50.000.000 - L. 160.000 (ex L. 150.000);

da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 - L. 360.000 (ex L. 350.000);

fermo il resto.

Elevazione a due giorni della valuta applicata in conto corrente per i versamenti di assegni su piazza, per tutte le condizioni al di sotto dei 2 giorni.

Molfetta, 5 gennaio 1998

Il vice direttore generale: Gennaro Alberto Picca.

C-445 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Verbania Intra

Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 275.734.675.509

Iscritta al n. 2 del registro delle società presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

Ai sensi della legge n.154/92 e del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 2 gennaio 1998, i tassi creditori per la clientela ordinaria, su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, subiranno una riduzione generalizzata di 0,75 punti percentuali, fermo restando allo 0,50% il tasso minimo d'Istituto.

Inoltre, con decorrenza 2 gennaio 1998, la commissione trimestrale di massimo scoperto su tutti i rapporti subirà un aumento di 0,125 punti percentuali e sarà applicata nella misura massima dello 0,750%.

Verbania Intra, 30 dicembre 1997

Banca Popolare di Intra

Il presidente: avv. Giovanni Falcioni

C-449 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA VALSABBINA

Soc. Coop. a responsabilità limitata

Sede di Vestone, via Molino n. 4

Iscritta al reg. soc. presso il Tribunale di Brescia al n. 26

Codice fiscale n. 00283510170

Si comunica a norma della legge 154/92 che con decorrenza 1° gennaio 1998 il Prime Rate ed il Top Rate d'Istituto sono stati ridotti rispettivamente all'8,50% ed al 15,5%.

I tassi creditori applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio nominativi ed al portatore hanno subito una riduzione dello 0,75%, ferma restando la soglia minima dell'1%.

Vestone, 5 gennaio 1998

Banca Cooperativa Valsabbina

Il direttore generale: rag. Ezio Soardi

C-451 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, si comunicano le seguenti variazioni nonché nuove condizioni da praticare alla clientela, con decorrenza 1° gennaio 1998:

diminuzione fino allo 0,75% sui tassi creditori di conti correnti e depositi a risparmio, dello 0,75% sui tassi creditori di certificati di deposito;

diminuzione dello 0,75% sui tassi debitori sulle operazioni di impiego;

diminuzione del tasso massimo su operazioni di impiego: dal 19,50% al 18,50%;

ulteriore commissione dello 0,035% su bonifico urgente e/o di importo rilevante.

Pachino, 31 dicembre 1997.

Il direttore generale: Cugno Giuseppe.

C-441 (A pagamento).

INGG. LOY DONÀ E BRANCACCIO L.D.B. - S.p.a.

Sede Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 697

Codice fiscale n. 00273070631

EDILMAR - S.r.l.

Sede Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 697

Codice fiscale n. 04409330638

Estratto di atto di fusione

Con atto per notar Mario Ferrara di Pozzuoli del 4 dicembre 1997 rep. n. 64251 la società Ingg. Loy Donà e Brancaccio L.D.B. S.p.a. e la Edilmar S.r.l. si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda nella prima. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Edilmar S.r.l. nella Ingg. Loy Donà e Brancaccio L.D.B. S.p.a. interamente posseduta dalla incorporante con annullamento senza sostituzione di tutte le quote della incorporanda Edilmar S.r.l.

Si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni del vigente Statuto sociale della L.D.B. S.p.a. Si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997 dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La Ingg. Loy Donà e Brancaccio L.D.B. S.p.a. subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata quando prenderà efficacia l'atto di fusione che è sospensivamente condizionato alla mancanza di opposizioni, da parte dei creditori delle società partecipanti alla stessa entro due mesi dalla pubblicazione per estratto delle delibere nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora verificatasi la condizione non siano ancora state eseguite le iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile la fusione produrrà i suoi effetti al momento in cui l'ultima di tali iscrizioni sarà stata eseguita.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il 18 dicembre 1997 al numero di protocollo 9700079654 per la Ingg. Loy Donà e Brancaccio L.D.B. S.p.a. e al numero di protocollo 9700079645 per la Edilmar S.r.l.

Ingg. Loy Donà e Brancaccio L.D.B. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brancaccio Corrado

p. Edilmar S.r.l.

L'amministratore: Ruggiero Di Luggo

S-162 (A pagamento).

RE.CA. HOTEL - S.r.l.

Roma, via Giacinta Pezzana n. 88
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale n. 09380190158

MESE - S.r.l.

Roma, via Claudio Monteverdi n. 14
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale n. 03703871008

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 1 dicembre 1997 rep. n. 129304, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della «Mese S.r.l.» nella «Re.Ca. Hotel S.r.l.».

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote del capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione nè sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data il 11 dicembre 1997.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-180 (A pagamento).

EDIL G.N. - S.r.l.

Roma, via G. Nicotera n. 29
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02159391008

INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.

Roma, via G. Nicotera n. 29
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04024671002

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 16 dicembre 1997 rep. n. 129478, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della «Iniziativa Immobiliari S.r.l.» nella «Edil G.N. S.r.l.».

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote del capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 29 maggio 1997 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione nè sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data il 23 dicembre 1997.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-181 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Roma, via Generale Magliocco n. 1
 Capitale sociale L. 2.446.425.324.000
 Registro delle Imprese di Palermo n. 38758
 Codice fiscale n. 03987280827

EURAMERICA GESTIONI SIM - S.p.a.

Roma, via del Corso n. 267
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro delle Imprese di Roma n. 2276/46
 Codice fiscale n. 01098970583

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 22 dicembre 1997 rep. n. 129564, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della «Euroamerica Gestioni S.p.a.» nella società «Banco di Sicilia S.p.a.».

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote del capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione nè sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato:

depositato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data il 23 dicembre 1997 ed iscritto in data 24 dicembre 1997;

depositato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Palermo in data il 24 dicembre 1997 ed iscritto in data 30 dicembre 1997.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-182 (A pagamento).

FONTE - S.p.a.

Roma, via C. Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 9.700.000.000
 R.E.A. n. 599478
 Codice fiscale n. 07141110580

MAIA - S.r.l.

Roma, via C. Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 40.000.000
 R.E.A. n. 515561
 Codice fiscale n. 06115650589

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 19 dicembre 1997 rep. n. 129542, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della «Maia S.r.l.» nella «Fonte S.p.a.».

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote del capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione nè sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data il 31 dicembre 1997.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-183 (A pagamento).

BE.IM - S.p.a.
Beni Immobiliari

Roma, via P.S. Mancini n. 2
Registro delle Imprese di Roma n. 1189/73
Codice fiscale n. 02502600584

GARDENIA 73 - S.r.l.

Roma, via C. Monteverdi n.16
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle Imprese di Roma n. 4011/73
Codice fiscale n. 03546970587

IMMOBILIARE VIA NAPOLI 86 - S.r.l.

Roma, via C. Monteverdi n.16
Capitale sociale L. 66.263.000
Registro delle Imprese di Roma n. 8046/86
Codice fiscale n. 07562460589

SFEA S.r.l.

Roma, via P.S. Mancini n. 2
Capitale sociale L. 25.300.000
Registro delle Imprese di Roma n. 3368/79
Codice fiscale n. 03661420582

MULINO 1994 - S.r.l.

Roma, via N. Paganini n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle Imprese n. 7827/94
Codice fiscale n. 04764951002

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 22 dicembre 1997 rep. n. 129596, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione delle società «Gardenia 73 S.r.l.», «Immobiliare Via Napoli 86 S.r.l.», «Sfea S.r.l.», «Mulino 1994 S.r.l.» nella «Be.Im. - Beni Immobiliari S.p.a.».

La fusione ha comportato l'aumento del capitale sociale della incorporante da L. 6.000.000.000 a L. 6.726.000.000, onde soddisfare i diritti dei soci delle incorporate.

L'aumento stesso di L.726.000.000 è stato costituito da:

imputazione di parte del capitale sociale della Immobiliare Via Napoli 86 S.r.l., (in quanto L. 19.800.000 sono state annullate essendo detenute dalla società incorporante);

L. 16.000.000, per imputazione di parte del capitale sociale della Gardenia 73 S.r.l., (in quanto L. 4.000.000 sono state annullate essendo detenute dalla società incorporante);

L. 17.800.000, per imputazione di parte del capitale sociale della Sfea S.r.l. (in quanto L. 7.500.000 sono state annullate essendo detenute dalla società incorporante);

L. 20.000.000, per imputazione dell'intero capitale sociale della Mulino 1994 S.r.l.;

L. 625.737.000 per aumento gratuito mediante passaggio del capitale di parte della riserva straordinaria.

Detto aumento, a seguito del rapporto di cambio specificato nel progetto di fusione e confermato nella relazione dell'esperto, è stato attribuito ai soci delle società incorporate per un totale di L. 726.000.000, secondo le seguenti modalità:

ai soci della Immobiliare Via Napoli 86 S.r.l., in proporzione delle rispettive partecipazioni di L. 46.463.000, azioni per complessive L. 159.000.000;

ai soci della Gardenia 73 S.r.l., in proporzione delle rispettive partecipazioni di L. 16.000.000, azioni per complessive L. 444.000.000;

ai soci della Sfea S.r.l., in proporzione delle rispettive partecipazioni di L. 17.800.000, azioni per complessive L. 121.000.000;

ai soci della Mulino 1994 S.r.l., in proporzione delle rispettive partecipazioni di L. 20.000.000, azioni per complessive L. 2.000.000.

Tenuto conto che la incorporata Mulino 1994 S.r.l. deteneva il 10% del capitale sociale della incorporante (pari a L. 600.000.000) per effetto della fusione il capitale sociale è ridotto da L. 6.726.000.000 a L. 6.126.000.000, per annullo delle azioni detenute dalla incorporata Mulino 1994 S.r.l.

A seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante è pertanto di L. 6.126.000.000 di cui L. 726.000.000 attribuito ai soci delle società incorporate nel modo sopra specificato, e L. 5.400.000.000 ai soci della incorporante Be.Im. - Beni Immobiliari S.p.a.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione nè sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 29 dicembre 1997.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-184 (A pagamento).

ROTOMECC

Costruzioni Meccaniche Elettriche S.p.a.

San Giorgio Monferrato (AL), strada statale Casale-Asti Km. 5
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161310065

ROTOMECC AUTOMATION - S.r.l.

San Giorgio Monferrato (AL), strada statale Casale-Asti Km. 5
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01595890060

MAF - S.p.a.

Nembro (BG), via Ronchetti n. 37
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231700162

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto del notaio Zara di Milano in data 4 dicembre 1997 rep. n. 23796/3363, iscritto il 17 dicembre 1997 (Rotomecc Automation S.r.l., incorporata) presso l'Ufficio del registro delle imprese di Alessandria, il 16 dicembre 1997 (MAF S.p.a., incorporata) presso l'ufficio del registro delle imprese di Bergamo, il 18 dicembre 1997 (Rotomecc C.M.F. S.p.a., incorporante) presso l'ufficio del registro delle imprese di Alessandria, si è perfezionata l'operazione di fusione avente le seguenti caratteristiche.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Rotomecc Costruzioni Meccaniche Elettriche S.p.a., con sede in San Giorgio Monferrato (AL), strada Statale Casale-Asti Km. 5 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161310065, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 71702, iscritta al registro delle società del Tribunale di Casale Monferrato al n. 1744.

società incorporate:

a) MAF S.p.a., con sede in Nembro (BG), via Ronchetti, 37, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231700162, iscritta al registro delle società del Tribunale di Bergamo al n. 7012, iscritta al REA di Bergamo al n. 117405, interamente posseduta dall'incorporante;

b) Rotomecc Automation S.r.l. con sede in San Giorgio Monferrato (AL), strada Statale Casale-Asti Km. 5 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01595890060, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 0171684, iscritta al registro delle società n. 5231 del Tribunale di Casale Monferrato, interamente posseduta dall'incorporante:

2. Lo statuto della società incorporante è stato modificato per renderlo maggiormente aderente alle nuove esigenze della stessa. I cambiamenti principali riguardano:

· cambiamento della denominazione sociale in «Valmet Rotomec S.p.a.»;

durata: 2050;

previsione espressa della possibilità di istituire e sopprimere sedi secondarie, agenzie, succursali, rappresentanze, anche all'estero;

azioni, assemblea, Consiglio di amministrazione, rappresentanza, controversie: per modifiche di adeguamento.

3. In conformità al disposto dell'articolo 2504-*quinques* del Codice civile si omettono, in quanto non necessarie, le indicazioni di cui ai nn. 3), 4), 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

4. Le operazioni delle società incorporate Rotomec Automation S.r.l. e M.A.F S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Rotomec Costruzioni Meccaniche Elettriche S.p.a. a partire dalla data del 1° gennaio 1997.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto né proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rotomec C.M.E. S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Insalaco

Rotomec Automation S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Bottoni

MAF S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Norberto Villa

S-199 (A pagamento).

SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Castiglione Olona (VA)
Capitale sociale L. 5.327.400.000
Iscritta al Tribunale di Varese al n. 20364

OV BARI - S.r.l.

Sede sociale in Bari
Capitale sociale L. 30.000.000
Iscritta al Tribunale di Bari al n. 21388

Estratto atto di fusione

Atto di atto di fusione 22 dicembre 1997 ai sensi dell'art. 2504 C.C. fra le società Sola Optical Italia S.p.a., con sede in Castiglione Olona, via XXIV maggio 4 e OV Bari S.r.l., con sede in Bari, via Putignani 153, mediante incorporazione della seconda nella prima con effetto dall'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504-*bis* C.C. e con decorrenza ai fini fiscali a far tempo dal 1° gennaio 1998 senza scambio e senza quant'altro prevista ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501 C.C. detenendo la società incorporante l'intero capitale della incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Bari in data 29 dicembre 1994 ric. n. 56721/1997/CBA0557 per la OV Bari S.r.l., e presso il registro delle imprese di Varese ric. n. 9700039646/CVA0181 per la Sola Optical Italia S.p.a..

p. Sola Optical Italia S.p.a.
Il presidente: dott. Franco Gaslini

S-190 (A pagamento).

CENTRO IMMOBILIARE MODERNO - S.p.a.

Sede in Roma, Largo Generale Gonzaga del Vodice n. 4
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Tribunale civile e penale di Roma registro società n. 7564/84
Codice fiscale n. 06735850585

C.I.N. - S.p.a.

Compendio Immobiliare Nuovo

Sede in Roma, Largo Generale Gonzaga del Vodice n. 4
Capitale sociale L. 12.000.000.000
Tribunale civile e penale di Roma registro società n. 8387/86
Codice fiscale n. 07648780588

I.N.A.E.D. - S.p.a.

Iniziative Ambientali Edificatorie

Sede in Roma, Largo Generale Gonzaga del Vodice n. 4
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Tribunale civile e penale di Roma registro società n. 8386/86
Codice fiscale n. 07648820582

P.R.E.M.O. - S.p.a.

Programma Edilizio Moderno

Sede in Roma, Largo Generale Gonzaga del Vodice n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale civile e penale di Roma registro società n. 7054/84
Codice fiscale n. 06717790585

SVILUPPO EDILE DIREZIONALE - S.p.a.

Sede in Roma, Largo Generale Gonzaga del Vodice n. 4
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale civile e penale di Roma registro società n. 4856/82
Codice fiscale n. 05622560588

CINECITTÀ DUE - S.p.a.

Sede in Roma, via Quattro Novembre n. 96
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Tribunale civile e penale di Roma registro società n. 6708/83
Codice fiscale n. 06272400588

CINECITTÀ TREUNO - S.p.a.

Sede in Roma, via Quattro Novembre n. 96
Capitale sociale L. 731.496.000
Tribunale civile e penale di Roma registro società n. 7719/84
Codice fiscale n. 06760710589

C.IN.EDIL. - S.r.l.

Costruzioni Iniziative Edili

Sede in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 44
Capitale sociale L. 1.765.771.000
Tribunale civile e penale di Roma registro società n. 4556/87
Codice fiscale n. 07907850585

IMMOBILIARE NUOVO ENPAM - S.p.a.

(già «AUSILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE - S.p.a.»)

Sede in Roma, Largo generale Gonzaga del Vodice n. 4
Capitale sociale L. 412.300.000
Tribunale civile e penale di Roma registro società n. 5054/84
Codice fiscale n. 06610380583

Estratto di fusione delle suindicate società

Atto di fusione a rogito notaio Oscar De Vincentiis di Roma del 19 dicembre 1997 rep. 17060 reg.to a Roma il 23 dicembre 1997 con il quale si è perfezionata la fusione per incorporazione nella società «Immobiliare Nuovo Enpam - S.p.a.» (già «Ausiliare Grande Distribuzione - S.p.a.») delle società:

«Centro Immobiliare Moderno - Società per azioni»;

«Compendio Immobiliare Nuovo C.I.N. Società per azioni»;

«Iniziativa Ambientali Edificatorie IN.A.ED. - Società per azioni»;
 «Programma Edilizio Moderno PR.E.MO - Società per azioni»;
 «Sviluppo Edile Direzionale Società per azioni»
 «Cinecittà Due - Società per azioni»;
 «Cinecittà Treuno - Società per azioni»;
 «Costruzioni Iniziative Edili - C.IN.EDIL. Società a responsabilità limitata».

in attuazione dei progetti di fusione debitamente depositati, trascritti e pubblicati ai sensi di legge e dei successivi verbali di assemblea a rogito stesso notaio in data 26 giugno 1997 repertori nn. 16697 - 16698 - 16699 - 16700 - 16701 - 16702 - 16703 - 16696 - 16704 registrati il 4 luglio 1997, debitamente omologati e pubblicati ai sensi di legge.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 30 dicembre 1997.

La fusione è avvenuta per incorporazione delle dette società nella «Immobiliare Nuovo Enpam - S.p.a.» (nuova denominazione assunta dalla «Ausiliare Grande Distribuzione - Società per azioni» con detto verbale 26 giugno 1997 rep. n. 16704).

La fusione è stata attuata sulla base dell'ultimo esercizio di ciascuna società chiuso al 31 dicembre 1996, con effetti giuridici dalla data dell'atto di fusione e con imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della incorporante alla data del 1° gennaio 1997; e con aumento del capitale sociale della incorporante da L. 412.300.000 a L. 44.909.560.000, costituente la somma dei capitali di tutte le società incorporate e di quello di essa incorporante con arrotondamento in difetto di L. 7.000 che sono state attribuite al fondo di riserva; con annullamento di tutte le azioni e quote delle società incorporate ed emissione di numero 4.449.726 nuove azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna, con godimento dalla data dell'atto di fusione, attribuite (senza alcun corrispettivo) all'unico azionista di tutte le società, Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici - E.N.P.A.M. con sede in Roma, Via Torino 38.

La fusione è stata attuata ex art. 2501-bis con omissione dei numeri 3, 4 e 5 del medesimo articolo e omissione degli articoli 2501-quater e 2501-quinques, in quanto non sussiste l'ipotesi di rapporto di cambio delle azioni e quote, essendo unico titolare delle stesse l'E.N.P.A.M. suddetto.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni -trattandosi di unico socio.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Oscar De Vincentiis, notaio.

S-201 (A pagamento).

KNAUF - S.r.l.

Sede in Parma, loc. Cortile San Martino, via G. Botteri n. 3
 N. 10.104 Tribunale di Parma - Registro imprese
 Codice fiscale n. 00571960343

IMMOBILIARE BOTTERI - S.r.l.

Sede in Parma, via Paradigna n. 21
 N. 180.284/1997 Parma - Registro imprese
 Codice fiscale n. 02014230342

Con atto del notaio in Parma dottor Giovanni Fontanabona in data 4 dicembre 1997, repertorio n. 71.143, iscritto presso la C.C.I.A.A. di Parma - Registro imprese in data 18 dicembre 1997, è stata costituita per scissione dalla «Knauf S.r.l.» la società «Immobiliare Botteri S.r.l.» predetta.

I soci della neocostituita società assumono, liberata, con decorrenza immediata per la partecipazione agli utili, la rispettiva partecipazione sociale proporzionalmente alla preesistente partecipazione.

Nulla da segnalare per i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La data di cui al punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile è quella del 18 dicembre 1997.

Parma, 18 dicembre 1997

Dott. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-204 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE D'ESTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8
 Registro imprese di Milano n. 325226

ARTEMIS - S.r.l.

Sede Milano, via Leopardi n. 29
 Registro imprese di Milano al n. 322713

ANELLIQUATTRO - S.r.l.

Sede in Milano, via Anelli
 Registro imprese di Milano al n. 196017

Estratto del progetto comune di fusione
 (Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

(*Omissis*)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) La società incorporante: «Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.», sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 325226, codice fiscale n. 01427750060;

1.b) le società incorporande:

«Artemis S.r.l., sede in Milano, via Leopardi, 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n.322713, codice fiscale n. 10519300155;

«Anelliquattro S.r.l. 2, sede in Milano, via Anelli, 4; capitale sociale L. 30.0000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 196017, codice fiscale n. 05859820150;

2. Atto costitutivo: lo Statuto della società incorporante non subirà modifiche rispetto a quello attualmente in vigore che si allega in calce sub A).

3. Rapporto di cambio: essendo le quote delle società incorporante interamente possedute dalla società incorporante non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio né ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-quinques C.C..

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) non si procederà a nessuna assegnazione di quote della società incorporante ed il capitale sociale della stessa resterà di L. 5.000.000.000.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente verranno emesse nuove azioni o quote da assegnare alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio 1998 e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma del D.P.R. n. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Allegati (*omissis*).

p. Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Fistorazzi

p. Artemis S.r.l.
 L'amministratore unico: Zaccaria Pensa

p. Anelliquattro S.r.l.
 L'amministratore unico: Mariarosa Lunghi

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano come segue:

registro delle imprese di Milano, in data 29 dicembre 1997, per la società «Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.»;

registro delle imprese di Milano, in data 29 dicembre 1997 per la società «Artemis S.r.l.»;

registro delle imprese di Milano, in data 29 dicembre 1997, per la società «Anelliquattro S.r.l.»;

Lì, 7 gennaio 1998

Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Festorazzi

Artemis S.r.l.
L'amministratore unico: Zaccaria Pensa

Anelliquattro S.r.l.
L'amministratore unico: Mariarosa Lunghi

S-219 (A pagamento).

**SOCIETÀ FRIULANA INDUSTRIA VIMINI
G. GERVASONI - S.p.a.**

Pavia di Udine - Zona Industriale Udinese
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Udine n. 3867
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00157340308

GERMA - S.r.l.

Pavia di Udine - SS. per Grado Km. 3
Capitale sociale L. 99.500.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Udine al n. 3371
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00157350307

Estratto atto di fusione
(art. 2504 Cod. civ.)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis punto 1):

società incorporante: G. Gervasoni S.p.a., sede in Pavia di Udine - Zona Industriale Udinese, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Udine al n. 3867, codice fiscale n. 00157340308;

società incorporanda: Germa S.r.l., sede in Pavia di Udine, SS. per Grado Km. 3, capitale sociale L. 99.500.000, iscritta al Registro delle Imprese di Udine al n. 3371, codice fiscale n. 00157350307.

2. Rapporto di concambio, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazioni agli utili (art. 2501-bis punti 3, 4, 5): in ossequio a quanto disposto dall'art. 2504-quinquies Cod. civ., tenendo conto che alla data della delibera della fusione, la società incorporante detiene interamente la società Germa S.r.l., non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3), 4), 5) e dagli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Cod. civ.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione delle stesse, tutte le n. 99.500 quote della società incorporanda Germa S.r.l. possedute dalla società incorporante G. Gervasoni S.p.a.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Germa S.r.l. si considerano dal punto di vista contabile e fiscale compiute per conto della incorporante G. Gervasoni S.p.a. (art. 2501-bis, punto 6): le operazioni poste in essere dalla società incorporanda Germa S.r.l. saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante G. Gervasoni S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997 come consentito dall'art. 2504-bis, 3° comma.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione (art. 2501-bis, punto 7): non è previsto di riservare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, punto 8).

Non è previsto di riservare alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione come da atto del sottoscritto dott. Bruno Panella notaio in Udine, redatto in data 18 dicembre 1997 Rep. n. 50148/16451, è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Udine il giorno 29 dicembre 1997.

Il notaio rogante: dott. Bruno Panella.

S-221 (A pagamento).

DE LONGHI - S.p.a.

Sede in Treviso, via L. Seitz n. 47

FINPOLARIS - S.p.a.

Sede in Treviso - Rivale Castelvechio n. 1

Estratto atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Cod. civ. viene pubblicato per estratto l'atto di fusione delle società:

De Longhi S.p.a., con sede in Treviso, via L. Seitz n. 47, capitale sociale L. 300.000.000.000 versate L. 276.798.038.000, iscritta presso il Registro Imprese di Treviso al n. 41279, R.E.A. n. 224758, codice fiscale n. 11570840154;

con la società: Finpolaris S.p.a., con sede in Treviso - Rivale Castelvechio n. 1, capitale sociale L. 41.932.000.000 interamente versato (interamente posseduto dalla De Longhi S.p.a.), iscritta presso il Registro Imprese di Treviso al n. 294614, R.E.A. n. 259899, codice fiscale n. 09254470157;

mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base dei rispettivi progetti di fusione nonché delle situazioni patrimoniali chiuse al 31 agosto 1997 per la De Longhi S.p.a. e al 18 novembre 1997 per la Finpolaris S.p.a. ed in dipendenza delle rispettive delibere di fusione in data 21 novembre 1997.

A seguito della fusione la società De Longhi S.p.a. detentrica del 100% della incorporata Finpolaris S.p.a. non effettuerà alcun aumento del proprio capitale sociale e lo statuto non subirà modifiche.

In applicazione dell'art. 2504-bis Cod. civ. ed ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86 per quanto riguarda gli effetti contabili e fiscali, le operazioni della società incorporata Finpolaris S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante De Longhi S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1997, mentre tutti gli altri effetti della fusione decorreranno dalle ore ventitre e minuti cinquantanove (23,59) del 31 dicembre 1997.

L'atto di fusione per incorporazione - datato 22 dicembre 1997 - notaio Dott.ssa Ada Stiz di Treviso - Rep. n. 64792, registrato a Treviso il 23 dicembre 1997 al n. 4549 Mod. Pubbl., è stato depositato presso il Registro Imprese di Treviso in data 23 dicembre 1997 ed ivi iscritto il 29 dicembre 1997.

p. De Longhi S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Renzo Tomba

p. Finpolaris S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Tessarolo

S-223 (A pagamento).

COMBUSTIBILI NUOVA PRENESTINA - S.r.l.**ETEMI - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione per incorporazione*

1. Le Società partecipanti alla fusione sono:

a) Combustibili Nuova Prenestina S.r.l., con sede in via di Torricola, 180 - 00178 Roma, capitale sociale L. 713.000.000, iscritta Registro imprese del Tribunale di Roma al n. 2178/73, e al Registro Economico Amministrativo di Roma al n. 384478, codice fiscale n. 01103180582 - incorporante;

b) Etemi S.r.l., con sede in via di Torricola, 180 - 00178 Roma, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al Registro Imprese del Tribunale di Roma al n. 1117/84, e al Registro Economico Amministrativo di Roma al n. 524904, codice fiscale n. 06365770582 - incorporata.

2. Detenendo la Società incorporante l'intero Capitale sociale della Società incorporata:

a) non viene fissato alcun rapporto di cambio e né conguagli in denaro;

b) non si dà luogo ad assegnazione di quote;

c) non vi è emissione di nuove azioni o quote.

3. La fusione avrà decorrenza a tutti i fini dal 1° gennaio 1998, pertanto a partire da tale data tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate in bilancio alla società incorporante.

4. Non sono riservati speciali trattamenti a particolari categorie di soci.

5. Non vengono riservati particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che l'iscrizione del progetto di fusione è avvenuta presso il registro delle imprese di Roma in data 22 dicembre 1997 a norma dell'art. 2501-bis C.C.

Roma, 9 gennaio 1998

p. Combustibili Nuova Prenestina S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Bressi

p. Etemi S.r.l.
L'amministratore unico: Francesco Bressi

S-222 (A pagamento).

GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.**FINANZIARIA IMMOBILIARE FIME - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Cod. civ.)*

1. Società incorporante: Giangiacomo Feltrinelli Editore S.p.a., con sede in Milano, via Andegari n. 6, capitale sociale L. 7.728.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese al n. 83041 del Tribunale di Milano, R.E.A. Milano n. 425962, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00839940152.

Società incorporanda: Finanziaria Immobiliare Mobiliare Edile Fime S.p.a., con sede in Milano, via Andegari n. 4, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 72827 Tribunale di Milano, R.E.A. Milano n. 399557, codice fiscale n. 00953380151.

3.-4.-5. Tutte le operazioni in circolazione della società incorporanda sono possedute dalla società incorporante, non sono pertanto applicabili, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* ai numeri 3, 4 e 5 Cod. civ.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7.-8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione delle due società è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 30 dicembre 1997.

p. Giangiacomo Feltrinelli Editore S.p.a.
Un amministratore delegato: Giuseppe Antonini

p. Finanziaria Immobiliare Mobiliare Edile Fime S.p.a.
Il presidente: Carlo Fitzgerald Feltrinelli

S-224 (A pagamento).

TECHFEM - S.r.l.

Sede legale - Fano (Pesaro), via della Giustizia n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Isc. Reg. imprese di Pesaro Trib. Pesaro al n. 8515
Iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 104331
Codice fiscale e partita IVA n. 01046640411

POLICONSULT SERVIZI - S.r.l.

Sede legale - Fano, via della Giustizia n. 10
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Isc. Reg. imprese di Pesaro Trib. Pesaro al n. 6921
Iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 7181
Codice fiscale e partita IVA n. 00945110419

Pubblicazione per fusione

Con atto notaio Enrico Cafiero - Sassocorvaro, in data 17 dicembre 1997 depositato presso la C.C.I.A.A. di Pesaro-Urbino in data 31 dicembre 1997 le sopradescritte società hanno attuato la fusione per incorporazione di Policonsult Servizi S.r.l. in Techfem S.r.l.

Non sono effettuati concambi; non sono riservati particolari trattamenti ai soci; non sussistono benefici particolari a favore dell'amministratore.

Ai fini contabili di bilancio e del godimento degli utili e a sensi art. 123 T.U. n. 917/86 la fusione avrà effetto con decorrenza 1° gennaio 1997.

Fano, 7 gennaio 1998

Il presidente Consiglio di amministrazione:
Ferrini Francesco

S-225 (A pagamento).

IMPIANTI SICURI - S.r.l.**SI SERVIZI PUGLIA - S.r.l.***Atto di fusione*

Con atto 16 dicembre 1997 n. 37794/6375 di rep. dr. Marco Gilar-delli, le società:

Impianti Sicuri S.r.l., con sede in Acquaviva Delle Fonti (BA) zona Industriale, capitale sociale di L. 180.000.000. (centoottantamili-
oni), iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 33534 ed al R.E.A. di
Bari al n. 334174 del codice fiscale e partita I.V.A. n. 04791260724;

Si Servizi Puglia S.r.l., con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) Zona Industriale, capitale sociale di L. 180.000.000. (centoottantamilionari), iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 31612 ed al R.E.A. di Bari al n. 323319 codice fiscale e partita I.V.A. n. 04573210723;

hanno stipulato atto di fusione della società Si Servizi S.r.l. nella Impianti Sicuri S.r.l., in esecuzione del progetto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 26 giugno 1997 n. 147 e delle deliberazioni pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 241 del 15 ottobre 1997.

L'atto di fusione è stato depositato per la Impianti Sicuri S.r.l., presso il registro imprese di Bari in data 23 dicembre 1997 PRA n. 56285/1997/CBA1151.

Per la SI Servizi Puglia S.r.l. presso il registro imprese di Bari in data 23 dicembre 1997 PRA n. 56282/1997/CBA1151.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-228 (A pagamento).

NATURAL GAS - S.r.l.

Progetto di fusione

Con atto 28 novembre 1997 n. 37703/6332 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto 19 dicembre 1997 n. 17466, depositato il 29 dicembre 1997, n. 9700274591/CMI1557 l'assemblea straordinaria della Natural Gas S.r.l. ha deliberato di:

approvare il progetto di scissione depositato nel registro delle imprese di Milano il 3 ottobre 1997 protocollo n. 9700225617/CMI1318;

approvare la scissione mediante costituzione di una nuova società che, avrà la denominazione di «Società Gas Irpina S.r.l.»;

Società scissa: Natural Gas S.r.l. con sede in Milano, via Vespri Siciliani, 9, capitale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 351949, R.E.A. di Milano n. 1465705, codice fiscale n. 00179900444, partita I.V.A. n. 11363430155.

Società beneficiaria: Società Gas Irpina S.r.l. con sede in Avellino, contrada Vasto n. 15, capitale sociale L. 20.000.000. Alla Natural Gas, unico socio della beneficiaria, verrà assegnato l'intero capitale della stessa.

La scissione avverrà a valori di libro. Non si rende necessario procedere alla riduzione del capitale sociale della società scindenda poiché in essa risultano essere iscritte riserve capienti e trasferibili, come meglio precisato in seguito. Di conseguenza, al socio della società scindenda verrà assegnata una quota di partecipazione (totalitaria) della società beneficiaria pari al capitale sociale della neocostituita (numero 1 quota da nominali L. 20.000.000 ventimilioni).

La emittenda quota della società beneficiaria della scissione verrà assegnata esclusivamente all'unico socio di Natural Gas S.r.l. alla data di decorrenza degli effetti della scissione e pertanto l'attribuzione risulterà essere naturalmente proporzionale alla sua partecipazione in Natural Gas S.r.l.

L'emittenda quota della società beneficiaria Società Gas Irpina S.r.l. produrrà utili a favore dell'unico socio della società scindenda a far tempo dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data di effetto della scissione ex art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci. Di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore dell'amministratore unico della società scindenda.

Lo stesso può dirsi per l'amministratore unico o i membri del Consiglio di Amministrazione della società beneficiaria di neocostituzione.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-229 (A pagamento).

E. MÜLLER - S.p.a.

Corrente in Bolzano, via del Vigneto n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bolzano n. 897
R.E.A. n. 0034424
Codice fiscale n. 00122140213

Estratto dell'atto di scissione della E. Müller S.p.a.

Società scissa: E. Müller S.p.a., società per azioni con sede in Bolzano, via del Vigneto, 9, codice fiscale n. 00122140213, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta registro delle imprese di Bolzano al n. 897, R.E.A. n. 0034424.

Società beneficiaria: Glas Müller Vetri S.p.a., società per azioni con sede in Bolzano, via del Vigneto, 9, costituita con l'approvazione del progetto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*septies* comma 1 secondo periodo del Codice civile.

Ai soci della società scissa vengono assegnate le azioni di nuova emissione della società beneficiaria in proporzione alla partecipazione da essi detenuta nella società scissa stessa, senza conguaglio in denaro, mediante rilascio di certificati azionari. Pertanto, ai sensi dell'art. 2504-*novies* comma terzo del Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Tutti gli effetti della scissione, compresi quelli contabili e fiscali, decorrono ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Bolzano. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bolzano il 2 gennaio 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Eugen Müller

S-231 (A pagamento).

GIAMON - S.r.l.

Sede in Modena, via Galilei n. 168
Capitale L. 20.000.000 versato
Iscritta al n. 37846 Tribunale Modena registro imprese di Modena

MORENO MACCHINE UTENSILI - S.r.l.

(con socio unico)
Sede in Modena, via Grecia n. 10
Capitale L. 2.500.000.000 versato
Iscritta al n. 27262 Tribunale Modena registro imprese di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto Notaio Silvio Vezzi di Modena 22 dicembre 1997 rep. 101237/13910, iscritto nel registro imprese di Modena 29 dicembre 1997, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 luglio 1997 mediante annullamento e sostituzione delle quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata, pari a complessive L. 20.000.000 con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante di L. 2.500.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporante, detenuta dall'incorporata, che viene assegnata senza spese ai soci dall'incorporata per effetto della fusione in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata detenuta, nella misura di L. 125.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante ogni L. 1.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° agosto 1997.

Silvio Vezzi, notaio.

S-232 (A pagamento).

ANPLILIMA - S.p.a.

Tarcento (UD), via Angelo Angeli n. 120
 Capitale sociale L. 9.875.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. impr. di Udine al n. 195982
 Codice fiscale n. 10429720153

TRUDI - S.r.l.

Tarcento (UD), via Angelo Angeli n. 120
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Udine al n. 4460
 Codice fiscale n. 00167260306

TRUDI GIOCATTOLI - S.p.a.

Tarcento (UD), via Angelo Angeli, 120
 Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Udine al n. 9145
 Codice fiscale n. 00990070302

*Estratto atto di fusione
 (Art. 2504 del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, punto 1):

società incorporante «Amplilima S.p.a.»: «Amplilima S.p.a.», sede in Tarcento (UD), via Angelo Angeli, 120, capitale sociale L. 9.875.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 195982, codice fiscale n. 10429720153;

società incorporanda «Trudi S.r.l.»: «Trudi S.r.l.», sede in Tarcento (UD), via Angelo Angeli, 120, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 4460, codice fiscale n. 00167260306;

società incorporanda «Trudi Giocattoli S.p.a.»: «Trudi Giocattoli S.p.a.», sede in Tarcento (UD), via Angelo Angeli, 120, capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 9145, codice fiscale n. 00990070302.

2. Rapporto di concambio, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili (art. 2501-bis punti 3, 4 e 5): tenendo conto che alla data attuale, la società incorporante Amplilima S.p.a. detiene interamente il capitale sociale della società «Trudi S.r.l.» e che quest'ultima detiene interamente il capitale sociale della società «Trudi Giocattoli S.p.a.», non si applicano le disposizioni disposte all'art. 2501-bis primo comma n. 3), 4) e 5) e agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione delle stesse, tutte le n. 20.000 quote della società incorporanda «Trudi S.r.l.» possedute dalla società incorporante e tutte le n. 1.620.000 azioni della società incorporanda «Trudi Giocattoli S.p.a.» possedute dalla società incorporanda «Trudi S.r.l.».

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Trudi S.r.l.» e della società incorporanda «Trudi Giocattoli S.p.a.» si considerano dal punto di vista contabile compiute per conto della incorporante «Amplilima S.p.a.» (art. 2501-bis punto 6): le operazioni poste in essere dalla società incorporanda «Trudi S.r.l.» e della società incorporanda «Trudi Giocattoli S.p.a.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «Amplilima S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1997 come consentito dall'art. 2504-bis 3° comma.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione (art. 2501-bis punto 7): non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis punto 8): non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione come da atto del sottoscritto dott. Roberto Cutrupia notaio in Udine redatto in data 15 dicembre 1997, repertorio n. 78355, raccolta n. 20313 è stato iscritto al registro delle imprese di Udine il giorno 24 dicembre 1997.

Dott. Roberto Cutrupia, notaio.

S-235 (A pagamento).

ITALTECNO - S.r.l.**ITALTECNO ITALIA S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società «Italtecno Italia S.r.l.» con sede in Modena nella Società «Italtecno S.r.l.» con sede in Modena.

Ai sensi degli artt. 2457-bis e 2501-bis del Codice Civile, si espongono qui di seguito gli elementi prescritti, evidenziando altresì che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 2504-*quinquies* del Cod. Civ. (Incorporazione di società interamente possedute):

1. Società partecipanti alla fusione

Società incorporante:

Italtecno S.r.l. con sede in Modena, via O. Respighi n. 246, iscritta al Registro Imprese del Tribunale di Modena al n. 14658, Codice Fiscale: 01281210367;

Società incorporata:

Italtecno Italia S.r.l. con sede in Modena, via Marinuzzi n. 38, iscritta al Registro Imprese del Tribunale di Modena al n. 40703 Codice Fiscale: 02249900362.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

3. Eventuale trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

4. Vantaggi particolari preposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione presso il registro delle imprese: in data 31 dicembre 1997 si è provveduto all'iscrizione del Progetto di Fusione presso il Registro delle Imprese di Modena al n. 46701 d'ordine per la società Italtecno Italia S.r.l. e al n. 46707 d'ordine per la società Italtecno S.r.l.

Modena, 7 gennaio 1998.

p. l'incorporante Italtecno S.r.l.
 L'amministratore unico: Finessi Raffaele

p. l'incorporata Italtecno Italia S.r.l.
 Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Finessi Raffaele

S-237 (A pagamento).

RISTRUTTURAZIONE RETE ROMAGNOLA**Società per azioni**

(società unipersonale)

*Avviso
 (ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto ai rogiti dott. Adalberto Mercatali iscritto presso il collegio notarile dei distretti riuniti di Forlì e Rimini con sede in Forlì, in data 18 dicembre 1997 repertorio n. 79628 - 19183, registrato in data 19 dicembre 1997 al n. 3709 in Forlì, depositato presso l'ufficio Registro delle Imprese di Forlì, Cesena in data 19 dicembre 1997 protocollo n. 22016/01, iscritto il 23 dicembre 1997, la Società «Ristrutturazione Rete Romagnola S.p.a.», con sede in Forlì (FO), via dei Mercanti n. 3, Codice fiscale 01290940400, capitale sociale L. 19.000.000.000 versato, iscritta al n. 9634 del R. I. di Forlì, Cesena, ha incorporato:

Conad T. Gori S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 12964, al Rea n. 211362;

Immobiliare Faenza S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 11228, al Rea n. 201294;

Conad Faenza 2 S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 12963, al Rea n. 211361;

Immobiliare Conad Madonnina S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 15039, al Rea n. 225147;

Ce.Ma. S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 18495, al Rea n. 248056;

Super Conad Bidente Meldola S.r.l. «società unipersonale» con sede in Meldola iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 10289 e al Rea n. 193897;

Super Conad Castrocara Terme S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena, al n. 10288 e al Rea n. 193896;

Super Conad Savio S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 8399 e al Rea n. 179988;

Immobiliare Stadio S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 12966 e al Rea n. 211381;

B.U.M. S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 15706 e al Rea n. 221395;

Cianfrigor S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 6587 e al Rea n. 162127;

Immobiliare Primavera S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì al n. 10894 e al Rea n. 198333;

Super Conad Arena S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì al n. 16797 e al Rea n. 238888;

Superconad PS S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 100204 e al Rea n. 263607;

Supermercato Conad Flaminio S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 125455 e al Rea n. 277386;

Margherita S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì al n. 125473 e al Rea n. 277389;

Centro Commerciale Case Finali S.r.l. «società unipersonale» con sede in Cesena, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 15609 e al Rea n. 229380;

Immobiliare Nolfi S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 125301 e al Rea n. 277384;

So.Ce.Com. Società Centri Commerciali S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 17788 e al Rea n. 244000;

In.Com. Cesena S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 16234 e al Rea n. 234291;

Super Conad 8 S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 125284 e al Rea n. 277388;

Super Conad San Lazzaro S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 125239 e al Rea n. 277382;

Supermercato Conad 5 Torri S.r.l. «società unipersonale» con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì al n. 125257 e al Rea n. 277383.

1. La fusione è stata attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data del 31 marzo 1997 sia per la società incorporante che per le società incorporate.

2. Le operazioni contabili delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio dell'esercizio 1997, dalla stessa data avrà l'efficacia ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R.;

3. La fusione è stata attuata senza concambio, essendo le società incorporate possedute interamente dalla società incorporante R.R.R. S.p.a.;

4. Nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti categorie di soci o possessori di titoli a cui riservare alcuni trattamenti particolari e nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Beccarini Giulio.

S-239 (A pagamento).

ROMAGNA DISCOUNT - S.r.l.

(società unipersonale)

Avviso

(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto ai rogiti dott. Adalberto Mercatali notaio iscritto presso il collegio notarile dei distretti riuniti di Forlì e Rimini con sede in Forlì, in data 17 dicembre 1997 repertorio n. 79607 registrato in data 18 dicembre 1997 al n. 3683 in Forlì, depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Forlì, Cesena in data 18 dicembre 1997 protocollo n. 21822/01, iscritto il 22 dicembre 1997, la società Romagna Discount S.r.l., con sede in Forlì via dei Mercanti n. 3, Codice fiscale 0217546047, Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 246676 ha incorporato:

Union DI S.r.l. «società unipersonale», con sede in Forlì iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 20131 e al Rea n. 258303;

UNO MCT S.r.l. «società unipersonale», con sede in Forlì, iscritta al R.I. di Forlì, Cesena al n. 18269 e al Rea n. 246678;

1. La fusione è stata attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data del 31 maggio 1997 sia per la società incorporante che per le società incorporate.

2. Le operazioni contabili delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio dell'esercizio 1997, dalla stessa data avrà efficacia ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R.;

3. La fusione è stata attuata senza concambio, essendo le società incorporate possedute interamente dalla società incorporante Romagna Discount S.r.l.;

4. Nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti categorie di soci o possessori di titoli a cui riservare alcuni trattamenti particolari e nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Mezzanotte Mario Natale.

S-240 (A pagamento).

INDUSTRIE GRES CERAMICO MONOCIBEC - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO) via Valle d'Aosta n. 47
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro imprese di Modena al n. 12593
Codice fiscale n. 00910400365

FINCIBEC - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO) via Valle D'Aosta n. 47
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 9597
Codice fiscale n. 00668210362

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 9 dicembre 1997 redatto dal notaio Malaguti Giuseppe di Sassuolo rep. n. 90321/16024 si è convenuta la fusione fra le Società sopra identificate Fincibec S.p.a. e Industrie Gres Ceramico Monocibec S.p.a. per incorporazione della Società Industrie Gres Ceramico Monocibec S.p.a. nella Società Fincibec S.p.a.

La incorporante Fincibec S.p.a. ha annullato la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale della incorporata Fincibec S.p.a.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale si verifica l'effetto giuridico ex secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile a norma dell'art. 2504-bis ultimo comma del Codice civile.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio Registro delle Imprese di Modena per la iscrizione il giorno 17 dicembre 1997 n. PRA/44668/1997/CM00065 per Industrie Gres Ceramico Monocibec S.p.a. e n. PRA/44672/1997/CM00065 per Fincibec Sp.a. ed ivi iscritto in data 23 dicembre 1997.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-241 (A pagamento).

SCAMBI COMMERCIALI - S.r.l.

Sede legale in Udine (UD) via Schumann n. 50
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6996 Reg. delle Impr. di Udine (UD)
Codice fiscale n. 00520470303

FINCOM - S.p.a.

Sede legale in Udine (UD) via Schumann Loc. ZAU
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16632 Reg. delle Impr. di Udine (UD)
Codice fiscale 01592680308

SAFEV - S.r.l.

Sede legale in Udine (UD) via Schumann Loc. ZAU
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16434 Reg. delle Impr. di Udine (UD)
Codice fiscale 01580930301

MARCHETTI & C. - S.r.l.

Sede legale in Gemona del Friuli (UD) via Dante n. 38
Capitale sociale L. 176.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 975 Reg. Impr. di Udine Tribunale di Tolmezzo (UD)
Codice fiscale 00287110308

BIN & C. - S.r.l.

Sede legale in Udine (UD) via Schumann Loc. ZAU
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5781 Reg. delle Impr. di Udine (UD)
Codice fiscale 00347490302

Con atto 9 dicembre 1997 a rogito notaio Lucia Peresson di Udine rep. n. 2779 è stata data attuazione alla fusione per incorporazione, delle società Bin & C. S.r.l., Fincom S.p.a., Marchetti & C. S.r.l. e Safev S.r.l. nella Scambi Commerciali S.r.l., deliberata il 20 agosto 1997 dalle assemblee delle società partecipanti di cui all'estratto pubblicato il 7 ottobre 1997 sulla *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 234 pag. 25 n. S-21364.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Udine, competente sia per le incorporate che per la incorporante, in data 31 dicembre 1997. La fusione è attuata sulla base del progetto di fusione, iscritto presso il registro delle imprese di Udine tramite la C.C.I.A.A. di Udine il 26 giugno 1997 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 5 luglio 1997 foglio delle inserzioni n. 155 pag. 25 n. S-16686.

Per effetto della fusione trova esecuzione:

a) il deliberato aumento del capitale sociale della incorporante Scambi Commerciali S.r.l. da L. 1.600.000.000 a L. 4.600.000.000, aumento di L. 3.000.000.000 attuato mediante assegnazione di n. 3.000.000 di quote di valore nominale di L. 1.000 ciascuna, con godimento 1° gennaio 1997, da attribuire al socio unico (Scambi Service

S.r.l. con sede in Udine) della società incorporata Fincom S.p.a. che detiene anche l'intero capitale sociale della società incorporante Scambi Commerciali S.r.l.;

b) la modifica dell'art. 4 dello statuto concernente l'oggetto sociale al fine di prevedere anche l'esercizio dell'attività commerciale al dettaglio di prodotti alimentari e non.

Con riferimento alle società incorporate Safev S.r.l., Marchetti & C. S.r.l. e Bin & C. S.r.l. non è stato determinato ai sensi di legge alcun rapporto di cambio.

Le operazioni delle società incorporate Bin & C. S.r.l., Fincom S.p.a., Safev S.r.l. e Marchetti & C. S.r.l. sono da imputarsi al bilancio della società incorporante Scambi Commerciali S.r.l., anche agli effetti dell'art. 123, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1997 come consentito dall'art. 2504 Codice civile.

Fermo il disposto di cui all'art. 2504-bis Codice civile.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né particolari vantaggi sono riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Scambi Commerciali S.r.l. (incorporante)
Il Consigliere Delegato: Zuliani Andrea

S-245 (A pagamento).

SILCA ITALIA - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Vittorio Veneto, via Podgora n. 20
Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 200.000.000
e versato L. 60.000.000
Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 270186/1997
Codice fiscale n. 03286730266

FINKEY - S.p.a.

(società incorporanda)

Sede in Vittorio Veneto, via Podgora n. 20
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 23931
Codice fiscale n. 01978120167

SILCA - S.p.a.

(società incorporanda)

Sede in Vittorio Veneto, via Podgora 20
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 7407
Codice fiscale n. 00340150267

TECNO STANDARD - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Vittorio Veneto, via Podgora n. 20
(già con sede in S. Vendemiano, via Longhena n. 26/28)
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Treviso n. 16587
Codice fiscale n. 01574550263

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi art. 2504 C.C.)

Per effetto dell'atto di fusione le società «Finkey S.p.a.», «Silca S.p.a.» e «Tecnò Standard S.r.l.» sono state incorporate nella società «Silca Italia S.p.a.», alle seguenti condizioni:

la fusione avviene senza aumento del capitale della società incorporante né concambio di azioni o quote delle società incorporate - azioni e quote che saranno pertanto tutte annullate - poiché la società incorporante «Silca Italia S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della incorporata «Finkey S.p.a.», la quale, a sua volta, possiede l'intero capitale sociale delle incorporate «Silca S.p.a.» e «Tecnò Standard S.r.l.»;

lo Statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione, ad eccezione della denominazione che diverrà - a partire dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione di cui infra - «Silca Italia S.p.a.», con conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto medesimo, e ad eccezione dell'oggetto sociale, con conseguenza riformulazione dell'art. 2 dello Statuto medesimo;

mentre gli effetti civilistici della fusione hanno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1997, le operazioni delle società incorporate sono imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. 917/1986, con effetto retroattivo alla data del 1° gennaio dell'anno in cui si sono prodotti gli effetti civilistici della fusione;

per tutte le società partecipanti alla fusione, non sono riservati trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, nè vantaggi particolari a favore degli Amministratori.

L'atto di fusione ai rogiti del notaio in Treviso dr. Maurizio Bianconi in data 26 novembre 1997 Rep. n. 62771, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Treviso:

- in data 9 dicembre 1997 per «Silca Italia S.p.a.»;
- in data 9 dicembre 1997 per «Finkey S.p.a.»;
- in data 9 dicembre 1997 per «Silca Italia S.p.a.»;
- in data 9 dicembre 1997 per «Tecno Standard S.r.l.».

Maurizio Bianconi, notaio.

S-248 (A pagamento).

VERDE SPORT - S.p.a.

F. & S. TADDEI - S.r.l.

Estratto atto di fusione
(Ai sensi art. 2504 C.C.)

Atto di fusione in data 2 dicembre 1997, iscritto:

presso il registro delle imprese di Venezia il 9 dicembre 1997 n. 41319 (per F. & S. Taddei S.r.l.);

presso il registro delle imprese di Treviso il 31 dicembre 1997 n. 45980 (per Verde Sport S.p.a.).

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione della società F. & S. Taddei S.r.l. nella società Verde Sport S.p.a., ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* C.C. (la società incorporante possiede già tutte le quote della incorporata).

1.b) società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, 1° c., n. 1):

incorporante: Verde Sport S.p.a., con sede in Treviso, strada di Nascimben 1/b, capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 26523, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02100890264;

incorporata: F. & S. Taddei S.r.l., con sede in Venezia, San Marco 1325, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 3359, codice fiscale 00169830270.

2. Decorrenza (art. 2501-*bis*, 1° c., n. 6): effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di effetto della fusione, così come previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 2, C.C.; effetti civilistici (art. 2504-*bis*, 2° c. C.C.), dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1997.

3. Non esistono particolari categorie di soci, nè sono stati emessi titoli diversi dalle azioni (art. 2501-*bis*, 1° c., n. 7).

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, 1° c., n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-*ter*, 3° c.): sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1996.

Treviso 7 gennaio 1998

Il notaio incaricato: dott. A. Manavello.

S-259 (A pagamento).

LINDER - S.p.a.

Sede in Lunata (Capannori), località La Madonnina
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5.614 del Registro delle imprese di Lucca
Iscritta al n. 85.113 del R.E.A. di Lucca
Codice fiscale n. 00231260464

S.I.C.E.C. - S.r.l.

Sede in Capannori, località Salanetti
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8.546 del Registro delle imprese di Lucca
Iscritta al n. 102.659 del R.E.A. di Lucca
Codice fiscale n. 00520980467

Con atto notaio Massimo Barsanti in data 4 settembre 1997 n. 55.924, registrato a Lucca il 18 settembre 1997 al n. 3088/2, la «Linder S.p.a.» e la «S.I.C.E.C. S.r.l.», hanno dichiarato di fondersi mediante incorporazione della «S.I.C.E.C. S.r.l.» nella «Linder S.p.a.».

Nessun rapporto di cambio è stabilito, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni compiute dalla società incorporata verranno imputate alla società incorporante dalla data del 1° gennaio 1996, data da cui decorreranno anche gli effetti contabili della fusione.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tale atto è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Lucca in data 1° ottobre 1997.

p. Linder S.p.a.:
dott. Lelio Dianda

p. S.I.C.E.C. S.r.l.:
dott. Lelio Dianda

S-242 (A pagamento).

W.T. - Water Treatment Company - S.r.l.

Sede: Montespertoli (Firenze), via Virginia n. 370-372
Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 100121/97 del Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale n. 10753540151
Partita IVA n. 02212830489

S.I.A.T.A. - S.p.a.

Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque

Sede: Montespertoli (Firenze), via Virginia n. 370-372
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30468 del Registro delle Imprese di Firenze
Codice fiscale e partita IVA n. 03054750488

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Tommaso Tavassi di Firenze del 19 dicembre 1997 rep. n. 16.816 iscritto nel Registro delle Imprese di Firenze in data 30 dicembre 1997 la società W.T. - Water Treatment Company S.r.l. e la società S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque - S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1997.

Essendo la W.T. - Water Treatment Company S.r.l. titolare del 100% del capitale sociale della S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque - S.p.a. la fusione è stata attuata senza rapporto di cambio e senza assegnazione delle quote della società incorporante ex art. 2501-*bis*, n. 4, c.c.

Per effetto della fusione, la società incorporante ha aumentato il proprio capitale da L. 20.000.000 a L. 852.000.000 e ha variato la propria denominazione sociale in S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque - S.r.l.

Le quote partecipano agli utili della società incorporante dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis c.c.

Le operazioni delle due società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Non sono stati previsti per alcuna delle società partecipanti alla fusione trattamenti differenziati per particolari categorie di soci o particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Roma, 9 gennaio 1998

p. S.I.A.T.A. - Società Italiana Apparecchiature
Trattamento Acque - S.p.a. e
p. W.T. - Water Treatment Company S.r.l.
Un procuratore: Andrea Mazziotti di Celso

S-261 (A pagamento).

IMMOBILIARE EURO - S.r.l.

Sede in Castelvetro, via Palazzetto n. 1/a
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01807910243

AZIENDA AGRICOLA DANI - S.r.l.

Sede in Castelvetro, via Palazzetto n.1/q
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02442870248

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Immobiliare Euro S.r.l., con sede in Castelvetro (Vicenza), via Palazzetto n. 1/A, capitale sociale interamente versato di L. 99.000.000 (novantanovemilioni), iscritta presso il registro delle imprese della Provincia di Vicenza al n. 18876, Tribunale di Vicenza, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807910243;

società incorporanda: Azienda Agricola Dani S.r.l., con sede in Castelvetro (Vicenza), via Palazzetto n.1/q, capitale sociale interamente versato L. 1.500.000.000 (unmiliardo cinquecentomilioni), iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 31700, Tribunale di Vicenza, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02442870248.

Modalità di attuazione: conservando tuttora l'incorporante la proprietà ed il possesso delle totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata, la presente fusione viene attuata senza far luogo ad alcun aumento di capitale dell'incorporante Immobiliare Euro S.r.l. e mediante l'annullamento, a cura dell'Organo Amministrativo di quest'ultima, dell'intero capitale sociale dell'incorporata Azienda Agricola Dani S.r.l. del valore nominale di L. 1.500.000.000 (unmiliardo cinquecentomilioni).

Resta pertanto esclusa, stante le suddette modalità di attuazione, qualsiasi assegnazione di quote da parte della società incorporante in violazione del disposto dell'art. 2504-ter, secondo comma, Cod. civ.

Imputazione a bilancio: fermo restando quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2504-bis Cod. civ., le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, Cod. civ., che richiama il n. 6 dell'art. 2501-bis Cod. civ. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione; ai fini fiscali la decorrenza sarà pure dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci ai quali è riservato uno specifico trattamento né sono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Effetti della fusione: 1. Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Cod. civ., la presente fusione avrà effetto con decorrenza dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Cod. civ. Pertanto a tale data, l'incorporata Azienda Agricola Dani S.r.l. cesserà di esistere mentre la incorporante Immobiliare Euro S.r.l. subentrerà di pieno diritto - verso qualsiasi soggetto a terzo, sia privato che pubblico - in tutte le ragioni, azioni, beni materiali e immateriali della società incorporata e in tutti i relativi crediti e diritti, cespiti e rapporti anche di fatto - ivi inclusi pure interessi legittimi, aspettative, negozi giuridici in genere anche se in pendenza o in formazione; azioni e liti in qualsiasi sede radicate - e di qualunque genere e valore, costituenti il patrimonio della società incorporata compresi i privilegi e le garanzie che li assistono; come pure in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura della società incorporata.

Pertanto ogni persona, ente od ufficio sia pubblico che privato, ed in particolare il Conservatore dei RR.II. e del P.R.A. resta sin d'ora autorizzato, senza necessitar di ulteriori atti o concorsi, e con suo pieno e definitivo esonero da ogni responsabilità, ad intestare alla incorporante Immobiliare Euro S.r.l., una volta divenuta efficace la fusione, tutti gli atti, i documenti, i beni, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, i depositi, i titoli, le azioni, le quote, i contratti, i conti attivi e passivi, attualmente intestati o comunque riferiti alla incorporata.

L'atto di fusione a rogito notaio Giovanni Rizzi di Vicenza in data 9 gennaio 1997 rep. 46648 è stato iscritto presso il Registro Imprese di Vicenza in data 16 febbraio 1997.

p. Immobiliare Euro S.r.l.:
Diquigiovanni Lino

p. Azienda Agricola Dani S.r.l.:
Schiavo Paola

S-271 (A pagamento).

IMMOBILIARE NERI - S.r.l.

Sede in Bastiglia (Modena), via dell'Artigianato n.10
Capitale sociale L. 198.300.000 interamente versato
Iscritta al n. 121376 registro delle imprese di Modena
Codice fiscale n. 02395360361

Estratto atto di fusione
(art. 2504 c.c.)

Atto di fusione per incorporazione stipulato in data 15 dicembre 1994 iscritto nel Registro delle Imprese di Modena in data 23 dicembre 1997.

Società incorporante: Immobiliare Neri S.r.l., sede in Bastiglia (Modena), via dell'Artigianato 10, n. 121376 Registro Imprese di Modena, codice fiscale n. 02395360361;

Società incorporata: Le Ville S.r.l., sede in Bastiglia (Modena), via dell'Artigianato 10, n. 32628 Registro Imprese di Modena, codice fiscale n. 01970620363.

Ai soci della società incorporata sono state assegnate n. 983 quote di nuova emissione ogni 200 quote della società incorporata. Ai soci della incorporata non sono stati erogati conguagli in denaro.

Le quote della società incorporante sono state assegnate in sede di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. I soci della società incorporata parteciperanno agli utili della società incorporante emergenti dal bilancio di esercizio chiuso successivamente alla data di effetto giuridico della fusione. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento è stato riservato a categorie di soci, a possessori di titoli e agli amministratori.

Modena, 9 gennaio 1998

L'amministratore unico: Giovanni Neri.

S-272 (A pagamento).

MAGLIFICIO COPELLI - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Galilei n. 168
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 10239
 Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00075590364

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a ministero notaio dott. Paolo Vincenzi di Carpi in data 2 dicembre 1997 rep. n. 161825/8736 debitamente registrato e iscritto al Registro delle Imprese di Modena il 15 dicembre 1997 al n. 27833 Tribunale Modena per l'incorporata e in data 15 dicembre 1997 al n. 10239 Tribunale Modena per l'incorporante, la società Copelli Virgilio Finanziaria S.r.l., con sede legale in Carpi e la società Maglificio Copelli S.p.a., con sede legale in Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci al 31 dicembre 1996, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della prima nella seconda in dipendenza delle rispettive deliberazioni assembleari straordinarie dei soci del 20 giugno 1997.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997 e cioè dal giorno immediatamente successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna società ai sensi dell'art. 123 u.c. D.P.R. n. 917/1986.

La fusione viene attuata senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata risulta di proprietà della società incorporante.

Di stabilire che la fusione abbia effetto, ai fini civilistici, dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*bis* c.c.

p. Maglificio Copelli S.p.a.
 Un amministratore: Copelli Margherita

S-291 (A pagamento).

IBERIS - S.r.l.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 146
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al numero 115/1971
 Codice fiscale 01883910018

ALFA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 146
 Capitale sociale L. 40.000.000
 Iscritta nel Reg. delle Imprese di Torino al numero 301160/1997
 Codice fiscale 07417680019

Estratto dell'atto di scissione parziale della «Iberis S.r.l.» con la costituzione della nuova società «Alfa S.r.l.» beneficiaria della scissione (ex artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile).

L'atto di scissione è stata iscritto nel Registro delle imprese di Torino il 14 novembre 1997.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Iberis S.r.l.» con sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 146.

Società beneficiaria (di nuova costituzione): «Alfa S.r.l.» con sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 146.

2. Rapporto di cambio modalità di assegnazione delle quote: ai soci della società scissa «Iberis S.r.l.» verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione «Alfa S.r.l.» in proporzione alle loro quote di partecipazione detenute nella società «Iberis S.r.l.».

Il capitale sociale della società scissa «Iberis S.r.l.» verrà ridotto a Lire 20.000.000; la relativa riduzione di capitale sociale di Lire 40.000.000 verrà compensata dal nuovo capitale sociale della società beneficiaria di nuova costituzione di pari importo.

3. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 della Iberis S.r.l.: Giorgio Rampini

T-8 (A pagamento).

FIN.CAR. - S.p.a.**VIC - S.r.l.**

Estratto atto di fusione
 (ai sensi art. 2504 4° comma Codice civile)

1. Società partecipanti:

a) società incorporante: «Fin.Car. S.p.a.», con sede in Perugia, fraz. Ponte San Giovanni via Manzoni n. 93, capitale sociale lire 2.200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 3429, partita I.V.A. n. 00160930541;

b) società incorporata: «VIC S.r.l.», con sede in Bastia Umbra, S.S. 75 Km 4+190, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 10031, partita I.V.A. n. 01205540543, interamente posseduta dall'incorporante.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate a bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1997.

3. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Con atto di fusione a rogito dr. Paolo Biavati del 27 novembre 1997 repertorio 270878/28229 è stato registrato a Perugia in data 5 dicembre 1997, e depositato al registro delle imprese del Tribunale di Perugia in data 12 dicembre 1997, rispettivamente ai n.ri 3429 e 10031.

Perugia, 2 gennaio 1998

Dott. Paolo Biavati, notaio.

C-447 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TAR MARCHE**

Il sottoscritto ufficiale giudiziario, addetto all'Ufficio unico notifiche presso la Corte di appello di Ancona, ai sensi degli articoli 14 e 16 del regio decreto n. 642, del 17 agosto 1907, ad istanza di Codaccons, Bugiolacchi Giacomo, Cingolani Domenico, rappresentati e difesi dall'avv. Roberto Gaetani, domiciliato in Ancona presso lo studio dell'avv. Aristide Grassini, via Fazioli n. 8, notifica in forza di decre-

to 4 dicembre 1997 del presidente del Tar Marche a tutti i soggetti interessati dal piano particolareggiato attuativo della legge regionale n. 31, del 4 settembre 1979 e n. 8 del 24 marzo 1981, deliberato dal Consiglio comunale di Porto Recanati, con atto n. 57 del 19 giugno 1993, ricorso a comparire dinanzi al Tar Marche, nella procedura n. 1352/96, con invito a costituirsi, nelle forme di legge, avvertendo che in difetto si procederà in loro contumacia per vedere accolte le seguenti conclusioni.

Voglia il Tar Marche, dichiarata l'illegittimità delle delibere consiliari e della concessione edilizia impugnata, annullare le medesime, per i motivi esposti in narrativa, sollevando preliminarmente questione di incostituzionalità delle leggi regionali n. 31/79 e 80/81, per i motivi esposti, con vittoria delle spese di lite, in favore dell'avv. Roberto Gaetani, antistatario.

Ancona, 30 dicembre 1997

L'ufficiale giudiziario: dott. Giuseppe De Stefano.

C-455 (A pagamento).

TAR MARCHE

Il sottoscritto ufficiale giudiziario, addetto all'Ufficio unico notifiche presso la Corte di appello di Ancona, ai sensi degli articoli 14 e 16 del regio decreto n. 642, del 17 agosto 1907, ad istanza di Codacons, e Codacons Centro Marche, rappresentati e difesi dall'avv. Roberto Gaetani, domiciliato in Ancona presso lo studio dell'avv. Aristide Grassini, via Fazioli n. 8, notifica in forza di decreto 4 dicembre 1997 del presidente del Tar Marche a tutti i soggetti interessati dal piano particolareggiato attuativo della legge regionale n. 31, del 4 settembre 1979 e n. 8 del 24 marzo 1981, deliberato dal Consiglio comunale di Civitanova Marche, con delibere n. 18, del 24 settembre 1993; n. 88, del 5 novembre 1993; n. 60, del 13 maggio 1996, ricorso a comparire dinanzi al Tar Marche, nella procedura n. 1168/96, con invito a costituirsi, nelle forme di legge, avvertendo che in difetto si procederà in loro contumacia per vedere accolte le seguenti conclusioni.

Voglia il Tar Marche, dichiarata l'illegittimità delle delibere consiliari del comune di Civitanova Marche sopra citate, e della concessione edilizia n. 28396 del 15 ottobre 1996, annullare le medesime, per i motivi esposti in narrativa, sollevando preliminarmente questione di incostituzionalità delle leggi regionali n. 31/79 e 80/81, con vittoria delle spese di lite, in favore dell'avv. Roberto Gaetani, antistatario.

Ancona, 30 dicembre 1997

L'ufficiale giudiziario: dott. Giuseppe De Stefano.

C-456 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto dell'11 agosto 1997, il signor presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento e ha autorizzato il pagamento dell'assegno circolare n. 2403282497, di Lire 1.500.000 emesso dalla filiale di Ivrea della Banca di Roma, intestato all'Ufficio del Registro di Ivrea, trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Luca Palange.

S-170 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto dell'8 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6415931357 di L. 2.557.000 emesso in data 27 ottobre 1997 dalla Banca di Roma, agenzia 143 di Roma (Acilia), all'ordine di Bampa Bruno e De Grys Annamaria.

Per opposizione giorni quindici.

Bampa Bruno.

S-195 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto 12 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 266465367 e n. 266465368 di L. 5.500.000 ciascuno tratti sul Banco di Sicilia - Ag. 8 Torino c/c n. 410010323 intestato a Moreno Maria Grazia all'ordine di Cofim Finanziaria S.p.a. nelle date del 10 aprile e 10 maggio 1995.

Opposizione legale quindici giorni

Avv. Paolo de Rienzo.

T-4 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Modena, con decreto del 16 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 1.190.000 emessa a Romanore Borgoforte (MN), il 20 gennaio 1995 dalla Società Grandimpianti S.n.c., con sede a Borgoforte (MN) 46030 in via Mantova n. 797/b all'ordine di se stessa e girata successivamente alla Società Angelo Po' Grandi Cucine S.p.a. sede a Carpi (MO) 41012 in via S.S. Romana Sud n. 90/f, tratta nei confronti della Pizzeria «La Sosta», via Mottella n. 9 - 46040 San Giacomo di Corciana (MN), ed autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni da oggi, salvo opposizione.

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna:
dott. Gian Enrico Venturini

S-186 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Torino, con decreto in data 12 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore:

1) n. 15/359 matricola 3012465 con un saldo attivo di L. 1.046.378 contrassegnato Bonetti Marco;

2) n. 15/277 matricola 4852811 con un saldo attivo di L. 1.340.601 contrassegnato Bonetti Elisa; emessi dall'istituto bancario San Paolo di Torino, agenzia di Beinasco.

Opposizione ai sensi di legge.

Torino, 7 gennaio 1998

Foresti Armida.

T-6 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto n. 1233 del 5 dicembre 1997, su ricorso della società Inifil S.r.l., ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Sfit - Società Finanziaria Industrie Turistiche S.p.a., con sede in Mi-

lano, corso di Porta Nuova n. 11, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154697/47 ed intestati alla società Inifil S.r.l., con sede in Milano, via Verri n. 10.

Certificati nn. 66, 67, 68, 69, 84, 85, 98, 108, 116, 126, 130, 131.

Autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione. Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Milano, 7 gennaio 1998

p. Inifil S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Antonio Locatelli

S-247 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 14 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 123 da n. 100 azioni della Soc. A.P.T. - Anonima Petroli Italiana.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Vincenzo Cuffaro.

S-192 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Spoleto, con decreto del 12 dicembre 1997 dichiara l'ammortamento dei sottoelencati certificati di deposito per finanziamenti a medio termine del Mediocredito dell'Umbria:

1) n. TFA 00208434 di lire centomila pagabili al portatore il 21 maggio 1996, emesso il 20 maggio 1994, tasso 8% vincolato per mesi ventiquattro, deposito iniziale L. 85.734;

2) n. TFC 00444743 di lire un milione pagabile al portatore il 21 maggio 1996, emesso il 20 maggio 1994, tasso 8% vincolato per mesi ventiquattro, deposito iniziale L. 857.339,

ne autorizza il pagamento quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Spoleto, 12 dicembre 1997

Avv. Pietro Avanzi.

S-246 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 2 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta chiede di essere autorizzata ad abbandonare il cognome Barone per conservare solo quello «Ventura».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 9 gennaio 1998

Emanuela Barone Ventura.

S-193 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, con decreto in data 17 dicembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Martis Rafaele, nato a Cagliari il 23 ottobre 1929, residente in Roma, via Castelfranco Veneto n. 99, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Rafaele in «Raffaele» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Rafaele Martis.

S-198 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 31 ottobre 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Martire Gabriele e Di Massa Incoronata, genitori esercenti la potestà genitoriale sulla figlia minore «Ciretta», nata a Gragnano (Napoli) il 26 ottobre 1983 (atto n. 602 P.I.S.A.), residente in Leinì, via Carlo Gremo n. 15, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome della predetta loro figlia Ciretta in quello di «Cristiana».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Leinì, 5 gennaio 1998

Martire Anna.

T-3 (A pagamento).

Cambiamento del nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 19 novembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Dalmazio Abelli, nato a Parma il 23 settembre 1956 e Emanuela Baschieri, nata a Varano Melegari il 15 settembre 1959, residenti in Varano Melegari, via Verdi n. 16, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Georgiana Mirabela, nata a Tirgoviste (Romania) il 20 aprile 1995 in quello di «Giulia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Dalmazio Abelli - Emanuela Baschieri.

C-450 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOP. RIF.A.S. - S.r.l.

Risparmio Famiglie Associate

(in liquidazione coatta amministrativa)

Comunicasi avvenuto deposito in data 29 dicembre 1997 presso la C.C.I.A.A. di Roma del bilancio finale e relazione procedura.

Eventuale opposizione entro venti giorni.

Roma, 7 gennaio 1998

Il commissario liquidatore: avv. Antonino Piro.

C-454 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MONREALE**Banca di Credito Cooperativo***(in liquidazione coatta amministrativa)**Avviso ex art. 86 del testo unico
delle leggi in materia bancaria e creditizia*

Si da atto avviso ai creditori dell'avvenuto deposito, presso i competenti uffici, dello stato passivo della procedura di liquidazione coatta amministrativa.

Il commissario liquidatore: Leonardo Di Brina.

S-188 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA*Avviso d'asta*

Il giorno 17 febbraio 1998 con inizio alle ore 10 presso la sala Consiliare della Provincia di Brescia, palazzo Broletto, piazza Paolo VI n. 29, si terranno pubblici incanti per l'alienazione per terreni reliquati d'area di proprietà provinciale.

Il rilascio d'asta per i privati si terrà il giorno 5 marzo 1998 alle ore 10 nella sede sopra indicata.

Il rilancio d'asta per le pubbliche amministrazioni si terrà il giorno 19 marzo 1998 alle ore 10 nella sede sopra indicata.

Elenco degli immobili posti in vendita: sono posti in vendita con il presente bando i seguenti beni immobili elencati qui di seguito in ordine di:

Lotto, Ubicazione Immobile, Certificato Urbanistico, Superficie, Prezzo a base d'asta:

- 1) Brescia (via Bernini), 2b int. paes. nat. - 130 - 10.400.000;
- 2) Brescia (viale Bornata), E2b int. paes. nat - 43 - 4.000.000;
- 3) Brescia (via Romiglia), F1 edif. pubbl. - 100 - 2.500.000;
- 4) Adro, SP Servizi Pubb. - 890 - 18.500.000;
- 5) Agnosine, E2 Collinare - 4600 - 15.571.000;
- 6) Agnosine; D2 E2 F - 4020 - 18.000.000;
- 7) Agnosine; E2 - 3350 - 8.000.000;
- 8) Anfo, risp. strad. - E3 - 2885 - 4.200.000;
- 9) Bagnolo Mella, agro-produt. - 800 - 3.200.000;
- 10) Bagnolo Mella, agro. produt. - 490 - 1.500.000;
- 11) Bagnolo Mella, agro. produt. - 1130 - 2.200.000;
- 12) Bedizzole, agro-produt.. - 1130 - 8.000.000;
- 13) Bedizzole, agro-produt.. - 680 - 1.700.000;
- 14) Bedizzole, B ediliz. res. com - 60 - 4.800.000;
- 15) Berzo Demo, attrez. pub. risp. cimiterial - 1135 - 2.800.000;
- 16) Berzo Demo, risp. strad. V. 431/85 - 840 - 9.300.000;
- 17) Berzo Demo, risp. strad. - 600 - 3.000.000;
- 18) Berzo Demo; risp. strad. - 430 - 4.300.000;
- 19) Borno, E - risp. strad. - 170 - 850.000;
- 20) Borno, E - risp. strad. - 4920 - 9.800.000;
- 21) Borno, E - risp. strad. - 1640 - 3.200.000;
- 22) Borno, fasc. risp. strad. - 1829 - 3.600.000;
- 23) Borno, fasc. risp. strad. - 620 - 3.100.000;
- 24) Bovegno, attrez. pubbl. - 2850 - 3.700.000;
- 25) Castegnato, fasc. risp. viab. - 2880 - 28.800.000;

- 26) Castelmella, E agricola - 600 - 4.600.000;
- 27) Ceto, Fasc. risp. strad. - 445 - 5.000.000;
- 28) Ceto, Fasc. risp. strad. - 70 - 1.000.000;
- 29) Ceto, E2 agric. boscr. - 1830 - 2.700.000;
- 30) Ceto, B2 esis. compl. - 160 - 3.200.000;
- 31) Cevo, E agricola - 310 - 1.100.000;
- 32) Cevo, E2 agricola - 2370 - 5.925.000;
- 33) Cevo, F4 dis. idrog. - 1590 - 1.300.000;
- 34) Cevo, F4 dis. idrog. - 420 - 400.000;
- 35) Cevo, B compl. edil. - 8 - 480.000;
- 36) Cevo, E5 agr. bosc. - 1260 - 2.000.000;
- 37) Cevo, E1 agricola - 390 - 1.500.000;
- 38) Cevo, E1 agricola - 330 - 1.300.000;
- 39) Cevo, E1 agricola - 5705 - 9.690.000;
- 40) Cevo, E1 agricola - 280 - 560.000;
- 41) Cevo, E1 agricola - 3320 - 4.980.000;
- 42) Cevo, E1 agricola - 1070 - 1.605.000;
- 43) Cevo, E1 agricola - 5520 - 8.280.000;
- 44) Cevo, E1 agricola - 6000 - 10.000.000;
- 45) Cevo, E1 agricola - 890 - 1.300.000;
- 46) Cevo, E2 agricola - 825 - 2.300.000;
- 47) Cevo, E2 agricola - 3560 - 22.000.000;
- 48) Cevo, E2 agricola - 2480 - 15.000.000;
- 49) Cevo, E1 agricola - 375 - 750.000;
- 50) Cevo, E1 agricola - 440 - 800.000;
- 51) Cevo, E1 agricola - 1050 - 1.700.000;
- 52) Cevo, F2 salv. amb. - 2400 - 3.600.000;
- 53) Cevo, B C compl. urb. - 400 - 4.000.000;
- 54) Cevo, B compl. resid - 210 - 7.300.000;
- 55) Cimbergo, vinc. archeol. - 260 - 1.200.000;
- 56) Concesio, B2 con. resid. - 39 - 3.200.000;
- 57) Concesio, F1 verde pubbl. - 300 - 2.900.000;
- 58) Concesio, par. b2 con. resid./str. - 400 - 19.800.000;
- 59) Esine, SP attrez. pubbl. - 250 - 11.000.000;
- 60) Flero, E agricola - 1800 - 16.800.000;
- 61) Gardone, V.T. SP2 verde pubbl. - 30 - 3.450.000;
- 62) Gottolengo, verde - 220 - 15.400.000;
- 63) Iseo, B3 res.verde pri. - 200 - 4.000.000;
- 64) Iseo A di recupero - 70 - 6.000.000;
- 65) Iseo, strada - 654 - 13.800.000;
- 66) Iseo, linea ferroviaria - 86 - 3.000.000;
- 67) Iseo, linfa ferroviaria - 25 - 500.000;
- 68) Isorella, E agric. e risp. strada - 740 - 2.200.000;
- 69) Isorella F5 verde int. amb. - 1020 - 2.500.000;
- 70) Leno, Parte ST4-parte E - 1940 - 4.000.000;
- 71) Leno, ST4 di rispetto - 740 - 3.000.000;
- 72) Leno, ST4 di rispetto - 1820 - 8.500.000;
- 73) Leno, Parte ST4 parte E1 - 2410 - 14.000.000;
- 74) Leno, ST4 di rispetto - 940 - 3.800.000;
- 75) Leno, a nucl. ant. form - 150 - 16.000.000;
- 76) Leno, parte D6-parte ST4 - 450 - 5.000.000;
- 77) Malegno, par. agric. par. risp. strad. - 780 - 780.000;
- 78) Marmentino, E agricola - 110 - 350.000;
- 79) Marmentino, E agricola - 1380 - 3.800.000;
- 80) Marmentino, E agricola - 2000 - 5.500.000;
- 81) Marmentino, E agricola - 1200 - 3.600.000;
- 82) Marmentino, E agricola - 900 - 3.200.000;
- 83) Marmentino, E agricola - 500 - 1.500.000;
- 84) Marmentino, E agricola - 350 - 2.000.000;
- 85) Marmentino, parte E - parte A - 660 - 4.500.000;
- 86) Marmentino, L agricola - 600 - 2.100.000;
- 87) Marmentino, E agricola - 1150 - 3.800.000;
- 88) Mazzano, verde priv. - 520 - 5.000.000;
- 89) Mazzano, verde priv. - 1950 - 18.500.000;
- 90) Moniga D/G., SP attr. serv. pub. - 730 - 4.300.000;

- 91) Niardo, parte/C1/risp. abit./risp. strad. - 230 - 5.000.000;
 92) Ono S. Pietro, B2 compl. est. - 185 - 8.000.000;
 93) Orzinuovi, di rispetto ² 3700 - 7.400.000;
 94) Orzinuovi, di rispetto - 3420 - 6.800.000;
 95) Orzinuovi, ST serv. tecnol. - 400 - 4.000.000;
 96) Orzinuovi, di rispetto - 2890 - 28.900.000;
 97) Ospitaletto, B edil conv. comp. - 100 - 5.000.000;
 98) Pavone Mella, risp. stradale - 1160 - 7.000.000;
 99) Pavone Mella, risp. stradale - 770 - 3.500.000;
 100) Pavone Mella, risp. stradale - 380 - 2.300.000;
 101) Pezzaze, B completamento - 170 - 2.000.000;
 102) Polaveno, R1 risp. strad. - 1680 - 25.200.000;
 103) Polaveno, R2 risp. strad. - 350 - 3.850.000;
 104) Polaveno, P verde per parch. pubblico - 600 - 7.800.000;
 105) Polaveno, parte E-parte R1 - 1330 - 14.600.000;
 106) Poncarale, E1R agricola - 985 - 3.940.000;
 107) Poncarale, E1R agricola - 495 - 1.485.000;
 108) Poncarale, E1R agricola - 10340 - 12.408.000;
 109) Poncarale, A nucleo storico - 560 - 2.240.000;
 110) Pontoglio, D2 artig. e ind. - 700 - 14.000.000;
 111) Pontoglio, B2 di ristruttur. - 400 - 4.000.000;
 112) Prevalle, SP1 serv. p. parch. - 4300 - 22.000.000;
 113) Provaglio di Iseo, F3 ris. nat. torb. - 190 - 1.900.000;
 114) Puegnago, parte C verde P. parte cen stor. - 480 - 2.500.000;
 115) Pisogne, parte strada parte D3 - 80 - 5.500.000;
 116) Pisogne, A centro storico inedificabile - 72 - 5.000.000;
 117) Sabbio Chiese, E2 agricola - 800 - 3.200.000;
 118) Salò, sede stradale - 1910 - 19.000.000;
 119) Salò, parte str., parte SP2 ver. pubbl - 1010 - 10.000.000;
 120) Salò, parte E2, parte B2 545 19 2872/parte 3.200.000;
 121) Salò E2 di interesse ambientale - 3000 - 18.000.000;
 122) Salò E2 di interesse amb. - 1350 - 4.500.000;
 123) San Paolo, parte R1 parte E1 - 3720 - 26.000.000;
 124) Sarezzo, verde di arredo - 94 - 3.000.000;
 125) Sarezzo, serv. pubb. S.S. - 760 - 30.000.000;
 126) Torbole, cas. a nucleo antico - 334 - 14.500.000;
 127) Travagliato, B edil. res.es. com. - 300 - 19.500.000;
 128) Urago D'Oglio, parte B parte F4 - 900 - 27.000.000;
 129) Villa Carcina, D2 ind. di compl. - 450 - 4.500.000;
 130) Vobarno (fraz. Collio), P. viab. part. rur - 1343 - 3.000.000;
 131) Vobarno (fraz. Collio) attuaz. viabilità - 235 - 700.000;
 132) Vobarno (fraz. Collio), attuaz. viabilità - 452 - 1.300.000;
 133) Vobarno, attuaz. viabilità - 132 - 500.000;
 134) Vobarno, parte D1 parte attuaz. viabil. - 286 - 1.000.000;
 135) Vobarno, part. D1 part. attuaz. viabil. part. rurale - 680 - 2.000.000;

Le aste saranno tenute con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base di vendita ai sensi dell'art. 69 e seguenti del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modifiche ed integrazioni. Copia del bando integrale potrà essere ritirata presso il servizio patrimonio della Provincia di Brescia, via Milano n. 13.

Brescia, 15 dicembre 1997

Il dirigente del settore economato patrimonio:
p.a. Paolo Ferrari

Il dirigente del settore contratti-appalti-espropri:
dott. Innocenzo Sala

C-452 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Verona

Il Ministero delle Finanze, ufficio del territorio di Verona, rende noto che in una sala del predetto ufficio, ubicato in via Luigi Da Porto n. 2/a, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, dei seguenti immobili:

1) scheda mod. 199 n. 687. Infrastruttura DAT (Difesa Antiaerea Territoriale) «Cà Balcana» in Comune di San Pietro Incariano, località Chà, N.C.T. Partita 3324, foglio 13, mappali 118 e 119 di mq. 570 complessivi (superficie coperta e scoperta). Attualmente inutilizzata. Valore base d'asta L. 30.000.000, asta ore 8,30 del 23 febbraio 1998;

2) scheda mod. 199 n. 690/primo lotto. Fabbricato adibito a negozio di barberia, area di sedime e scoperta in Comune di Peschiera del Garda, via Venezia (SS «Gardesana»), N.C.T. partita 738, foglio 10, mappale 916 di mq. 160 complessivi (superficie scoperta e coperta) F.U.A. Attualmente utilizzato. Valore base d'asta L. 80.000.000, asta ore 10,30 del 23 febbraio 1998;

3) scheda mod. 199 n. 690/secondo lotto. Fabbricato adibito a bar, area di sedime e scoperta in Comune di Peschiera del Garda, via Venezia (SS «Gardesana»), N.C.T., partita 738, foglio 10, mappale 917 di mq. 530 complessivi (superficie scoperta e coperta) F.U.A. Attualmente utilizzato. Valore base d'asta L. 340.000.000, asta ore 12,30 del 23 febbraio 1998;

4) scheda mod. 199 n. 694. Infrastruttura DAT (Difesa Antiaerea Territoriale) «La Spolverina» in Comune di Sona, località Spolverina N.C.T., partita 2679, foglio 37, mappali 84 e 85 di mq. 706 complessivi (area coperta e scoperta). Attualmente inutilizzata. Valore base d'asta L. 30.000.000. Asta ore 8,30 del 24 febbraio 1998;

5) scheda mod. 199 n. 695. Infrastruttura DAT (Difesa Antiaerea Territoriale) «La Merla» in Comune di Sona, località La Merla-Cà Zina, N.C.T. partita 2679, foglio 21, mappali 75 e 76 di mq. 545 complessivi (area coperta e scoperta). Attualmente inutilizzata. Valore base d'asta L. 30.000.000, asta ore 10,30 del 24 febbraio 1998;

6) scheda mod. 199 n. 696. Area già costituente porzione dell'ex Poligono di Tiro a Segno in Comune di Zevio, borgo San Carlo, N.C.T. partita 5118, foglio 14, mappale 477 di mq. 542 complessivi. Attualmente inutilizzata. Valore base d'asta L. 39.000.000, asta ore 12,30 del 24 febbraio 1998;

7) scheda mod. 199 n. 699. Infrastruttura DAT (Difesa Antiaerea Territoriale) «San Francesco» in Comune di Bussolengo, località Palazzo San Francesco, N.C.T. partita 3877, foglio 29, mappale 104 di mq. 252 complessivi (area coperta e scoperta) F.U.A. Attualmente inutilizzata. Valore base d'asta L. 20.000.000, asta ore 8,30 del 25 febbraio 1998;

8) scheda mod. 199 n. 700. Infrastruttura DAT (Difesa Antiaerea Territoriale) «Castel D'Azzano» in Comune di Castel D'Azzano, N.C.T. partita 2637, foglio 4, mappali 574 e 575 di mq. 800 complessivi (area coperta e scoperta). Attualmente inutilizzata. Valore base d'asta L. 28.000.000, asta ore 10,30 del 25 febbraio 1998;

9) scheda mod. 199 n. 703/primo lotto. Infrastruttura DAT (Difesa Antiaerea Territoriale) «Fracazzole»/parte (fabbricato ex Casermetta con area pertinenziale) in Comune di Verona, via Belfiore n. 210, frazione Cà di David, N.C.T. partita 313833, foglio 398, mappale 442 di mq. 989 complessivi (area coperta e scoperta). Attualmente utilizzata. Valore base d'asta L. 122.000.000, asta ore 8,30 del 26 febbraio 1998;

10) scheda mod. 199 n. 703/secondo lotto. Infrastruttura DAT (Difesa Antiaerea Territoriale) «Fracazzole»/parte (terreno agricolo: bosco ceduo e prato irriguo) in Comune di Verona, via Belfiore n. 210, frazione Cà di David, N.C.T. partita 313833, foglio 398, mappali 445 e 446 di mq. 1.969 complessivi (area scoperta). Attualmente utilizzata. Valore base d'asta L. 31.000.000, asta ore 10,30 del 26 febbraio 1998;

11) scheda mod. 199 n. 703/terzo lotto. Infrastruttura DAT (Difesa Antiaerea Territoriale) «Fracazzole»/parte (due fabbricati - ex Bunker ed ex ricovero gruppo elettrogeno, con area pertinenziale) in Comune di Verona, via Belfiore n. 210, frazione Cà di David, N.C.T. partita 313833, foglio 398, mappali 443 e 444 di mq. 1.905 complessivi (area coperta e scoperta). Attualmente utilizzata. Valore base d'asta L. 42.000.000, asta ore 12,30 del 26 febbraio 1998;

12) scheda mod. 199 n. 704. Presa di Fumane (ex alveo interrato) in Comune di Marano di Valpolicella, località Due Molini, N.C.T. partita 4167, foglio 4, mappale 183 di mq. 342 complessivi (area scoperta). Attualmente utilizzato. Valore base d'asta L. 4.000.000, asta ore 8,30 del 27 febbraio 1998;

13) scheda mod. 199 n. 688, Infrastruttura DAT (Difesa Antiaerea Territoriale) «Cà Tezza» in Comune di Povegliano, località La Tezza, N.C.T. partita 1718, foglio 13, mappale 120 di mq. 410 complessivi. Attualmente inutilizzata. Valore base d'asta L. 12.000.000, asta ore 10,30 del 27 febbraio 1998.

Deposito a garanzia delle offerte pari al 10% del valore base d'asta. Ulteriori informazioni reperibili presso la sede dell'ufficio, tel. 045/8674957.

Verona, 24 dicembre 1997

Il direttore: dott. ing. Giovanni Altobello.

C-470 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO PONTINO

Latina, corso G. Matteotti n. 101

Esito di gara

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, corso G. Matteotti n. 101 - 04100 Latina, tel. 0773/46641, fax 0773/696813.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: Contrazione di un mutuo dell'importo di lire italiane 9.814.265.878, a tasso fisso, ammortizzabile in 10 anni a rate semestrali costanti posticipate. Categoria 6b), C.P.C. ex 81,812, 814.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 2 dicembre 1997;

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: asta pubblica secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero di offerte ricevute: n. 6.

7. Prestatore di servizi: Credito Fondiario e Industriale Fonspa S.p.a., via Cristoforo Colombo n. 80 con sede in Roma.

8. Prezzo: tasso effettivo annuo del 6,28%.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 7 ottobre 1997.

12. Data di invio del presente avviso: 8 gennaio 1998.

13. Data di ricevimento del Presente avviso: 8 gennaio 1998.

Il presidente: dott. Vincenzo De Gregorio.

S-172 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI

Avviso di bando per concorso di idee riqualificazione spaziale e sistemazione urbanistica delle piazze G. Oberdan e G. Mazzini

È indetto un concorso di idee nazionale per la riqualificazione spaziale e la sistemazione urbanistica delle piazze G. Oberdan e G. Mazzini site nel Centro Storico di Rieti, aperto alla partecipazione in forma anonima di architetti e ingegneri iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali italiani, singoli o in gruppi appositamente costituiti.

La domanda di iscrizione potrà essere presentata a mano o inviata per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 15 gennaio 1998 al 16 febbraio 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: Segreteria del Sindaco del Comune di Rieti, piazza Vittorio Emanuele - 02100, Rieti, telefono 0746/287238, fax 0746/274454.

Rieti, 7 gennaio 1998

Il sindaco: Antonio Cicchetti.

S-174 (A pagamento).

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Provincia di Forlì - Cesena)

Prot. n. 244

Bando di gara mediante asta pubblica

1. Comune di Sogliano al Rubicone, piazza della Repubblica n. 35 - 47030, Sogliano al Rubicone (FO), tel. 0541/948610, fax 0541/948170.

2. Procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi elencati in ordine di importanza, come di Capitolato:

valore tecnico, prezzo, garanzia, assistenza tecnica e parti di ricambio per 5 anni, tempi di consegna.

3. Il luogo della fornitura è il Comune di Sogliano al Rubicone.

4. Oggetto dell'appalto è la fornitura di una macchina spazzatrice stradale. Importo massimo L. 260.000.000 oltre I.V.A.

5. Non sono ammesse offerte per forniture parziali.

6. Il capitolato d'onere può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1), Ufficio Tecnico, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine per presentare l'offerta.

7. Le offerte, redatta in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), con le modalità stabilite nel Capitolato, entro le ore 13, del giorno 2 febbraio 1998.

8. La gara sarà espletata alle ore 9, del giorno 6 febbraio 1998. Possono presenziare i rappresentanti delle ditte concorrenti.

9. Finanziamento con fondi propri del Comune, Pagamento in due soluzioni a fornitura conclusa.

11. Documentazione a corredo dell'offerta: come da capitolato.

12. Periodo di vincolo dell'offerta: giorni 90 (novanta).

Sogliano al Rubicone, 12 gennaio 1998

Il responsabile del servizio: geom. Giorgio Scarpellini.

S-267 (A pagamento).

PROVINCIA DI PORDENONE

Avviso d'asta per l'appalto dei lavori di costruzione del ponte sul Torrente Cellina lungo la strada provinciale «Dei Magredi» nei comuni di San Quirino e Vivaro.

1. Ente appaltante: amministrazione Provinciale di Pordenone, piazza Costantini n. 3 - 33170 Pordenone, tel. (0434) 2311, fax (0434) 28374.

2. Data invio ufficio pubblicazioni C.E.E.: 8 gennaio 1998.

3. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi per le opere a misura sia all'importo delle opere a corpo poste a base di gara (art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed int.); si procederà a valutazione delle offerte considerate anomale ai sensi della vigente normativa.

4. Luogo di esecuzione. Comuni di San Quirino e Vivaro.

5. Caratteristiche dell'opera: realizzazione di un ponte sul torrente Cellina in corrispondenza dell'attuale guado lungo la strada provinciale «dei Magredi» nel territorio dei Comuni di San Quirino e Vivaro. In particolare: costruzione di un manufatto di attraversamento in cemento armato precompresso gettato in opera, lunghezza m. 900; altezza impalcato: max. m. 6,00, minimo m. 3,70.

Entità delle prestazioni: lavori a base d'asta: L. 12.202.759.234, (L. 3.341.032.535. a misura e L. 8.861.726.699 a corpo).

Categorie iscrizione A.N.C.: categorie prevalenti: 4^a per L. 8.433.618.679 e 6^a per L.2.665.960.805. ulteriore categoria: 19^a C per L. 1.103.179.750.

6. Termine esecuzione appalto: 540 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

7. Soggetto cui chiedere i documenti di gara: il progetto è in visione presso il Servizio Lavori Pubblici (tel. 2311) nell'orario di accesso agli uffici. Per ottenere copie del progetto rivolgersi a «Eliotecnica Pordenone», viale Trento n. 36, Pordenone (tel. 0434 - 26625, fax 0434 - 522204).

8. Termine ricezione offerte: ore 12 del 4 marzo 1998; oltre questo termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il relativo plico non giunga a destinazione in tempo utile. Non saranno aperti i plichi pervenuti oltre il termine fissato nel presente avviso.

Indirizzo cui trasmetterle: Segreteria Generale dell'amministrazione Provinciale di Pordenone, piazza Costantini n. 3 - 33170 Pordenone.

Lingua: italiana.

9. Apertura delle offerte: ore 9 del 5 marzo 1998 presso la sede dell'Ente, piazza Costantini n. 3, Pordenone.

Soggetti ammessi ad assistervi: rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati muniti di procura speciale in originale o copia autenticata.

10. Cauzioni o altre forme di garanzia:

Cauzione provvisoria: richiesta alle ditte concorrenti nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: richiesta alla ditta aggiudicataria nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo l'eventuale incremento previsto dall'art. 30 comma 11 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed int.

11. Finanziamento: L. 12.454.000.000 con contributo regionale ex legge regionale 18/1995, già concesso con decreto della Direzione Regionale della Pianificazione Territoriale n. 242 del 18 novembre 1997 e L. 4.346.000.000 con contributo regionale ex legge regionale 63/1977, assegnato con decreto della Segreteria Generale Straordinaria per la Ricostruzione del Friuli n. 1550 del 19 novembre 1997.

Pagamenti: al maturare dei lavori come previsto dall'art. 22 del Capitolato speciale d'appalto.

12. Facoltà di presentare offerta ex artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/1991: possono partecipare alla gara riunioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/1991, 10 e 13 della legge n. 109/1994.

13. Requisiti richiesti ai partecipanti: le ditte concorrenti dovranno far pervenire entro il termine stabilito, esclusivamente a mezzo servizio postale, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con la dicitura «Gara d'appalto del giorno 5 marzo 1998 per la costruzione del ponte sul torrente Cellina» e l'indicazione della ragione sociale del/i mittente/i.

Il plico dovrà contenere:

A) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge n. 15/1968, in competente bollo, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti:

a) di essersi recata sul posto ove si devono eseguire i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera, di giudicare i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata, di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni contrattuali;

b) di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale d'appalto, degli elaborati di progetto e dei piani di sicurezza e di accettarne i contenuti;

c) di aver preso visione delle indagini geognostiche e dello studio idraulico e di aver ritenuto tali documenti sufficienti a giustificare l'offerta presentata, impegnandosi altresì ad eseguire tutte le indagini ritenute necessarie per la verifica delle previsioni contrattuali;

d) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza predisposti da questo Ente;

e) iscrizione nel registro delle imprese;

f) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

g) i nominativi dei direttori tecnici;

h) che nei confronti dell'impresa, dei suoi amministratori e soci muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

i) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed int.;

l) l'insussistenza rispetto alle altre ditte concorrenti alla presente gara delle forme di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

m) di possedere i seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico:

m1) di aver realizzato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta almeno pari a 2 volte l'importo dei lavori a base d'asta (L. 24.405.518.468) per la cifra d'affari globale e 1,5 volte l'importo a base d'asta (L. 18.304.138.851) per la cifra d'affari in lavori;

m2) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio per ciascuna delle categorie prevalenti lavori per un importo complessivo almeno pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta (L. 7.321.655.540);

m3) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio per ciascuna delle categorie prevalenti almeno un lavoro di importo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta (L. 4.881.103.693) oppure due lavori d'importo complessivamente pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta (L. 6.101.379.617) per i quali gli Enti committenti abbiano rilasciato attestazione di buon esito;

m4) di aver sostenuto negli ultimi tre esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore corrispondente allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa negli ultimi tre esercizi. Nel caso in cui il rapporto tra costo del personale dipendente e cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma V del decreto del Ministero dei LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del requisito di cui al precedente punto m1).

Per la valutazione dei lavori di cui ai precedenti punti m2) ed m3) si applicano i criteri di cui all'art. 6 commi I e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 55/1991.

Nel caso di Imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti economico-finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente:

o) che il concorrente non incorre nel divieto di cui all'art. 13, comma IV, della legge 109/1994;

p) l'eventuale dichiarazione relativa al subappalto (punto 15):

B) certificato d'iscrizione, in bollo da L. 20.000, all'Albo Nazionale dei Costruttori attestante l'appartenenza alle categorie prevalenti (Categoria 4^a per importo fino a L. 9.000.000.000 e Categoria 6^a per importo fino a L. 3.000.000.000) in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In alternativa può essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, con riserva da parte della stazione appaltante di effettuare gli accertamenti di cui al punto 6) della Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 363 del 4 febbraio 1975.

Ciascuna impresa riunita deve essere iscritta all'A.N.C. alle categorie prevalenti richieste per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria ed in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

C) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base asta prestata nei modi previsti dall'art. 1 della legge n. 348/1982. La cauzione verrà restituita ai non aggiudicatari ad avvenuta aggiudicazione.

Raggruppamenti temporanei di imprese: la dichiarazione e la documentazione sopra indicate devono essere prodotte anche dalle imprese mandanti ad eccezione di quella indicata ai punti Aa, Ab, Ac, Ad, Am1, Am2, Am3, Am4, Ap e C.

L'impresa capogruppo, oltre alla documentazione sopra indicata, dovrà presentare il mandato delle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata e la procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. Può essere presentato un unico atto pubblico contenente mandato e procura;

D) una busta più piccola sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla scritta «offerta economica» contenente l'indicazione su carta da bollo da L. 20.000, del ribasso offerto in percentuale, in cifre ed in lettere, con riferimento al prezzo a base d'appalto, senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta e sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società.

In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere ed in cifre, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per questa Amministrazione ai sensi dell'art. 72 del regio decreto n. 827/1924. Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 comma II del regio decreto citato.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, l'offerta dev'essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

L'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni relative alle seguenti voci di prezzo più significative concorrenti a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta: tutte le opere con prezzo a corpo e la seguente voce di prezzo per opere a misura: pali trivellati di grande diametro (num. 7 art. B041 del computo metrico estimativo).

Esclusione dalla gara: sarà determinata dalla mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità sostanziale della documentazione richiesta e dall'inosservanza delle modalità di presentazione dell'offerta.

14. Periodo oltre il quale le ditte possono svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

15. Indicazione lavori da subappaltare: l'impresa dovrà indicare con le modalità previste al punto Ap) le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo ed i subappaltatori candidati ad eseguirle come previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed int. In mancanza di tale dichiarazione sussiste il divieto assoluto di subappalto o di cottimo. Il pagamento agli eventuali subappaltatori avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

16. Ammissibilità di offerte in aumento: esclusa.

17. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

18. Ammissione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato C.E.E.: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

19. Comunicazione di preinformazione: non è stata pubblicata nella G.U.C.E.

20. Disposizioni varie: la stipulazione del contratto è subordinata al completamento del procedimento di concessione del contributo assegnato ai sensi della legge regionale 63/1977; gli eventuali ritardi a questo connessi o conseguenti non potranno essere eccettati a questa Provincia. La stipulazione del contratto, inoltre, è condizionata all'acquisizione delle informazioni previste dal decreto legislativo 490/1994 ed alla presentazione da parte dell'aggiudicatario entro i termini stabiliti da questo Ente della documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di gara. La mancata presentazione dei documenti richiesti o l'esito negativo degli accertamenti e delle verifiche degli stessi comporteranno l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria. L'aggiudicazione dell'appalto diverrà definitiva dopo l'adozione del provvedimento che approva il verbale di gara. Ad esso farà seguito la stipulazione del contratto d'appalto in forma pubblica amministrativa con spese a carico dell'aggiudicatario. Tutte le spese inerenti

e conseguenti al contratto, copie occorrenti, bolli, tasse e diritti vari sono a totale carico dell'impresa appaltatrice.

Con la presentazione dell'offerta, l'impresa s'impegna a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente, ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi secondo quanto contenuto nella circolare LL.PP. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986, ad osservare la clausola prevista dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300. Dovranno, inoltre, essere osservate tutte le disposizioni previste dalla legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. I prezzi di elenco e dell'importo di appalto sono al netto dell'imposta sul Valore Aggiunto. Anche l'offerta non dovrà tener conto di tale Imposta il cui ammontare, da conteggiarsi con voce separata, sarà versato alla ditta come previsto dalle norme di legge.

La documentazione allegata all'offerta presentata verrà restituita all'esecutività del provvedimento di affidamento dei lavori all'aggiudicatario.

Il dirigente servizio LL.PP.
appalti Contratti funz. trasferite:
dott. Sergio Cristante

S-290 (A pagamento).

COMUNE DI FAVRIA (Provincia di Torino)

Telefono 34009 - Fax 349258

Avviso di esito di gara
(Pubblicazione ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90)

Alienazione immobile di proprietà comunale sito in piazza Martiri Libertà, composto da n. 7 unità immobiliari.

Gara deserta.

Rimaste invendute le unità n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 73, lett. c) regio decreto 827/24.

Il responsabile del servizio: M. Boggio.

T-1 (A pagamento).

E.S.A.F. Ente Sardo Acquedotti e Fognature

Avviso di gara per pubblico incanto

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116 Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, rende noto che per il giorno 24 febbraio 1998 alle ore 9 è indetto presso la sede dell'Ente, ai sensi dell'art. 3 regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, un pubblico incanto per l'appalto del servizio di conduzione, manutenzione, controllo di diversi impianti di potabilizzazione, depurazione, disinfezione, sollevamento idrico e fognario, ed attività connesse, nell'ambito della circoscrizione territoriale dei Servizi Gestione E.S.A.F. di Sassari, Nuoro, Oristano e Cagliari, suddiviso in n. 27 Lotti/zone operative.

Importo complessivo a base d'asta L. 38.136.518.000 + I.V.A., (fondi del bilancio E.S.A.F.).

Tempo di durata dell'appalto: dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 1998.

L'incanto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 24 lettera a) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, con esclusione delle offerte in aumento.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'E.S.A.F., settore legale, viale Diaz n. 116 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e

la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F., settore legale, (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore escluso il sabato), viale Diaz n. 116 Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 31 dicembre 1997.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-432 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine, tel. 0432/271111, fax 0432/295620.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. a) Luogo della consegna: Udine.

b) Oggetto della fornitura: dispositivi di protezione individuale (DPI), per un triennio, come descritti all'art. 2 del C.S.A. Importo triennale a base d'asta L. 389.675.700 I.V.A. esclusa, ripartito per lotti come segue:

Lotto 1 - Protezione vie respiratorie L. 32.100.000;

Lotto 2 - a) guanti in gomma L. 58.320.000;

b) guanti in cuoio L. 32.400.900;

Lotto 3 - Scarpe L. 27.947.700;

Lotto 4 - Stivaletti L. 99.369.000;

Lotto 5 - Protezione del corpo L. 54.150.000;

Lotto 6 - Attrezzature speciali L. 85.389.000.

c) Offerte parziali: ammesse offerte per singoli lotti.

4. Termine di consegna: dieci giorni dalla conferma dell'ordine ex art. 16 C.S.A.

5. Capitolato speciale: è visionabile presso il Servizio Gare e Contratti, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine, tel. 0432/271523, al quale se ne può chiedere copia mediante invio di busta formato A4 affrancata con L. 12.000 recante l'indirizzo della ditta richiedente.

6. Termine ricezione delle offerte: redatte su carta legale dovranno pervenire, unitamente alla documentazione di cui al punto 12), pena esclusione, per posta a mezzo raccomandata, o tramite corriere, entro le ore 12 del 17 febbraio 1998 al seguente indirizzo: Comune di Udine, servizio gare e contratti, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine.

7. Apertura delle offerte: alle ore 9 del 18 febbraio 1998 in seduta pubblica presso una sala del Palazzo Comunale.

8. Deposito dei campioni: dovranno pervenire entro la data fissata per la presentazione dell'offerta, pena esclusione, conformemente a quanto stabilito all'art. 3 del capitolato speciale, (per informazioni rivolgersi al: Settore Ecologia tel. n. 0432/271944).

9. Cauzione: provvisoria L. 7.800.000; definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Finanziamento: fondi propri. 11. Pagamento: vedi art. 10 C.S.A.

11. Raggruppamenti: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Vedi allegato al C.S.A.

12. Requisiti: all'offerta le ditte concorrenti dovranno allegare, pena esclusione, la documentazione precisata nell'apposito allegato al C.S.A.

13. Validità dell'offerta: 120 giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (vedi modello allegato al capitolato). All'aggiudicazione si perverrà per singoli lotti.

Offerte anomale: ai sensi dell'art. 16 comma 3 del decreto legislativo n. 358/92.

15. Varianti: non ammesse.

16. Modalità di presentazione dell'offerta: vedi art. 3 e apposito allegato al C.S.A.

Prescrizioni generali: il recapito del plico contenente l'offerta e i documenti rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito.

Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando o che risulti pervenuto non conformemente a quanto in esso indicato. Sarà inoltre causa di esclusione la mancanza o l'incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti. Parimenti sarà causa di esclusione dalla gara il fatto che la documentazione richiesta o l'offerta non siano contenute, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero qualora non siano state debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Il preliminare accertamento della conformità dei campioni alle prescrizioni di capitolato e la verifica della relativa qualità, costituisce condizione di ammissibilità alla gara. Non si darà luogo pertanto all'apertura delle offerte delle ditte i cui campioni vengano ritenuti inaccettabili.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il dirigente del servizio contratti e gare
e responsabilità del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-435 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale delle armi, delle munizioni e degli armamenti terrestri

Si rende noto che questa Direzione Generale ha emanato il bollettino n. 1, del 15 gennaio 1998 relativo ai seguenti bandi di gara di valore inferiore alla soglia comunitaria, già pubblicizzati con preinformazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 296 del 20 dicembre 1997:

- 1) vetrerie e materiale di consumo vario per laboratorio chimico;
- 2) utensileria varia per attrezzatura a c.n.c. e per officina meccanica;
- 3) nastri trasportatori;
- 4) trattorini cassonati;
- 5) computer, stampanti, gruppi di continuità, materiale hardware e software;
- 6) indumenti ed attrezzature antinfortunistiche;
- 7) arredi per ufficio;
- 8) compressore;
- 9) oli da taglio e lubrificanti vari per macchine utensili;
- 10) utensili in materiale speciale per lavorazioni meccaniche;
- 11) attrezzi ed accessori per lavorazioni meccaniche;
- 12) prodotti chimici per trattamento superficiale dei metalli;
- 13) acciai vari per lavorazioni meccaniche;
- 14) contatori portatili di radiazioni da laboratorio;
- 15) indumenti da lavoro e protettivi antinfortunistici;
- 16) prodotti chimici industriali;
- 17) materiali hardware e software;
- 18) materiale di cancelleria;
- 19) spettrometro FT-IR;
- 20) monitor per la misura di campi elettrici e magnetici;
- 21) bilanci a raggi beta;
- 22) rilevatori di ossido di carbonio;
- 23) rilevatore di ossido di azoto e rilevatore di anidride solforosa;
- 24) analizzatore fotometrico portatile di polveri aerodisperse, analizzatore portatile di gas e parametri di combustione;
- 25) generatore di azoto;
- 26) dosimetro portatile di precisione, adeguamento di un apparato portatile di rilevazione della radioattività, monitor portatile per la rilevazione di trizio in aria;
- 27) materiale elettrico;
- 28) TEST SET per sistemi TLC;

- 29) parti di ricambio per stazioni radio RH-6/1000;
- 30) materiale igienico per pulizia locali;
- 31) materiale di cancelleria;
- 32) gas vari per lavorazioni (ossigeno, acetilene, argon, azoto, ecc.).

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso l'ufficio relazioni con il pubblico di questa direzione generale (tel. 06/4825279 - 06/47353092, fax 06/4825279) e presso i seguenti Enti:

Stabilimento Militare Ripristini e Recupero del Munizionamento di Noceto;

Stabilimento Militare Munizionamento Terrestre di Baiano di Spoleto;

Stabilimento Militare Armamento Leggero di Terni;
Stabilimento Militare Materiali Difesa N.B.C., di Civitavecchia (RM);

Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di Roma;
Stabilimento Militare Materiali delle Trasmissioni di Roma;

Stabilimento Militare Collaudi ed Esperienze per l'Armamento di Nettuno;

Stabilimento Militare «Propellenti» di Fontana Liri (FR);
Stabilimento Militare «Pirotecnico» di Capua (CE);
Stabilimento Militare «Spolette» di Torre Annunziata (NA);
Centro Tecnico Militare Chimico Fisico e Biologico di Civitavecchia;

Centro Tecnico Militare delle Trasmissioni di Roma;
Centro Tecnico Militare Armi e Munizioni di Nettuno (RM);
Arsenale Esercito di Napoli;
Arsenale Esercito di Piacenza;

Poligono Esperienze Armamento di Ciriè (TO).
Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle singole gare sono previsti nel citato bollettino.

Il direttore generale: Gen. Isp. Giuseppe Todisco.

C-436 (A pagamento).

E.N.E.L. Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a. Direzione Distribuzione Calabria, via E. Buccarelli n. 53 - 80100 Catanzaro, tel. 0961/832537, telefax 0961/832536. Bando per n. 4 gare di appalto per lavori, con procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/95.

Gara n. DQ1XA001 - Oggetto: opere murarie per la costruzione Centro Smistamento sito in località Isola Capo Rizzuto (KR) di importo circa ML 215 (di cui a corpo ML 160 a misura ML 55). Durata dei lavori 150 giorni dalla consegna.

Gara n. DQ1XA002 - Oggetto: opere murarie per la costruzione Cabina Primaria 150/20 KV Soveria Mannelli (CZ) di importo circa ML 950 (di cui a corpo ML 250 a misura ML 700). Durata dei lavori 365 giorni dalla consegna.

Gara n. DQ1XA003 - Oggetto: opere murarie per la costruzione Quadro nella Cabina Primaria 150/20 KV sita in Villapiana (CS) di importo circa ML 360 (di cui a corpo ML 225 a misura ML 135). Durata dei lavori 240 giorni dalla consegna.

Gara n. DQ1XA004 - Oggetto: opere murarie per la costruzione Centro Satellite di Laureana di Borrello (RC) di importo circa ML 350 (di cui a corpo ML 232 a misura ML 118). Durata dei lavori 240 giorni dalla consegna.

Pagamento a 90 giorni data emissione su stati di avanzamento lavori mensili con rata a saldo e comunque entro 120 giorni dalla data di ultimazione lavori cui i S.A.L. si riferiscono. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di Impresa (R.T.I.) secondo art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione (una per ogni gara): 20 febbraio 1998 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'E.N.E.L., firmate dai legali rappresentanti delle Imprese, devono essere spedite all'E.N.E.L. S.p.a., Direzione Distribuzione Calabria, via E. Buccarelli n. 53 - 88100 Catanzaro (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata (certificato A.N.C. e C.C.I.A.A. dell'Impresa e Casellario Giudiziale dei relativi legali rappresentanti), da presentare, pena esclusione, in originale o copia autenticata. Nel caso di R.T.I. la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'Impresa partecipante, timbrate e firmate dal legale rappresentante da comprovare comunque in sede di presentazione dell'offerta, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

per la gara n. DQ1XA001 1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a ML 300; 2) Cifra globale nel triennio 95-97 non inferiore a ML 450; 3) Importo complessivo lavori di tipologia analoga (opere per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edifici di edilizia residenziale e monumentale) nel triennio 95/97 non inferiore a ML 260; 4) Esecuzione nel quinquennio 93-97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come al precedente punto 3) di importo non inferiore a ML 110, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 130. Tale dichiarazione, riguardante la sola quota dei lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: Committente, località lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DQ1XA002 1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a ML 1500; 2) Cifra globale nel triennio 95-97 non inferiore a ML 2000; 3) Importo complessivo lavori di tipologia analoga (opere per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edifici di edilizia residenziale e monumentale) nel triennio 95/97 non inferiore a ML 1200 4) Esecuzione nel quinquennio 93-97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come al precedente punto 3) di importo non inferiore a ML 500, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 600. Tale dichiarazione, riguardante la sola quota dei lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: Committente, località lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DQ1XA003 1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a ML 750; 2) Cifra globale nel triennio 95-97 non inferiore a ML 750; 3) Importo complessivo lavori di tipologia analoga (opere per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edifici di edilizia residenziale e monumentale) nel triennio 95/97 non inferiore a ML 450; 4) Esecuzione nel quinquennio 93-97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come al precedente punto 3) di importo non inferiore a ML 200, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 250. Tale dichiarazione, riguardante la sola quota dei lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: Committente, località lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DQ1XA004 1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a ML 750; 2) Cifra globale nel triennio 95-97 non inferiore a ML 700; 3) Importo complessivo lavori di tipologia analoga (opere per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edifici di edilizia residenziale e monumentale) nel triennio 95/97 non inferiore a ML 450 4) Esecuzione nel quinquennio 93-97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come al precedente punto 3) di importo non inferiore a ML 200, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 250.

Tale dichiarazione, riguardante la sola quota dei lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: Committente, località lavori, periodo di esecuzione;

C) per ogni gara Dichiarazione attestante:

C1) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

C2) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I requisiti richiesti ai punti B2, B3 e B4 dovranno essere posseduti dalle Imprese del R.T.I. o designate dal Consorzio ed in particolare da un'impresa (mandataria per il R.T.I.) nella misura minima del 60% e dalle altre, per ciascuna, nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21, del decreto legislativo n. 158/95 e art. 34 della legge n. 109/94.

Enel - Società per azioni
Direzione Distribuzione Calabria
Acquisti e Appalti:
ing. Michele Coppola

C-442 (A pagamento).

**E.N.E.L.
Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a. Direzione Distribuzione Calabria, via E. Bucciarelli n. 53 - 80100 Catanzaro, tel. 0961/832537, telefax-0961/832536. Bando per n. 2 gare di appalto per lavori, con procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/95.

Gara n. DQ1XA005 - Oggetto: Sostituzione quadro MT e quadri comandi, protezioni e servizi ausiliari nella Cabina Primaria 150/20KV di Bovalino (RC) di importo circa ML 313. Durata dei lavori 180 giorni dalla consegna.

Gara n. DQ1XA006 - Oggetto: Sostituzione quadro MT e quadri comandi, protezioni e servizi ausiliari nella Cabina Primaria 150/20 KV di Cirò Marina (KR) di importo circa ML 271. Durata dei lavori 180 giorni dalla consegna.

Pagamento a 90 giorni data emissione stati di avanzamento lavori mensili con rata a saldo e comunque entro 120 giorni dalla data di ultimazione lavori cui i S.A.L. si riferiscono. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di Impresa (R.T.I.) secondo art. 23, del decreto legislativo n. 158/95. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione (una per ogni gara): 20 febbraio 1998 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'E.N.E.L., firmate dai legali rappresentanti delle Imprese, devono essere spedite all'E.N.E.L. S.p.a. - Direzione Distribuzione Calabria, via E. Bucciarelli n. 53 - 88100 Catanzaro (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata (certificato A.N.C. e C.C.I.A.A. dell'Impresa e Casellario Giudiziale dei relativi legali rappresentanti), da presentare, pena esclusione, in originale o copia autenticata. Nel caso di R.T.I. la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'Impresa partecipante, timbrate e firmate dal legale rappresentante da comprovare comunque in sede di presentazione dell'offerta, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

per la gara n. DQ1XA005 1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 16f per importo non inferiore a ML 750; 2) Cifra globale nel triennio 95-97 non inferiore a ML 650; 3) Importo complessivo lavori di tipologia analoga (cabine di trasformazione) nel triennio 95/97 non inferiore a ML 380; 4) Esecuzione nel quinquennio 93-97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come al precedente punto 3) di importo non inferiore a ML 160, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 200. Tale dichiarazione, riguardante la sola quota dei lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: Committente, località lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DQ1XA006 1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 16f per importo non inferiore a ML 300; 2) Cifra globale nel triennio 95-97 non inferiore a ML 600; 3) Importo

complessivo lavori di tipologia analoga (cabine di trasformazione) nel triennio 95/97 non inferiore a ML 330; 4) Esecuzione nel quinquennio 93-97 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come al precedente punto 3) di importo non inferiore a ML. 140, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 165. Tale dichiarazione riguardante la sola quota dei lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: Committente, località lavori, periodo di esecuzione;

C) per ogni gara dichiarazione attestante:

C1) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

C2) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I requisiti richiesti ai punti B2, B3 e B4 dovranno essere posseduti dalle Imprese del R.T.I. o designate dal Consorzio ed in particolare da un'impresa (mandataria per il R.T.I.) nella misura minima del 60% e dalle altre, per ciascuna, nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21, del decreto legislativo n. 158/95 e art. 34 della legge n. 109/94.

Enel - Società per azioni
Direzione Distribuzione Calabria
Acquisti e Appalti:
ing. Michele Coppola

C-443 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara di asta pubblica

Ente appaltante: Comune Di Udine, via Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. (0432) 271111, fax 295620.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: Udine;

b) oggetto fornitura: nicchie prefabbricate necessarie per il biennio 1998/1999. Importo a base d'asta L. 390.000.000 I.V.A. esclusa.

c) offerte parziali: non sono ammesse.

4. Consegna: 10 giorni conferma ordine, art. A.11 C.S.A.

5.a) - b) Capitolato speciale: è visionabile presso il Servizio Gare e Contratti P.tta Lionello n. 1 - 33100 Udine tel. 0432/271523, ai quale se ne può chiedere copia mediante invio di busta formato A4 affrancata con L. 12.000 recante l'indirizzo della ditta richiedente.

6.a) - b) Termine ricezione offerte: in carta legale dovranno pervenire unitamente alla documentazione di cui al punto 11), pena esclusione, per posta a mezzo raccomandata, o tramite corriere, entro le ore 12 del 3 febbraio 1998 al seguente indirizzo: Comune di Udine Servizio Gare e Contratti, via Lionello n. 1 - 33100 Udine.

c) lingua per redazione offerta: italiano.

7.a) - b) Apertura delle offerte: alle ore 9 del 4 febbraio 1998 in seduta pubblica presso una sala del Palazzo Comunale.

8. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, definitiva: 5% dell'importo o di aggiudicazione.

9. Finanziamento: fondi propri. Pagamento: vedi art. A.12 C.S.A.

10. Raggruppamenti: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e art. A.5 C.S.A.

11. Requisiti: all'offerta le ditte concorrenti dovranno allegare, pena esclusione, la documentazione precisata nell'apposito allegato al C.S.A.

12. Validità dell'offerta: 120 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso in percentuale sul prezzo unitario di cui all'art. A.1 C.S.A. - Offerte Anomale: ex art. 16, comma 3° del decreto legislativo n. 358/92.

14. Varianti: non ammesse.

15. Modalità presentazione dell'offerta: vedi artt. A.4 - A.5 - A.9 C.S.A. e allegato al C.S.A.

16. Prescrizioni generali: vedi art. A.4 C.S.A.

Il dirigente del servizio gare e contratti e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-446 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza della Resistenza n. 4
Tel. 051.292111 - Fax 051.292658

Avviso di gara esperita
(legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20)

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, rende noto che è stato esperito un pubblico incanto per la fornitura di hl. 3.000 di gasolio per Centrali Termiche Bologna e provincia, con le modalità di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 627/24 e aggiudicato con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Imprese partecipanti alla gara:

1) Lilli Petroli S.p.a. di Cappelle Scurcola Marsicana (AQ); 2) Cap Petroli S.r.l. di Bologna; 3) R.O.M.E.A. S.r.l. di Bologna; 4) Bronchi Combust. S.r.l. di Bertinoro (FO); 5) Scat Punti Vendita S.p.a. di Reggio Emilia; 6) Emilcarbo S.p.a. di Bologna; 7) C.P. Centro Petroli Baroni S.r.l. di Santarcangelo di Romagna (RN); 6) Bertelli W. & R. Carburanti S.r.l. di Spilamberto (MO); 9) Caroli Giovanni S.r.l. di Faenza (RA); 10) Atriplex S.r.l. di Roma.

L'Impresa aggiudicataria è la Bertelli Walter & Rolando Carburanti S.r.l. di Spilamberto (MO) per un importo netto complessivo presunto di L. 311.082.000 I.V.A. esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

C-448 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT) Direzione Centrale Gestione Risorse

Avviso di gara

L'Istat indice una licitazione privata in ambito nazionale per le attività relative ad una indagine statistica sui consumi delle famiglie mediante n. 4.000 interviste telefoniche con sistema CATI e n. 3.600 interviste dirette (di cui il 25% con il sistema CAPI). Verranno prese in esame solo le istanze delle imprese che, oltre agli altri requisiti indicati nel bando, siano in possesso di un fatturato non inferiore a L. 1.500.000.000 per forniture identiche (indagini telefoniche con sistema CATI ed indagini dirette) per ciascuno dei tre ultimi esercizi finanziari. Il relativo bando può essere richiesto e ritirato presso la sede dell'Istituto di via Depretis n. 77, Roma (stanza n. 203/A), tel. 06/46735112-5193 dalle ore 9 alle ore 15 dei giorni feriali escluso il sabato. Le istanze di partecipazione, redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire all'ISTAT entro le ore 12 del giorno 29 gennaio 1998.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-469 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»

Cittadella (Padova), via Casa di Ricovero n. 40

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (Padova), telefono 049/942.42.74, telefax 049/594.22.00.

2. Procedura prescelta: licitazione privata, con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: le consegne dovranno essere effettuate nei Presidi ospedalieri di Camposampiero (Padova), via P. Cosma n. 1 e di Cittadella (Padova), via del Lavoro n. 4;

b) natura e quantità: prodotti ortofrutticoli freschi e secchi, nei seguenti quantitativi annui:

ortaggi freschi a Kg., Kg. 119.845;

ortaggi freschi a n. (basilico), n. 1.500;

patate, Kg. 160.000;

frutta fresca a Kg., Kg. 201.200;

frutta secca a Kg., Kg. 4.800,

per un importo annuo presunto di L. 570.000.000, I.V.A. esclusa. La durata della fornitura sarà di due anni (periodo presunto dal 1° aprile 1998 al 31 marzo 2000);

c) la fornitura verrà aggiudicata in un unico lotto indivisibile.

4. Le consegne saranno bisettimanali (lunedì e venerdì).

5. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 18 Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 purché presentate con le modalità previste dai predetti articoli.

6.a) Le domande di partecipazione, che non saranno vincolanti per l'Azienda U.L.S.S., dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 16 febbraio 1998;

b) le domande dovranno essere inviate all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 15, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (Padova);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale.

7. L'U.L.S.S. spedirà entro il giorno 3 marzo 1998 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, in carta semplice, la seguente documentazione:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) elenco delle principali forniture di prodotti ortofrutticoli effettuate negli ultimi tre anni, con particolare riguardo al territorio della regione Veneto, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari, le quali dovranno essere comprovate da idonee attestazioni rilasciate dagli acquirenti, secondo quanto previsto dall'art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione della ditta;

c) relazione tecnica, analitica e dettagliata, che illustri le caratteristiche organizzative e strutturali dell'azienda;

d) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma primo del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

e) dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere.

9. I criteri di aggiudicazione figurano nell'invito a presentare le offerte.

10. Non è stata pubblicata preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

11. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 7 gennaio 1998.

12. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 7 gennaio 1998.

Per ogni ulteriore informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Servizi economici ed alberghieri dell'Azienda U.L.S.S. n. 15, tel. 049/942.42.74, telefax 049/594.22.00.

Cittadella, 7 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-471 (A pagamento).

A.O. MONALDI - COTUGNO - NAPOLI
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Napoli, via L. Bianchi
Tel. 081/7061111
Codice fiscale n. 06857470634

Questa Azienda indice gare a licitazione privata per le seguenti forniture ed importi presunti comprensivi di I.V.A. a fianco di ciascuna indicati:

- 1) ossigeno liquido in cisterna e gas terapeutici in bombole: L. 1.200.000.000;
- 2) apparecchiature per cardiologia pediatrica L. 4.000.000.000;
- 3) defibrillatori impiantabili L. 650.000.000;
- 4) materiale monouso per servizio emodinamica L. 2.500.000.000;
- 5) guanti in lattice monouso L. 200.000.000;
- 6) apparecchiature per videoproiezione L. 244.000.000;
- 7) materiale di consumo vario per informatica e per apparecchiature d'ufficio L. 120.000.000;
- 8) armadietti spogliatoi L. 90.000.000.

Le suddette gare saranno aggiudicate con i criteri fissati:

quella di cui al punto 1, dalla lettera «a» dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992;

quelle di cui ai punti 2) e 3), dalla lettera «b» dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992;

quella di cui al punto 4, parte dalla lettera «a» e parte dalla lettera «b» dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992;

quelle di cui ai punti 5), 6), 7) e 8) dall'art. 89 del regio decreto n. 827/1924.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato, a seconda degli importi, dal decreto legislativo n. 358/1992, dal regio decreto n. 827/1924, dai capitolati generale e speciale di questa azienda e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

I termini, per motivi di urgenza, sono quelli fissati dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Monaldi - Cotugno, via L. Bianchi - 80131 Napoli entro le ore 12 del 2 febbraio 1998.

Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato della C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione autenticata nei modi di legge attestante:

a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) con il rispettivo importo, data e destinatario, di consistenza per ogni anno pari ad almeno il doppio degli importi annui fissati per ciascuna gara cui si intende partecipare.

In alternativa al requisito di cui alla lettera b) del precedente punto 3) le ditte possono produrre l'impegno, rilasciato e sottoscritto da enti, istitu-

ti od imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a presentare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, esecutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo presunto, di durata almeno pari a quella della fornitura e, comunque, prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto.

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «istanza partecipazione gara per la fornitura di ...». Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 7 gennaio 1998.

Napoli, 7 gennaio 1998

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-473 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO

Alessandria

Avviso d'asta pubblica

1. Ente appaltante: C.I.S.S.A.C.A., via Galimberti n. 2/A - 15100 Alessandria, tel. 0131/307.743, fax 0131/226.766.

2. Categoria di servizio e descrizione: Gestione Comunità per minori in età 0-5 anni. Numeri di riferimento: CPC sono 93 e 64.

3. Luogo di esecuzione: territorio del C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria.

4.a) —.

4.b) Riferimenti legislativi: legge regionale n. 62/1995.

4.c) Trasmissione a seguito di aggiudicazione dell'elenco nominativo degli operatori, del curriculum professionale e del libretto sanitario di ciascuno di essi (art. 7 del capitolato speciale).

5. Negativo.

6. —.

7. Durata del contratto: dall'aggiudicazione per un biennio.

8.a) Uffici Consorzio.

8.b) Ore 12 del 24 febbraio 1998.

8.c) Costo rilascio copia L. 50.000, ricevuta dell'avvenuto versamento sul c.c.p. n. 13282157, intestato al C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria - Servizio tesoreria, deve essere presentata contestualmente alla richiesta di rilascio copia. Qualora se ne richiedesse l'invio per posta dovranno essere acclusi i francobolli per la spedizione.

9.a) Componenti commissione: membri commissione ed eventuali membri tecnici/consulenti nominati dal C.I.S.S.A.C.A., soggetti agenti in nome e per conto della ditta muniti di procura speciale scritta.

9.b) 26 febbraio 1998, ore 9.30, luogo di apertura: sede del C.I.S.S.A.C.A., via Galimberti n. 2/A - Alessandria.

10. Deposito cauzionale pari al 2% dell'importo di gara da versarsi mediante polizza fidejussoria assicurativa o assegno bancario non trasferibile.

11. —.

12. Raggruppamento temporaneo di imprese.

13. —.

14. Novanta giorni salvo ritardi imputabili alla ditta.

15. Pubblico incanto. Disciplina di gara di appalto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto stesso.

16. —.

17. 29 dicembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 dicembre 1997.

Il direttore: Pietro Angelo Re.

C-474 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO

Alessandria

Avviso d'asta pubblica

1. Ente appaltante: C.I.S.S.A.C.A., via Galimberti n. 2/A - 15100 Alessandria, tel. 0131/307.743, fax 0131/226.766.

2. Categoria di servizio e descrizione: Gestione Comunità per minori in età 6-14 anni. Numeri di riferimento: CPC sono 93 e 64.

3. Luogo di esecuzione: territorio del C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria.

4.a) —.

4.b) Riferimenti legislativi: legge regionale n. 62/1995.

4.c) Trasmissione a seguito di aggiudicazione dell'elenco nominativo degli operatori, del curriculum professionale e del libretto sanitario di ciascuno di essi (art. 7 del capitolato speciale).

5. Negativo.

6. —.

7. Durata del contratto: dall'aggiudicazione per un biennio.

8.a) Uffici Consorzio.

8.b) Ore 12 del 24 febbraio 1998.

8.c) Costo rilascio copia L. 50.000, ricevuta dell'avvenuto versamento sul c.c.p. n. 13282157, intestato al C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria - Servizio tesoreria, deve essere presentata contestualmente alla richiesta di rilascio copia. Qualora se ne richiedesse l'invio per posta dovranno essere acclusi i francobolli per la spedizione.

9.a) Componenti commissione: membri commissione ed eventuali membri tecnici/consulenti nominati dal C.I.S.S.A.C.A., soggetti agenti in nome e per conto della ditta muniti di procura speciale scritta.

9.b) 26 febbraio 1998, ore 11, luogo di apertura: sede del C.I.S.S.A.C.A., via Galimberti n. 2/A - Alessandria.

10. Deposito cauzionale pari al 2% dell'importo di gara da versarsi mediante polizza fidejussoria assicurativa o assegno bancario non trasferibile.

11. —.

12. Raggruppamento temporaneo di imprese.

13. —.

14. Novanta giorni salvo ritardi imputabili alla ditta.

15. Pubblico incanto. Disciplina di gara di appalto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto stesso.

16. —.

17. 29 dicembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 dicembre 1997.

Il direttore: Pietro Angelo Re.

C-475 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA (Provincia di Ancona)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Senigallia, piazza Roma n. 8 Ancona, tel. n. 071/6629317 - telefax 071/6629303.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'appalto ai sensi dell'art. 21-bis della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95 con esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997. Tale procedura non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Descrizione dell'opera: Realizzazione nuova piscina comunale «Saline».

Importo a base d'appalto a corpo di L. 3.969.000.000 così suddiviso:

Scavi e prosciugamento area, L. 79.811.000;

Rilevati e riempimenti L. 166.163.000;

Palificazioni, L. 99.558.000;

Calcestruzzo e ferro, L. 821.634.000;

Impermeabilizzazioni e isolamenti, L. 91.858.000;

Solai, L. 63.897.100;

Opere in legno lamellare (coperture, tribune, tavolati), L. 740.000.000;

Murature, L. 93.653.000;

Intonaci, L. 95.144.000;

Pavimenti e rivestimenti, L. 232.440.000;

Controsoffitti, L. 12.257.000;

Infissi e serramenti, L. 227.609.000;

Carpenterie metalliche, opere in ferro lattonerie, L. 31.488.000;

Arredo sanitario, L. 16.487.000;

Opere da pittore, L. 19.902.000;

Fognature, L. 45.099.000;

Locale centrale tecnologica, L. 207.900.000;

Impianto di termoventilazione, L. 360.560.000;

Impianto di riscaldamento e condizionamento, L. 43.790.000;

Impianto idrico sanitario, L. 35.550.000;

Impianto trattamento acqua piscina, L. 214.300.000;

Impianto di scarico acque nere e bionde, L. 17.311.000;

Mezzi ed impianti di estinzione degli incendi, L. 15.889.000;

Impianti elettrici e di sonorizzazione, L. 237.300.000.

Luogo di esecuzione: Comune di Senigallia.

Categoria A.N.C. richiesta: Cat. «2» per L. 6.000.000.000 (sei miliardi).

4. Termine per l'esecuzione dell'appalto: 540 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

5. Cauzioni e garanzie richieste:

cauzione provvisoria 2% dell'importo a base d'appalto;

cauzione definitiva stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione eventualmente maggiorata ai sensi di legge;

6. Modalità di finanziamento: Mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale;

7. Facoltà per i concorrenti: Saranno ammesse alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in A.T.I., in consorzio, nonché i consorzi di cooperative nel rispetto degli artt. 10, 11, e 13 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con divieto per i concorrenti di partecipare alla gara nelle condizioni di cui al comma 4 dell'art. 13 della citata legge.

8. Requisiti richiesti:

a) iscrizione dell'impresa all'A.N.C. o ad eventuali corrispondenti albi degli stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della U.E., ai sensi dell'art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91 nella categoria «2» per l'importo di L. 6.000.000.000 (sei miliardi). Ai fini della preselezione e dell'ammissibilità le imprese dovranno possedere i requisiti di iscrizione all'A.N.C. ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91;

b) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto b);

In caso di A.T.I. i requisiti di cui ai punti b) e c) debbono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali in una percentuale minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

d) realizzazione, negli ultimi dieci anni, di piscine, palasport, o campi di calcio per conto di enti pubblici di importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

9. Facoltà per i concorrenti: Svincolo dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste, ove nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

10. Lavori in sub-appalto: Le imprese concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che in caso di aggiudicazione intendono subappaltare.

11. Ammissione imprese straniere: Possono presentare richiesta d'invito le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste e dagli artt. 18 e 19 commi 3 e 4 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

12. Termine ricezione domande: La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, in competente bollo, e completa della ragione o denominazione sociale della sede numero telefonico e di fax dell'impresa nonché delle sottoindicate dichiarazioni dovrà pervenire, a pena di esclusione entro il termine perentorio del 9 febbraio 1998, al Comune di Senigallia, piazza Roma n. 8 - 60019 Senigallia Provincia di Ancona - (Italia), esclusivamente per mezzo del servizio postale. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per lavori realizzazione della nuova piscina comunale Saline».

Sono ammesse le modalità di presentazione della domanda a mezzo fax, telegramma, ecc. come previsto dall'art. 14 comma 6 del decreto legislativo 406/91. In questa ipotesi, entro lo stesso termine perentorio suindicato la domanda deve essere comunque spedita a meno del servizio postale.

13. Indicazioni relative al possesso dei requisiti da includere o allegare alla domanda sotto forma di dichiarazioni: La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con cui dichiara:

che l'impresa è iscritta all'A.N.C., o ad eventuali corrispondenti albi degli stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno degli stati della U.E., ai sensi dell'art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91, nella categoria «2» per l'importo di L. 6.000.000.000 (sei miliardi);

che l'impresa ha realizzato negli ultimi dieci anni, piscine, palasport o campi di calcio per conto di enti pubblici, di importo non inferiore a L. 3 miliardi; (all'uopo è richiesta anche la presentazione dei relativi certificati di regolare esecuzione dei lavori rilasciati dagli enti committenti);

i titoli di studio e professionali che documentino la capacità tecnica del responsabile della conduzione dei lavori;

che l'impresa possiede la strumentazione e l'attrezzatura tecnica idonea allo specifico lavoro;

che l'impresa ha realizzato una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta nell'ultimo quinquennio determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 5 volte l'importo a base d'appalto;

che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta;

che non sussistono a carico dell'impresa le cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

In caso di A.T.I. le dichiarazioni richieste devono essere prodotte sia dall'impresa capogruppo che dalla/e mandante/i.

La mancanza di alcuna delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti comporta la non qualificazione dell'impresa. L'Ente appaltante può, comunque invitare i concorrenti a completare a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

La Commissione di valutazione delle domande sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

14. Termine massimo di spedizione degli inviti: 120 giorni dalla data del presente bando.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

Senigallia, 30 dicembre 1997

Il dirigente Settore LL.PP.: ing. Giorgio Balducci.

C-476 (A pagamento).

COMUNE DI S. DONÀ DI PIAVE (Provincia di Venezia)

Piazza Indipendenza - 30027 - tel. 0421/5901, telefax 50961

Internet address: <http://www.dacos.it/sandona/index.html>

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto dei servizi di nettezza urbana nel comune di S. Donà di Piave

Rif. normativo: decreto legislativo n. 157/95 art. 23, primo comma, lettera b): offerta economicamente più vantaggiosa Cat. 16 CPC 94;

Procedura accelerata ex art. 10, comma 9, decreto legislativo 157/95.

Durata dei servizio: tre anni.

Importo complessivo a base d'asta L. 7.200.000.000 IVA esclusa: non sono ammesse offerte in aumento.

Numero imprese partecipanti: minimo 5 - massimo 20.

Per essere ammessi alla licitazione privata, ai fini della preselezione, occorre inviare e redigere in lingua italiana domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante e, contestualmente, allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - ufficio del registro delle imprese, dal quale risulti lo scopo aziendale che comprenda i servizi oggetto dell'appalto (vedi allegato);

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per le categorie 1°C, 2°C, 1°bC, 3°C, 5°D (vedi allegato);

c) certificato del Casellario giudiziale (vedi allegato).

In caso di dichiarazione sostitutiva di certificati la stessa deve riportare tutti gli estremi dei certificati stessi;

d) dichiarazione in bollo con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) il fatturato globale dell'impresa cui si riferisce l'appalto prestati negli ultimi tre anni (1994-1995-1996);

2) il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto prestati negli ultimi tre anni;

(N.B. Costituisce limite di ammissione il fatturato globale medio per gli ultimi tre anni non inferiore a L. 5 miliardi/anno, di cui almeno L. 3,5 miliardi/anno per servizi cui si riferisce l'appalto);

3) L'elenco dei comuni già serviti negli ultimi tre anni con gli stessi servizi cui si riferisce l'appalto e con la indicazione delle date ed i relativi importi, nonché di aver svolto gli stessi servizi in almeno tre comuni per complessivi minimi 45.000 (quarantacinquemila) abitanti, di cui almeno uno di dimensioni pari a 25.000 (venticinquemila) abitanti.

4) di mettere a disposizione un parco mezzi la cui data di prima immatricolazione sia successiva al gennaio 1993;

5) che non sussiste a carico dell'impresa alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della D.92/SO CEE.

Criteri di valutazione dell'offerta: Vedi art. 34 e segg. del capitolato.

Non sono ammesse varianti al di fuori di quanto specificato e consentito nel Capitolato d'onori.

Sono ammesse alla partecipazione le imprese iscritte nei registri professionali di Stati esteri, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Le richieste per poter essere invitati all'appalto, pena l'esclusione, dovranno essere indirizzate al Sindaco di S. Donà di Piave, (VE), e pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 12.

Il servizio è finanziato con il bilancio comunale.

Il pagamento verrà effettuato con le modalità previste all'art. 39 del Capitolato d'onori;

È consentito il sub-appalto nei termini previsti dall'art. 51 capitolato d'onori.

Raggruppamento di imprese: È ammesso il raggruppamento orizzontale delle imprese partecipanti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 (vedi allegato).

Cauzione provvisoria, in sede di gara, pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione oltre alle altre forme di garanzia previste nel capitolato d'onori.

Gli inviti alla gara saranno spediti nel più breve tempo possibile e comunque entro i successivi 120 giorni.

Publicazione del bando ed allegati di specificazione: Albo Pretorio del Comune.

Disponibilità copia del bando: Ufficio Contratti e U.R.P. del Comune per informazione tecniche: Ufficio Ecologia.

Data di invio del bando: 30 dicembre 1997, data di ricevimento G.U.C.E. 30 dicembre 1997.

Il vice segretario generale: dott. Dino Casagrande

Il sindaco: Gianfranco Marcon

C-478 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA Gorizia

Avviso di gara esperita - Lavori di costruzione dell'impianto pluvirriguo nel Bacino n. 1 nei Comuni di Fogliano, S. Pier d'Isonzo e Ronchi dei Legionari.

Il presidente del Consorzio, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla gara esperita il 12 dicembre 1997 sono state ammesse 47 ditte su 49 partecipanti. È rimasta aggiudicataria la Euroscavi S.r.l. di Badia col ribasso del 16,770%.

Il presidente: p. ind. Enzo Lorenzon.

C-480 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio appalti

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90, si rende noto l'esito della licitazione privata esperita con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, con esclusione automatica di offerte in aumento ed anomale, ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997, per i lavori di realizzazione di n. 29 alloggi nel comparto «Ex Case Minime» di Borgo Loreto.

Importo a base d'appalto: L. 2.194.810.967.

N. ditte partecipanti: 28.

Aggiudicataria: EMA Costruzioni S.r.l. di Brescia con offerta pari al - 12,17%.

Il dirigente del Servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-481 (A pagamento).

COMUNE DI AGRIGENTO

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che l'esito della licitazione privata conclusa in data 22 luglio 1997 per l'incarico della revisione del P.R.G. del Comune di Agrigento. Hanno fatto pervenire offerta n. 9 concorrenti; sono state escluse n. 3 concorrenti.

Concorrente aggiudicatario: Gruppo ing. G. Imbesi con sede a Roma, viale Parioli n. 2, con punti 74,4416; per il prezzo di L. 1.154.506.609, fatte salve le eventuali modifiche a seguito di quanto previsto dalla lettera b) pagina 5 del verbale n. 8.

Esito integrale pubblicato all'albo Pretorio del Comune e sulla G.U.R.S.

Il sindaco: dott. Calogero Sodano.

C-482 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Archivio di Stato di Perugia

Esito di gara mediante pubblico incanto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni, si informa che è stata aggiudicata alla S.p.a. Eltag Bailey Azienda di Finmeccanica, via G. Puccini n. 2 Genova, la gara per la fornitura in opera di un sistema integrato per la riproduzione digitalizzata di registri manoscritti. Alla gara hanno partecipato n. 7 ditte.

Il direttore: dott. Clara Cutini.

C-483 (A pagamento).

AZIENDA ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Procedura aperta

1. Denominazione, indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, Italia, tel. 0372/405111, fax 0372/431975.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta:

b) forma dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 della direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

3. a) Luogo della consegna: Ospedale di Cremona, viale Concordia n. 1, Cremona:

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in opera di n. 3 gruppi statici di continuità completi di batterie ermetiche atti a garantire l'alimentazione di sicurezza nei locali di Chirurgia, Sorveglianza e Terapia Intensiva dell'Ospedale di Cremona. Importo presunto L. 298.000.000 I.V.A. esclusa;

c) possibili offerte: unica per fornitura indivisibile.

4. Termine di consegna: 120 giorni solari continui dalla notifica dell'aggiudicazione.

5. a) Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: Funzione Provveditorato Economato, tel. 0372/405505, fax 0372/405650;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 23 febbraio 1998;

b) Indirizzo di invio delle offerte: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri», viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona Italia;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea procura atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 26 febbraio 1998 alle ore 9, in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: finanziamento Regione Lombardia, DGR VI/19042 del 18 ottobre 1996.

Pagamento entro 90 giorni data fatture (legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 3 e Regolamento per le forniture di beni e servizi all'Azienda, art. 11 commi 1 e 2) relative agli acconti e al saldo di cui all'art. 11 del Capitolato Speciale.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36 C.E.E. con la designazione di un'impresa Capogruppo quale referente nei confronti dell'Azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o Consorziati e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 1 del disciplinare per lo svolgimento dell'appalto.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'Azienda appaltante.

13. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera a), della direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

14. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale d'appalto e dal disciplinare per lo svolgimento dello stesso.

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni: Funzione di Provveditorato Economato, viale Concordia n. 1, Cremona, tel. 0372/405595, fax 0372/405650.

17. Data di spedizione del bando: all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 30 dicembre 1997.

18. Data di ricezione del bando; da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: Cremona, 30 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-484 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Piazza Rossi

Tel. 0961/8411, fax. 0961/741770

Quest'amministrazione deve procedere alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione 1° stralcio Liceo Scientifico di Sovrato.

Importo A.B.A. L. 2.950.000.000 di cui L. 2.552.439.079 a corpo e L. 397.560.921 a misura. Categoria prevalente 2 -classe sesta, opere scorporabili: L. 230.027.000. Categoria 5a, classifica terza L. 114.701.950. Categoria 5c: classifica seconda, L. 35.000.000. Categoria 5d: scavi e rinterri L. 56.666.834; Travi Fondazioni-Pilastrini-Setti L. 340.894.090; strutture in C.A. L. 644.774.135; Murature in laterizi L. 77.389.560; Muratura mattoni cortina L. 51.034.000; Pareti cartongesso e rivestimento L. 154.159.560; Intonaco esterno malta cemento L. 47.235.020; Intonaco interno in calce e prem. L. 54.700.700; Rivestimento carton-gesso a volta L. 11.108.400; Impermeabilizzazioni L. 25.043.250; Rivestimento pareti in granito L. 119.603.400; Rivestimento e pavimenti in travertino L. 76.811.900; Pavimenti scale e soglie in granito L. 83.491.700; Pavimenti e rivestimento in gres L. 216.069.090; Soglie davanzali L. 8.580.000; Massetti verniculite e pendenze L. 29.190.650; Coperture e lattoniere L. 25.126.100; Opere in ferro L. 37.675.680; Opere da pittore L. 10.450.800; Serramenti interni L. 47.245.800; Infissi esterni in alluminio L. 206.318.400; Cupole e lucernai L. 82.200.400; Protezione frangisole L. 72.702.000; Opere varie di finitura L. 23.726.844; Impianto di riscaldamento L. 230.027.000; Impianto idrico, sanitario e antincendio L. 68.082.240; Impianto elettrico L. 114.701.950; Impianto ascensore L. 35.000.000.

I lavori dovranno terminare entro 16 mesi dalla data di consegna.

Le opere sono finanziate con Mutuo Contratto con il Ministero del Tesoro Direzione Generale degli Istituti di Previdenza.

In corso d'opera saranno rilasciati pagamenti in acconto ogni volta il credito dal netto dei lavori ammonta a L. 100.000.000, ai sensi dell'art. 68 del Capitolato Speciale di Appalto.

Le licitazioni saranno esperite col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi a posto a base di gara ai sensi dell'art. 7 del decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge n. 216 del 3 giugno 1995, con esclusione di offerte in aumento e con l'osservanza di quanto disposto dal decreto ministero LL.PP. 28 aprile 1997 in merito all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Le imprese singole, riunite o consorziate che vi abbiano interesse e siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori o alla C.C.I.A.A. per la categoria e l'importo sopraprecisati, ovvero quelle non iscritte all'A.N.C.

aventi di sede in uno Stato della C.E.E., purché attestino quanto previsto dall'art. 18 lettere E) e F) della D.L.L. n. 406 del 19 dicembre 1991, possono chiedere a questa amministrazione di essere invitate con domanda in carta legale redatta in lingua italiana accompagnata da una copia del certificato iscrizione per la categoria richiesta, entro 10 febbraio 1998 da far pervenire in busta chiusa, esclusivamente a mezzo del servizio postale o con raccomandata con A.R., nel quale caso fa fede il timbro postale di provenienza, con su scritto «Richiesta di Partecipazione a gara di appalto».

Le domande di partecipazione alla gara non sono vincolanti per questo Ente.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine finale che sarà fissato per la presentazione dell'offerta medesima.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Catanzaro, 31 dicembre 1997

Il dirigente ufficio contratti: dott. Manlio Impera.

C-485 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO

(Provincia di Verona)

TEL. 045/8874111, fax 045/8874222

Avviso di gara esperita

Il responsabile dell'ufficio contratti visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che e in data 23 settembre 1997 è stata esperita licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione della mensa centralizzata per il triennio «anni scolastici 1997/2000» ai sensi dell'art. 23, comma 11 lett. b), del decreto legislativo 157/95.

Importo annuo a base d'appalto L. 326.923.077.

Ditte invitate n. 14 partecipanti n. 10.

Aggiudicataria ditta Markas Servizi S.r.l. con sede in Bolzano, via S. Quirino n. 48 con il punteggio di 85,47.

L'esito integrale della gara è pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune.

Dalla Residenza Municipale, li 19 dicembre 1997.

Il responsabile dell'ufficio contratti: dott. Luigi Oliveri.

C-486 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

(Provincia di Bologna)

Esito di gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, spazzamento meccanico e lavaggio delle strade e delle piazze, pulizia dei pozzetti stradali, lavaggio • cassonetti, interventi straordinari di pulizia e raccolta differenziata, Triennio 1998/2000.

Si rende noto che in data 24 novembre 1997 è stata esperita la licitazione privata per l'affidamento dei servizi in oggetto. Sono state invitate alla gara, svoltasi secondo le norme previste dal decreto legislativo 157/95, n. 7 ditte. È risultata aggiudicataria la Coop. G. Brodolini S.r.l. di Porto Garibaldi (FE) con il ribasso del 5,9 per cento. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 29 dicembre 1997.

Il sindaco: Valerio Benuzzi.

C-487 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Bando di gara - Asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Catania, servizio contratti, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti, 95124 Catania, tel. 095/7421111, fax 095/316338.

2. Asta pubblica in lotti separati da esperirsi con le modalità previste dagli artt. 73 lett. c) e 76, primo, secondo e terzo comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con l'osservanza del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge n. 55/90 e successive integrazioni e modifiche.

3. a) Luogo di consegna: Città di Catania, magazzini economici;

b) fornitura: oggetti di vestiario per il personale municipale diverso nei quantitativi indicati nel prospetto spesa/quantità, scissa nei seguenti tre lotti separati:

1° Lotto: (divise, camicie, cravatte, giacca di pelle e berretti) importo a base d'asta L. 455.475.180 più I.V.A., come si evince dal prospetto spesa/quantità n. 1;

2° Lotto: (indumenti protettivi e da lavoro) importo a base d'asta L. 78.225.000 più I.V.A., come si evince dal prospetto spesa/quantità n. 2;

3° Lotto: (calzature) importo a base d'asta L. 77.649.600 più I.V.A., come si evince dal prospetto spesa/quantità n. 3;

c) offerta separata per ogni singolo lotto, soggetto a ribasso percentuale;

d) si rinvia al c.s.a.

4. Termini di consegna: giorni centoventi lavorativi decorrenti dalla data dell'ordinazione.

5. a) Documenti: il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro elaborato dovranno essere richiesti con domanda indirizzata al: Comune di Catania, quinto settore provveditorato economato, ufficio vestiario, via Vanasco n. 9 Catania, tel. 095/7424528 - 7424529, telefax 095/316338;

b) le domande dovranno pervenire almeno quindici giorni prima della data fissata per la gara;

c) le spese di spedizione sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

6. Presentazione dell'offerta: aggiudicazione:

a) l'offerta, stesa su carta bollata, con l'indicazione esplicita e precisa, sia in cifre che in lettere, del ribasso unico percentuale offerto sul prezzo a base d'appalto del lotto a cui l'offerta si riferisce, ed applicabile indistintamente anche a tutti i prezzi unitari di cui al prospetto spesa/quantità, dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale a mezzo raccomandata A.R., o consegnata a mano al protocollo del Comune entro le ore 9 del giorno fissato per la gara;

b) il plico contenente l'offerta e tutta la documentazione richiesta al punto 4, del c.s.a., dovrà essere indirizzata all'Amministrazione Comunale di Catania, ufficio contratti, a mezzo del protocollo generale, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti, e su esso dovranno essere precisati: la ditta mittente, l'oggetto dell'offerta inclusa ed i lotti a cui l'offerta si riferisce. La mancanza di uno dei documenti richiesti sarà motivo di esclusione;

c) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana;

d) l'aggiudicazione, che può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 16 punto 1) sub a) decreto legge n. 358/92. In caso di offerta manifestamente e anormalmente bassa l'Amministrazione può chiedere quanto previsto al punto 3 del citato articolo.

7. La gara è aperta al pubblico, per cui può assistere chiunque ne abbia interesse. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 10 e seguenti del giorno 4 marzo 1998, nel luogo di cui al punto 1. La gara sarà presieduta dal capo del quinto settore provveditorato economato che è il responsabile del procedimento di gara.

8. Cauzione: tutte le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio pari a un trentesimo dell'importo dell'appalto relativo al lotto cui l'offerta si riferisce I.V.A., esclusa, in contanti presso al Tesoreria Comunale di Catania o mediante fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 50 della legge regionale n. 10 del 12 gennaio 1993, come sostituito dall'art. 152, comma 8, della legge regionale 1° settembre 1993 n. 25. Tale cauzione provvisoria deve essere vincolata per un periodo di centottanta giorni dalla celebrazione della gara. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a tra-

mutare la cauzione in definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Il deposito effettuato dalla ditta aggiudicataria resterà vincolato a garanzia degli adempimenti contrattuali, mentre quelli degli altri concorrenti verrà restituito entro il termine di centottanta giorni dalla celebrazione della gara.

9. Fondi comunali: la fornitura è finanziata con fondi comunali sui cui graverà il relativo pagamento.

10. Raggruppamento di imprese: alla gara per l'aggiudicazione della suddetta fornitura sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come previsto all'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'offerta dovrà essere presentata secondo le formalità ivi previste.

11. Capacità tecnica ed economica: ogni concorrente dovrà dimostrare quanto evidenziato al punto 4) del c.s.a.

12. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta fino alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria.

13. Aggiudicazione provvisoria al migliore offerente anche in presenza di unica offerta valida da tramutarsi in definitiva dopo esame chimico-merceologico positivo di conformità dei campioni come previsto dal c.s.a., al punto 2).

14. Divieto di subappalto: alla ditta aggiudicataria è vietato cedere o subappaltare in tutto o in parte la fornitura assunta, senza l'autorizzazione preventiva del Comune, sotto comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto a danno.

15. Controversie: per qualsiasi controversia relativa alla interpretazione ed all'esecuzione del contratto sarà applicata la clausola compromissoria.

16. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 31 dicembre 1997.

Il capo del settore: dott. Mario Distefano.

C-488 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Bando di gara - Asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Catania, servizio contratti, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti, 95124 Catania, tel. 095/7421111, fax 095/316338.

2. Asta pubblica in lotti separati da esperirsi con le modalità e procedure di cui agli artt. 72, 73 lett. c), 76, primo, secondo e terzo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con l'osservanza del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358 e legge regionale n. 10/93 art. 65, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge n. 55/90 e successive integrazioni e modifiche.

3. a) Luogo di consegna: Città di Catania, magazzini Corpo VV.UU.;

b) fornitura: oggetti di vestiario per il corpo dei VV.UU., scissa nei seguenti tre lotti separati:

1° Lotto: (divise, pantaloni e camicie) importo a base d'asta L. 652.532.000 come si evince dal prospetto spesa/quantità n. 1;

2° Lotto: (indumenti da lavoro ed indumenti ad alta visibilità D.P.I. 9 giugno 1995) importo a base d'asta L. 3.888.120 come si evince dal prospetto spesa/quantità n. 2;

3° Lotto: (calzature) importo a base d'asta L. 17.870.600 come si evince dal prospetto spesa/quantità n. 3;

c) offerta separata per ogni singolo lotto, soggetto a ribasso percentuale;

d) si rinvia al c.s.a.

4. Termini di consegna: giorni centoventi lavorativi decorrenti dalla data dell'ordinazione.

5. a) Documenti: il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro elaborato dovranno essere richiesti con domanda indirizzata al: Comune di Catania, quinto settore provveditorato economato, ufficio vestiario, via Vanasco n. 9 Catania, tel. 095/7424529, fax 095/316338;

b) le richieste di documenti dovranno pervenire almeno quindici giorni prima della data fissata per la gara;

c) le spese di spedizione sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

6. Presentazione dell'offerta: aggiudicazione:

a) l'offerta, stesa su carta bollata, con l'indicazione esplicita e precisa, sia in cifre che in lettere, del ribasso unico percentuale offerto sul prezzo a base d'appalto del lotto a cui l'offerta si riferisce, ed applicabile indistintamente anche a tutti i prezzi unitari di cui al prospetto spesa/quantità, dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale a mezzo raccomandata A.R., o consegnata a mano al protocollo del Comune entro le ore 9 del giorno fissato per la gara;

b) il plico contenente l'offerta e tutta la documentazione richiesta al punto 4, del c.s.a., dovrà essere indirizzata all'Amministrazione Comunale di Catania, ufficio contratti, a mezzo del protocollo generale, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti, e su esso dovranno essere precisati: la ditta mittente, l'oggetto dell'offerta inclusa ed i lotti a cui l'offerta si riferisce. La mancanza di uno dei documenti richiesti sarà motivo di esclusione;

c) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana;

d) l'aggiudicazione, che può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 16 punto 1) sub a) decreto legge n. 358/92. In caso di offerta manifestamente e anormalmente bassa l'Amministrazione può chiedere quanto previsto al punto 3 del citato articolo.

7. La gara è aperta al pubblico, per cui può assistere chiunque ne abbia interesse. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 10 e seguenti del giorno 6 marzo 1998, nel luogo di cui al punto 1. La gara sarà presieduta dal capo del quinto settore provveditorato economato autoparco SS.GG., che è il responsabile del procedimento di gara.

8. Cauzione: tutte le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio pari a un trentesimo dell'importo dell'appalto relativo al lotto cui l'offerta si riferisce I.V.A., esclusa, in contanti presso al Tesoreria Comunale di Catania o mediante fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 50 della legge regionale n. 10 del 12 gennaio 1993, come sostituito dall'art. 152, comma 8, della legge regionale 1° settembre 1993 n. 25. Tale cauzione provvisoria deve essere vincolata per un periodo di centottanta giorni dalla celebrazione della gara. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a tramutare la cauzione in definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Il deposito effettuato dalla ditta aggiudicataria resterà vincolato a garanzia degli adempimenti contrattuali, mentre quelli degli altri concorrenti verrà restituito entro il termine di centottanta giorni dalla celebrazione della gara.

9. Fondi comunali: la fornitura è finanziata con fondi comunali sui cui graverà il relativo pagamento.

10. Raggruppamento di imprese: alla gara per l'aggiudicazione della suddetta fornitura sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come previsto all'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'offerta dovrà essere presentata secondo le formalità ivi previste.

11. Capacità tecnica ed economica: ogni concorrente dovrà dimostrare quanto evidenziato al punto 4) del c.s.a.

12. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta fino alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria.

13. Aggiudicazione provvisoria al migliore offerente anche in presenza di unica offerta valida da tramutarsi in definitiva dopo esame chimico-merceologico positivo di conformità dei campioni come previsto dal c.s.a., al punto 2).

14. Divieto di subappalto: alla ditta aggiudicataria è vietato cedere o subappaltare in tutto o in parte la fornitura assunta, senza l'autorizzazione preventiva del Comune, sotto comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto a danno.

15. Controversie: per qualsiasi controversia relativa alla interpretazione ed all'esecuzione del contratto sarà applicata la clausola compromissoria.

16. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 31 dicembre 1997.

Il capo del settore: dott. Mario Distefano.

C-489 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania, servizio contratti, piazza Duomo Catania, tel. 095/7421111, fax 095/7159647.

2. a) Pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 16, comma primo lett. a). Altre norme applicabili: artt. 72, 73 lett. c), 76 primo, secondo e terzo comma e 77, primo e secondo comma del regio decreto n. 827/24, legge regionale 10/1993, legge 55/1990, legge n. 203/1991 e successive modificazioni e deliberazioni C.C. n. 135/1989. Il primo comma dell'art. 76 del regio decreto n. 827/24 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando.

3. a) Luogo di consegna: Catania, Centro Direzionale N.U., località Pantano D'Archi;

b) oggetto dell'appalto: fornitura presuntiva di lt. 750.000 di gasolio per autotrazione, lt. 75.000 di benzina s.p., base d'asta L. 1.014.750.000, oltre I.V.A.;

c) offerta unica per l'intera fornitura;

d) specifiche tecniche: vedi art. 1 c.s.a.

4. Consegne: consegne frazionate per circa dodici mesi dall'inizio della fornitura. Modalità: come da art. 3 del c.s.a.

5. Il c.s.a., può essere richiesto almeno venti giorni prima della data fissata per la gara al Comune di Catania, settore N.U., direzione, via Pulvirenti n. 4, fax 095/7159647, a titolo gratuito.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 9 del giorno 11 marzo 1998 (un'ora prima di quella fissata per la gara);

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) offerte in lingua italiana.

7. a) Chiunque può assistere alla gara;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 11 marzo 1998 in Catania presso l'ufficio contratti, via Etnea n. 28 e sarà presieduta dal capo settore N.U., o dal dirigente da esso delegato, responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. Le ditte concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria di L. 34.000.000, con le modalità di cui all'art. 9 del c.s.a.

9. Finanziamento: fondi comunali, con pagamento come da c.s.a.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite in raggruppamento, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6. a) la sottonotata documentazione, in plico chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, nonché controfirmato sui lembi di chiusura, da inoltrare con raccomandata A.R., ovvero consegnata a mano, presso il protocollo generale del Comune, Palazzo degli Elefanti, piazza Duomo, il solo giorno della gara. Il plico deve contenere i sottonotati documenti che costituiscono elementi minimi di ammissibilità alla gara; la mancanza anche di un solo documento e/o dichiarazione determinerà l'esclusione automatica dalla gara.

Offerta redatta in carta bollata, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, espresso sia in cifre che in lettere, non è ammesso il ritiro delle offerte già pervenute. Nel caso in cui una ditta farà pervenire nei termini più offerte, sarà ammessa solo l'offerta pervenuta per prima.

L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratti di ditte individuali, da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo. Le ditte facenti parte del raggruppamento di imprese devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

L'offerta deve essere inserita, da sola, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta.

Cauzione di cui al punto 8.

Licenza U.T.I.F., in copia conforme o documento equipollente, dichiarazione resa in forma sostitutiva di atto notorio e previa ammonizione dinanzi a notaio o pubblico funzionario, attestante che l'impresa

ed i rappresentanti legali non siano incorsi in cause di esclusione di cui all'art. 11 da a) ad f) del decreto legislativo 358/92, nonché contestuale dichiarazione attestante:

di aver preso conoscenza del c.s.a., di accettarne tutte le condizioni ed oneri e di impegnarsi al rispetto degli stessi nell'esecuzione della fornitura, nonché di aver giudicato il prezzo tale da consentire il ribasso offerto;

il volume di affari degli ultimi tre anni che deve essere non inferiore a L. 811.800.000, pari all'80% dell'importo complessivo a base d'asta della fornitura;

descrizione analitica delle principali forniture di carburanti, eseguite nel triennio precedente la data di esperimento della gara.

Certificazione, in originale o in copia autenticata nelle forme di legge, rilasciata dai destinatari, di forniture identiche effettuate nel periodo di un anno ricadente nel predetto triennio, per l'importo complessivo di L. 508.000.000, I.V.A. esclusa.

In caso di imprese riunite il volume di affari globale del raggruppamento nel triennio deve essere non inferiore a L. 1.014.780.000, nonché devono essere prodotte certificazioni, originali o in copia autenticata nelle forme di legge, rilasciate dai destinatari, attestanti l'avvenuta esecuzione nell'arco di un anno, ricadente nel triennio stesso, di forniture di carburanti d'importo non inferiore a quello a base d'asta, di cui almeno 1/4 da ciascuna impresa.

Stato di famiglia, residenza, casellario giudiziale del titolare dell'impresa, dei soci in caso di s.n.c. e s.d.f., dei soci accomandatari in caso di s.a.s., di tutti i componenti il C.A., dei rappresentanti legali ed eventuali direttori tecnici.

Tutti i nominativi di cui sopra debbono risultare dal certificato del registro ditte e/o dal certificato anagrafico del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., per tutte le ditte o le società.

Certificato della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare.

Certificato anagrafico dell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., dal quale risulti, tra le attività esercitate, quella oggetto della gara, e per le società, la composizione dell'organo amministrativo con gli estremi anagrafici di tutti i componenti e la dichiarazione di inesistenza di procedure concorsuali.

Qualora l'iscrizione nel registro delle imprese non sia ancora avvenuta, per le ditte individuali, sarà sufficiente la produzione del certificato d'iscrizione al registro delle ditte della C.C.I.A.A., per le imprese in R.T.I., anche il mandato e relativa procura, nonché precedente documentazione per ogni impresa ed offerta congiunta ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92.

In caso di partecipazione di imprese aventi sede in altri paesi della C.E.E., sarà accettata la documentazione equipollente, in base alle leggi dello Stato di appartenenza.

Tutti i certificati richiesti devono essere stati rilasciati in data non anteriore ai sei mesi da quella fissata per la presentazione dei documenti, con esclusione di quello relativo ai servizi identici dell'ultimo triennio che può essere anche di data anteriore.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per centottanta giorni.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso in percento sull'importo a base d'asta della fornitura, anche in caso di unica offerta valida ai sensi dell'art. 14 del c.s.a., è fatto assoluto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere o subappaltare in tutto o in parte, la fornitura assunta, pena risoluzione in tutto o in parte, la fornitura assunta, pena risoluzione del contratto ed incameramento cauzione.

14. Nel plico contenente l'offerta ed in quello contenente la documentazione, può essere indicato il nome dell'impresa partecipante o di una persona incaricata della spedizione e la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara dell'11 marzo 1998 per la fornitura di carburanti per i servizi di N.U.».

15. Il presente bando è stato trasmesso alla Gazzetta C.E.E., il 31 dicembre 1997.

Catania, 31 dicembre 1997

Il capo settore: dott. Valerio Ferlito.

C-490 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Codice fiscale e I.V.A. n. 01439820448

Bando di asta pubblica

In esecuzione della deliberazione n. 1240 del 10 dicembre 1997, si comunica che è stata indetta Asta Pubblica per l'affidamento della fornitura di vari prodotti alimentari come appresso specificato unitamente ai relativi importi annui presunti:

lotto n. 1 - Fornitura Carne Suina L. 13.000.000; lotto n. 2 - Fornitura Olio di Semi L. 4.500.000; lotto n. 3 - Fornitura Formaggi vari e Parmigiano Reggiano L. 65.000.000; lotto n. 4 - Fornitura Vino L. 10.000.000; lotto n. 5 - Fornitura Olio di Oliva L. 43.000.000; lotto n. 6 - Fornitura Tonno L. 12.000.000; lotto n. 7 - Fornitura Conserve di Pomodoro L. 22.000.000; lotto n. 8 - Fornitura Latte L. 44.000.000; lotto n. 9 - Fornitura Pesce Congelato L. 20.000.000; lotto n. 10 - Fornitura Salumi L. 42.000.000; lotto n. 11 - Fornitura Carne Bovina L. 142.000.000; lotto n. 12 - Fornitura Pollame Vario ed Uova L. 90.000.000; lotto n. 13 - Fornitura Frutta e Verdura L. 115.000.000; lotto n. 14 - Fornitura Pane L. 35.000.000; lotto n. 15 - Fornitura - Pasta Alimentare L. 20.000.000.

Le aggiudicazioni (laddove non diversamente previsto dal Capitolato di gara) avverranno per lotto intero ed a beneficio dell'offerta con costo inferiore. Le consegne dovranno essere effettuate presso i presidi Ospedalieri di Fermo, P.S. Giorgio; S. Elpidio a Mare. Il rapporto di fornitura avrà la durata di 365 giorni salvo facoltà di proroga per la U.S.L. fino ad un massimo di tre mesi. Le offerte dovranno pervenire alla U.S.L. entro e non oltre il giorno 20 febbraio 1998 e saranno aperte il 24 febbraio 1998 ai seguenti orari, presso gli Uffici del servizio Provveditorato: lotto n. 1 ore 8,30; lotto n. 2 ore 9; lotto n. 3 ore 9,30; lotto n. 4 ore 10; lotto n. 5 ore 10,30; lotto n. 6 ore 11; lotto n. 7 ore 11,30; lotto n. 8 ore 12; lotto n. 9 ore 12,30; lotto n. 10 ore 13; lotto n. 11 ore 15; lotto n. 12 ore 15,30; lotto n. 13 ore 16; lotto n. 14 ore 16,30; lotto n. 15 ore 17.

Qualora siano formulate offerte per diverse forniture, ciascuna offerta dovrà essere inviata separatamente con le modalità specificate nei capitolati di gara. Possono assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti. Le Ditte concorrenti sono vincolate alla propria offerta per un periodo di tre mesi. La A.S.L. si riserva la facoltà di effettuare aggiudicazioni anche in presenza di unica offerta. Per il ritiro della documentazione necessaria e per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Provv.to (tel. 0734/625858-59, fax 0734/625830). Il presente Bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 29 dicembre 1997.

Fermo, 29 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Paolo Silvio Bruni.

C-491 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, Via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95. Riferimento Gara P1GWD012

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa, tel. (050) 535111, telefax (050) 535442.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana, Provincia Grosseto, Comune di S. Fiora.

Oggetto: appalto relativo ai lavori per isolamento termico di vapor-dotti, impianti di boccapozzo e tubazioni di Centrale «Area Bagnore».

Importo: L. 1.650.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 5h. Importo ML.: 3000.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Divisione in Lotti: lotto unico.

Termine per l'esecuzione: 300 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista indicativamente per il giugno 1998.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, pari al 10% dell'importo previsto dal contratto, inviata mediante fideiussione o polizza fideiussoria al momento della presentazione dell'offerta; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo presunto del contratto, costituita come sopra.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo economicamente più vantaggioso.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: calcolare 20 gg. dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Modalità di inoltro delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: E.N.E.L. S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 - Pisa.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara PIGWD012 - Richiesta di partecipazione alla gara di appalto relativo ai lavori per isolamento termico di vapore, impianti di boccapozzo e tubazioni di Centrale «Area Bagnore»».

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: Categoria prevalente: isolamento termico tubazioni:

categoria: 5h importo: L. 1.630.000.000.

Ulteriori categorie:

categoria: 17 importo: L. 20.000.000.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23, del decreto legislativo n. 158/95.

Forme di controllo Societario: l'impresa concorrente deve presentare, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione su propria carta intestata sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese. In caso contrario:

a) che nessun'altra Impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, parteciperà alla gara in via autonoma.

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara Imprese con le quali vi sia coincidenza anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti richiesti: con la richiesta di partecipazione alla gara, il concorrente:

A) dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al 1° comma dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 fornendo la documentazione prevista ai commi 2° e 3° del citato art. 18, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Per la suddetta documentazione non sono ammesse copie non autenticate. Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, la documentazione deve essere presentata da ciascuna Impresa facente parte dell'A.T.I.; nel caso di Consorzio, dal consorzio stesso e da ciascuna Impresa, al momento, designata ad eseguire i lavori;

B) dovrà dimostrare di possedere i requisiti di carattere professionale fornendo il certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo che dovrà essere uguale o superiore a quello richiesto;

C) dovrà fornire la seguente documentazione:

1) copia delle dichiarazioni I.V.A. attestanti che la cifra di affari globale relativa al triennio 1994/96 non è inferiore a 2,2 volte l'importo base dell'appalto;

2) copia dei contratti di appalto (o documenti equipollenti) dai quali risulti che la cifra globale dei lavori eseguiti dall'Impresa nel triennio 1994/96 non è inferiore a 1,5 volte l'importo base dell'appalto;

3) copia di un contratto di appalto (o documento equipollente) dal quale risulti che nel triennio 1994/96 ha eseguito un lavoro di tipologia analogo (stessa categoria prevalente di quella del presente appalto) di importo non inferiore a 0,8 volte quello base dell'appalto o due lavori, sempre di tipologia analogo, la cui sommatoria di importi non sia inferiore a quello base suddetto.

I requisiti richiesti ai punti C1, C2 e C3 dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni d'Imprese, complessivamente dal Raggruppamento stesso, ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre Imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

D) dovrà fornire l'elenco dei macchinari ed attrezzature di proprietà strettamente necessari per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto, indicando il loro valore complessivo attuale.

E) dovrà dichiarare il numero del personale strettamente necessario per l'esecuzione dell'opera.

Enel S.p.a.
Direzione Produzione Geotecnica:
M. Bracaloni

C-33273 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII III U.O.

Avviso di rettifica

Oggetto: appalto dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici, luce e forza motrice, presso l'edificio sito in via dei Barbieri, sede del Teatro di Roma - Lotto III - spesa complessiva L. 3.998.839.036.

A rettifica del Bando di Gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 1997, si comunica che l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90 art. 1 è da intendersi riferita alla sola lettera a).

Il direttore della III U.O.: dott. ing. Enrico Eliseo.

S-278 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni
Divisione Distribuzione
Roma, via Ombrone n. 2
Codice fiscale n. 00811720580

Avviso di rettifica

In riferimento all'avviso relativo all'esistenza di un sistema di idoneità per appalto di lavori, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 24 dicembre 1997, numero d'inserzione C-34994, pag. n. 51 si riporta qui di seguito l'esatto testo del penultimo capoverso:

L'idoneità è subordinata al possesso dei requisiti tecnico-economici e di natura legale che verranno notificati alle imprese che si candideranno.

Ing. C. Barbesino.

C-479 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 270
Capitale sociale L. 63.000.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Fermo restando che i prezzi al pubblico della specialità medicinale LANITOP sono di lire:

Confezione	A.I.C.	Prezzo
Lanitop 30 compresse 0,1 mg	022643011	L. 4.700
Lanitop 5 fiale 0,5 mg	022643035	L. 5.600
Lanitop gocce 10 ml	022643047	L. 4.700
Lanitop Mite 40 cpr 0,05 mg	022643023	L. 4.800

si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministero della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e fino al 31 marzo 1998, i prezzi sono ridotti a lire:

Confezione	A.I.C.	Prezzo
Lanitop 30 compresse 0,1 mg	022643011	L. 3.200
Lanitop 5 fiale 0,5 mg	022643035	L. 3.100
Lanitop gocce 10 ml	022643047	L. 4.700
Lanitop Mite 40 cpr 0,05 mg	022643023	L. 2.400

Il consigliere delegato: prof. Sergio Tognella.

S-168 (A pagamento).

PROSPA ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Assago (MI), Milanofiori
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 11049220152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazioni Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1997 (codice pratica NOT/97/425).

Specialità medicinale DEURCOL nelle confezioni:

20 capsule 300 mg - A.I.C. 024974026;

30 capsule 300 mg - A.I.C. 024974038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da: DEURCOL a: COLEDOS. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: rag. A. Cestelli.

C-437 (A pagamento).

EUROMED - S.r.l.

Sede in Napoli, via Napoli n. 101
Partita I.V.A. n. 05763890638

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza. Codice pratica NOT/97/463.

Titolare: Euromed S.r.l., via Porta Posillipo n. 135 - 80123 Napoli.
Specialità medicinale: tutte.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambio sede in via Napoli n. 101 - 80126 Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Fino a scadenza.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Raffaele Petrone.

C-438 (A pagamento).

MASTER PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via Firenze n. 8/A
Capitale sociale L. 3.460.000.000
Codice fiscale n. 00959190349

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Specialità e confezioni	Numero A.I.C.	Prezzo
CICLADOL 30 compresse div. 20 mg	026447058	L. 16.900

Classe A con nota 66 (art. 8, decimo comma, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo comprensivo di I.V.A. al 10% andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-472 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Codice fiscale n. 01513360345

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Specialità e confezioni	Numero A.I.C.	Prezzo
BREXIN 30 compresse div. 20 mg	026446056	L. 16.900

Classe A con nota 66 (art. 8, decimo comma, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo comprensivo di I.V.A. al 10% andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-477 (A pagamento).

**PROCTER & GAMBLE
PHARMACEUTICALS ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 03064040482

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione del C.I.P.E. del 25 febbraio 1994, Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Specialità medicinale: CACIT VITAMINA D3.

Confezione e numeri A.I.C.: 30 bustine 1000 mg/880 U.I. A.I.C. n. 032033019 - prezzo L. 20.000.

Classe A (art. 8, decimo comma, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo (I.V.A. al 10% ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n. 662) andrà in vigore, ai fini del rimborso da parte del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Enock.

C-714 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-26827 riguardante la convocazione di assemblea della TRAFILERIA GIUSEPPE PASSERINI & C. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 1998, alla pagina 10, nel secondo rigo del testo dove è scritto: «... per il giorno 20 ottobre 1998 ...», leggasi correttamente: «... per il giorno 20 gennaio 1998 ...».

Invariato tutto il resto.

C-713.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

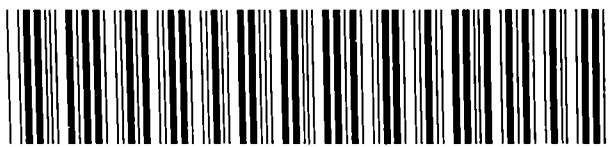
	PAG.
ALBARÈ - S.p.a.	3
ALFA - S.r.l.	23
ALTHAEA - S.p.a.	3
ANELLIQUATTRO - S.r.l.	14

	PAG.
ANPLILIMA - S.p.a.	18
ARTEMIS - S.r.l.	14
AZIENDA AGRICOLA DANI - S.r.l.	22
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	8
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	9
BANCA COOPERATIVA VALSABBINA Soc. Coop. a responsabilità limitata	10
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	8
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MOLISE San Martino in Pensilis e Bagnoli di Trigno	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIVOLTA D'ADDA E AGNADELLO - S.c.r.l.	7
BANCA DI ROMA Gruppo Cassa di Risparmio di Roma	7
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni	5
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società Cooperativa a r.l.	5
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a r.l.	6
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE VICENTINA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	5
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	6
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	11
BE.IM - S.p.a. Beni Immobiliari	12
BIN & C. - S.r.l.	20
C.I.N. - S.p.a. Compendio Immobiliare Nuovo	13
C.IN.EDIL. - S.r.l. Costruzioni Iniziative Edili	13
C.R.A. BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTELLABATE - S.c.r.l.	8

	PAG.		PAG.
CALABRESE INVESTIMENTI INDUSTRIALI Società per azioni	1	GERMA - S.r.l.	15
CALABRESE COSTRUZIONI INDUSTRIALI Società per azioni	2	GIAMON - S.r.l.	17
CARILO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Loreto	6	GIAMPAOLI CONTRACTOR & PROJECT FINANCING - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI Società per azioni	9	GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	8	IBERIS - S.r.l.	23
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA Società per azioni	8	IMMOBILIARE BOTTERI - S.r.l.	14
CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	7	IMMOBILIARE EURO - S.r.l.	22
CENTRO IMMOBILIARE MODERNO - S.p.a.	13	IMMOBILIARE NERI - S.r.l.	22
CINECITTÀ DUE - S.p.a.	13	IMMOBILIARE NUOVO ENPAM - S.p.a. (già «AUSILIARE GRANDEDISTRIBUZIONE - S.p.a.»)	13
CINECITTÀ TREUNO - S.p.a.	13	IMMOBILIARE VIA NAPOLI 86 - S.r.l.	12
COMBUSTIBILI NUOVA PRENESTINA - S.r.l.	16	IMPIANTI SICURI - S.r.l.	16
CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.	4	IN.A.ED. - S.p.a. Iniziative Ambientali Edificatorie	13
CUORUM MEDICA - S.p.a.	2	INDUSTRIE GRES CERAMICO MONOCIBEC - S.p.a.	19
DATAPOINT ITALIA - S.p.a.	4	INGG. LOY DONÀ E BRANCACCIO L.D.B. - S.p.a.	10
DE LONGHI - S.p.a.	15	INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.	11
E. MÜLLER - S.p.a.	17	ITALKALI - S.p.a.	2
EDIL G.N. - S.r.l.	11	ITALTECNO - S.r.l.	18
EDILMAR - S.r.l.	10	ITALTECNO ITALIA S.r.l.	18
ETEMI - S.r.l.	16	KNAUF - S.r.l.	14
EURAMERICA GESTIONI SIM - S.p.a.	11	LA NUOVA ITALIA SCIENTIFICA - S.p.a.	2
F. & S. TADDEI - S.r.l.	21	LINDER - S.p.a.	21
FIN.CAR. - S.p.a.	23	MAF - S.p.a.	12
FINANZIARIA IMMOBILIARE D'ESTE - S.r.l.	14	MAGLIFICIO COPELLI - S.p.a.	23
FINANZIARIA IMMOBILIARE FIME - S.p.a.	16	MAIA - S.r.l.	11
FINCIBEC - S.p.a.	19	MARCHETTI & C. - S.r.l.	20
FINCOM - S.p.a.	20	MARINA & MARICOLTURE ALTO ADRIATICO - S.p.a.	4
FINKEY - S.p.a.	20	MEDIOBANCA - S.p.a.	6
FINPOLARIS - S.p.a.	15	MESE - S.r.l.	11
FONTE - S.p.a.	11	MORENO MACCHINE UTENSILI - S.r.l.	17
GARDENIA 73 - S.r.l.	12	MULINO 1994 - S.r.l.	12

	PAG.		PAG.
NATURAL GAS - S.r.l.	17	SIAR - S.p.a. Società Italiana Assicurazioni Riassicurazioni	3
NUROLL - S.p.a.	4	SILCA ITALIA - S.p.a.	20
OV BARI - S.r.l.	13	SILCA - S.p.a.	20
POLICONSULT SERVIZI - S.r.l.	16	SOCIETÀ FRIULANA INDUSTRIA VIMINIG. GERVASONI - S.p.a.	15
PR.E.MO. - S.p.a. Programma Edilizio Moderno	13	SOGIMI SOCIETÀ GESTIONI IMMOBILIARI E MOBILIARI - S.p.a.	3
RE.CA. HOTEL - S.r.l.	11	SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.	13
RISTRUTTURAZIONE RETE ROMAGNOLA Società per azioni	18	SVILUPPO EDILE DIREZIONALE - S.p.a.	13
ROMAGNA DISCOUNT - S.r.l.	19	TARROS TERMINAL - S.p.a.	4
ROTOMECAUTOMATION - S.r.l.	12	TECHFEM - S.r.l.	16
ROTOMECA Costruzioni Meccaniche Elettriche S.p.a.	12	TECNO STANDARD - S.r.l.	20
S.I.A.T.A. - S.p.a. Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque	21	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.	7
S.I.C.E.C. - S.r.l.	21	TRUDI - S.r.l.	18
SAFEV - S.r.l.	20	TRUDI GIOCATTOLE - S.p.a.	18
SCAMBI COMMERCIALI - S.r.l.	20	VERDE SPORT - S.p.a.	21
SFEA S.r.l.	12	VIC - S.r.l.	23
SI SERVIZI PUGLIA - S.r.l.	16	W.T. - Water Treatment Company - S.r.l.	21

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



* 4 1 2 1 0 0 0 1 1 0 9 8 *